Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco - Battisti - Ferraris" Bisceglie (BT)

Plesso "Paola BELSITO" *- Scuola dell'infanzia C.M. BTAA8AP01P Via degli Aragonesi, 76011 Bisceglie (BT) tel. 08039... (BT) te... Biscegl... G, Di V... Primari... FERRA... 080392...* ...*6011 ... - Via ... cuola ... STI - ...) tel. ... ituto: https://... 9434*
Amministrazione trasparente https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC29434 Codice Meccanografico: ***BTIC8AP00T****- Codice Fiscale:* ***92081870724 -*** *Codice IPA:* ***WBOK9VCY*** *Codice Univoco AOO:* ***A66ZJNM*** *Codice Univoco* ***SDI: 3OQ87I***

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - S.G BOSCO-BATTISTI-FERRAR-BISCEGLIE
Prot. 0005404 del 10/06/2025
I-1 (Uscita)

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI — PNSD DIDATTICA. INNOVAZIONE. FUTURO. — COESIONE ITALIA 21-27 — STEAM

Valutazione Scolastica degli studenti

VADEMECUM o REGOLAMENTO della VALUTAZIONE 2024-2025

Aggiornamento giugno 2025

Criteri deliberati in autonomia scolastica relativi a Dlgs 62/2017
Criteri per la valutazione ordinaria delle classi intermedie – Classi prime e seconde
Criteri per la valutazione ordinaria delle classi al termine del primo ciclo – Classi terze
Criteri per la ***valutazione*** *dei recuperi relativi alle segnalate carenze lievi e gravi*
Criteri per la valutazione del comportamento
Criteri per la valutazione nell'Esame di Stato
Criteri per la valutazione degli alunni in Istruzione Parentale e per la valutazione negli Esami di Idoneità
Valutazione degli alunni in Special Needs ("Persone-con-disabilità"-DSA-BES compresi i NAI Nuovi Arrivati in Italia ai sensi del Dlgs 66/2017)
Valutazione della DDI Didattica Digitale Integrata
Valutazione di Educazione Civica
Legge 150/2024

Anno 2024-2025

Sommario

Art. 1. *Considerazioni generali sulla VALUTAZIONE* 2
Art. 2. *Normativa di riferimento per la Valutazione scolastica delle studentesse e degli studenti- Valutazione formativa* 3
Art. 3. *Il Decreto Legislativo 62/2017 e la Valutazione* 5
Art. 4. *DPR n. 122/2009: residuo valore di riferimento in relazione ad alcuni aspetti della valutazione al I° Ciclo* 13
Art. 5. *Legge 150 del 1° ottobre 2024* 14
SCRUTINI 14
Art. 6. *Organizzazione ottimale dei consigli di Classe in funzione di SCRUTINIO* 14
Art. 7. *Voti finali* 15
Art. 8. *Valutazione del processo pluriennale di apprendimento e apprezzamento globale della formazione* 15
Art. 9. *Apprezzamento globale della formazione.* 16
Art. 10. *Valutazione del Comportamento alla Scuola Secondaria di I grado* 16
Art. 11. *Valutazione alla Scuola PRIMARIA* 19
Art. 12. *Le Rubriche Valutative alla Scuola Secondaria di I grado* 56
Art. 13. *Algoritmi decisionali per la valutazione alla Scuola SECONDARIA di I grado* 59
Art. 14. *Sintesi* 61
Art. 15. *Valutazione in relazione all'ESAME di STATO* 62
Art. 16. *Criteri per la valutazione dei recuperi relativi alle segnalate carenze lievi e gravi* 63
Art. 17. *Criteri per la valutazione del comportamento* 63
Art. 18. *Valutazione in voti (Legge 150/2024) alla Scuola Secondaria di I grado* 63
Art. 19. *Valutazione degli alunni in Special Needs ("Persone-con-disabilità"-DSA-BES ai sensi del Dlgs 66/2017)* 64
Art. 20. *Debiti formativi* 65
Art. 21. *Non ammissione alla classe successiva ovvero all'Esame di Stato* 65
Art. 22. *Normativa per TUTTE le DETERMINAZIONI di valutazione* 66
Art. 23. *Educazione Civica: VALUTAZIONE* 67
ESAMI di Stato 68

Art. 24. *Normativa generale di riferimento per la Valutazione dell'Esame di Stato* 68
Art. 25. *Ammissione all'Esame di Stato e Voto di ammissione.* 69
Art. 26. *Lode* 70
Art. 27. *Ruolo delle Prove INVALSI nell'Esame di Stato.* 70
Art. 28. *Esame di Stato: prove scritte e prova orale o colloqui* 71
..... 78
Art. 29. *Minori stranieri: VALUTAZIONE ed Esami di Stato* 80
Art. 30. *Alunne e alunni in SiO (Scuola in Ospedale) e in ID (Istruzione Domiciliare)* 82
Art. 31. *Inclusione nel PTOF del VADEMECUM della VALUTAZIONE degli apprendimenti e dell'ESAME di STATO* 82
Art. 32. *Pubblicazione esiti scrutini ed esami* 82

Art. 1. Considerazioni generali sulla VALUTAZIONE

PREMESSE

La VALUTAZIONE nella scuola – e in generale nella odierna "Società della conoscenze" - è un aspetto di grande rilievo per chiunque abbia un interesse, diretto o indiretto, alla vita scolastica. La nostra scuola ha assunto una duplice prospettiva con cui concepisce questa importante funzione: la VALUTAZIONE va intesa contemporaneamente - mentre e quando la si fa e la si comunica – sia come valutazione degli ***apprendimenti*** *(ASSESSMENT) intesi come* ***"prodotti" o risultati dell'agire insegnativo*** *sia come valutazione dei* ***"processi"*** *messi in atto per ottenere quegli apprendimenti (EVALUATION) e quindi come valutazione del sistema ossia della specifica scuola* ***Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco-Battisti-Ferraris" di Bisceglie (BT)*** *come articolazione del Ministero dell'Istruzione.*

La scuola deve orientarsi ***tra diverse teorie (VALUTAZIONE quantitativa, sommativa, formativa, autentica, diagnostica, orientativa…)*** *ma per non generare confusione deve precisare: 1) che ha il dovere di rendere chiaro quale è il modello più utile per gli scopi della educazione pubblica e per la crescita complessiva culturale ed umana dei ragazzi e ragazze; 2) che saprà avvalersi, a seconda dei tempi e modi della vita cognitiva e relazionale delle alunne e alunni, del "buono" che c'è in ogni tipo di approccio; 3) che ritiene come prioritario, efficace, più rispondente a ricostruire il valore di ciascuna persona, il modello della* ***VALUTAZIONE FORMATIVA*** *che si complementa efficacemente con aspetti della* ***VALUTAZIONE QUANTITATIVA*** *necessaria ai fini delle CERTIFICAZIONI, sapendo coniugare la misurazione delle performanze nelle singole discipline del curricolo (richieste sia dal Ministero che dagli obiettivi delle singole pianificazioni-programmazioni disciplinari) all'apprezzamento delle COMPETENZE CHIAVE e DISCIPLINARI costruite nel periodo scolastico ma anche nella vita fuori dalla scuola. Il ponte indispensabile è costituito dai processi e dall'habitus della* ***AUTOVALUTAZIONE*** *in cui alunne e alunni imparano a riconoscersi (attraverso i PROCESSI - ossia i comportamenti e atteggiamenti posti in atto nel tempo verso il sapere, gli insegnanti e la scuola stessa – e i PRODOTTI ossia quali risultati hanno raggiunto in termini di acquisizione e consolidamento dei saperi scolastici ma anche della maturazione come cittadini attivi -) all'interno della loro vita e dei loro progressi a scuola, agendo in modo autentico, onesto, responsabilizzante, formativo.*

Il VADEMECUM – o REGOLAMENTO - della VALUTAZIONE *è una cornice indispensabile per capire che la VALUTAZIONE non è un semplicistico affare che riguarda solo quell'alunno in quella classe (cioè un affare privato tra un docente, un alunno-a e una famiglia, docente che poi si limiterà a offrire un numero ai colleghi del consiglio di classe trovando un compromesso "politico" o amministrativo e non conoscitivo solo accettazione della "MEDIA" aritmetica dei voti) ma è l'unione di : 1) una azione (****MICROVALUTAZIONE****) svolta a livello del piccolo sistema della classe da responsabili che gestiscono quei particolari saperi detti "DISCIPLINE del CURRICOLO" che non esauriscono tutti i saperi che ragazze e ragazzi stanno acquisendo (o desiderando) anche in modo non-formale e informale; 2) un processo (****MESOVALUTAZIONE****) in cui tutti i docenti di tutte le classi di un istituto e il dirigente scolastico si confrontano con studio e competenza su quali sono i sistemi migliori per APPREZZARE la trasformazione degli alunni-e senza incorrere nelle* ***distorsioni della valutazione*** *(effetto ALONE, effetto PIGMALIONE o errore di aspettative sistematiche, errore di genere, errore di autorappresentazione, errore di sottovalutazione o sopravalutazione sistematiche, errore di contiguità, errori logici, errori di stereotipia, errori di "tendenza centrale" ossia dare il 6 a tutti ecc.); 3) un sistema (****MACROVALUTAZIONE****) in cui la scuola si riferisce costantemente agli obiettivi nazionali dell'istruzione democratica per tutti, che non si accontenta, per esempio, di registrare il dato che gli alunni del nord-Italia sono migliori degli alunni del centro, del sud o delle isole nelle prove INVALSI o negli esiti scolastici generali, ma opera sia per ridurre divari e garantire il diritto allo studio cercando di correggere la perdita di conoscenze e la povertà educativa, sia per valorizzare le eccellenze (per legge statistica e genetica in numero uguale in tutte le parti d'Italia e in tutte le parti del mondo, in riferimento ai circa 800.000 alunni stranieri presenti nel sistema scolastico italiano).*

La VALUTAZIONE deve avere un'idea precisa di APPRENDIMENTO *in quanto in definitiva è questo il reale oggetto complesso a cui si rivolge. La nostra scuola, da tempo, accogliendo tutte i contributi venuti dalla società e dalla scienza – contenuti come filigrana nei documenti ministeriali degli ultimi anni, dagli assi culturali di FIORONI agli atti di INDIRIZZO dei ministri dell'istruzione degli ultimi 20 anni, ai paradigmi alla base della Missione M4 del PNRR, alle Raccomandazioni dell'Europa sulle Competenze, ai documenti dell'OCSE sulle competenze del XXI secolo e infine alla copiosa letteratura pedagogico-didattica), ritiene come consolidato il paradigma del* ***COSTRUTTIVISMO*** *che riconosce nell'alunna e nell'alunno i "fabbri" del proprio modo di essere, realizzato attraverso la* ***costruzione personale dei propri saperi e della propria interpretazione del mondo****. Per i ragazze e ragazzi che ogni giorno frequentano la nostra scuola italiana la realtà (compresa la realtà interiore) e la sua lettura non vanno confezionate dalla scuola in modo* ***univoco, passivo, convenzionale, preformato****: è la scuola stessa che deve operare per rendere tutte le alunne e alunni*

***autentici soggetti capaci di conoscere questa realtà nella sua concretezza**, nel suo essere insieme **ostacolo e opportunità**, **durezza e sogno**, sapendo decodificarla personalmente, sapendo interpretarla in modo ampio e sensibile grazie alla cultura e agli apprendimenti, sapendo darle un senso che va sia continuamente negoziato attraverso la INTERAZIONE CONTINUA con l'ambiente prossimo e remoto sia continuamente alimentato con lo scambio di informazioni. Le ragazze e i ragazzi imparano a modo proprio a ordinare e organizzare (costruendo e ricostruendo le proprie conoscenze e i modi di essere) con AUTONOMIA e RESPONSABILITA' la realtà; imparano ad adattarsi all'ambiente della società COMPLESSA in continua trasformazione sapendo dominare ansie ed angosce e sapendo costruire una visione di futuro possibile; imparano anche attraverso l'IMITAZIONE del comportamento di altri a modificare-modellare il proprio facendolo diventare assolutamente ORIGINALE in modo che possa essere utile agli atri e vissuto in convivenza e convivialità, imparano a essere insieme più gioiosamente potenti (immersi nella TRANSIZIONE DIGITALE) e più capaci di dominare le preoccupazioni per la fragilità del mondo offeso (gettati come sono nella TRANSIZIONE ECOLOGICA), imparano a SIGNIFICARE la vita come un'impresa insieme individuale e collettiva in cui le discipline scolastiche devono essere una importante occasione di crescita - anche se non l'unica - che serve per avvicinarsi all'avventura della conoscenza intesa come il viaggio autentico verso la virtù. Questo è lo sfondo della VALUTAZIONE da non ridursi a una mera pratica amministrativa fatta per dissolvere l'umanità insita in ciascuna ragazza e ragazzo ma da rendersi prassi genuina per accogliere e magnificare il valore di giovani uomini e giovani donne costruito negli anni di scuola.*

SIGNIFICATO della VALUTAZIONE SCOLASTICA

*Per valutazione scolastica si intende **l'attribuzione di valore** agli apprendimenti dello studente durante un percorso di istruzione primaria e secondaria, a seguito, ad esempio, di **rilevazioni di performance** di alunne ed alunni in occasione di somministrazione di prove previste dagli insegnanti nella programmazione disciplinare, in coerenza con gli obiettivi prefissati e con i risultati attesi.*

PROCESSO della VALUTAZIONE SCOLASTICA

*La valutazione **riguarda tutto il processo di apprendimento** e comprende più fasi, dalla **definizione degli esiti di apprendimento**, **all'osservazione**, **all'accertamento**, alla **verifica**; può avere una funzione diagnostica, all'avvio del processo di apprendimento, formativa, durante il processo, con la restituzione di feed-back per il miglioramento, e una funzione sommativa, quando si riferisce ai risultati di apprendimento a conclusione di un segmento formativo.*

OGGETTO della VALUTAZIONE SCOLASTICA

*Oggetto della valutazione possono essere **apprendimenti** intesi come conoscenze, abilità, atteggiamenti, responsabilità e autonomia, **come previsto nei curricoli** di numerosi Paesi europei, in linea con le Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sul quadro europeo delle qualificazioni (EQF).*

VALUTAZIONE SCOLASTICA "NORMATIVA","CRITERIALE e "IDIOGRAFICA"

- *Criteriale*
  - *È prevalsa dagli ultimi decenni del XX secolo a livello internazionale*
  - *Corrisponde alla tendenza a **rendere trasparente la valutazione**, con **l'esplicitazione dei criteri e standard di riferimento***
- *Normativa*
  - *È caratterizzata dal confronto tra i risultati individuali e quelli del gruppo*
- *Idiografica*
  - *È relativa a ciascuno studente ed caratterizzata dal confronto tra la sua situazione iniziale e quella finale.*

APPROCCI QUANTIATIVI E QUALITATIVI

Approccio alla valutazione quantitativo:

*espressione attraverso un **voto numerico o in lettere**, con riferimento a scale nazionali (ad esempio in decimi in Italia) o internazionali.*

Approccio alla valutazione qualitativo:

*Espressione attraverso **giudizio di descrizione** degli apprendimenti, anche in questo caso con riferimento a standard.*

Art. 2. Normativa di riferimento per la Valutazione scolastica delle studentesse e degli studenti- Valutazione formativa

Premessa - La valutazione scolastica ha come oggetto principale la valutazione degli apprendimenti; questa in passato era intesa come parte conclusiva di un una sequenza piuttosto semplice e lineare, divisa in sequenze che si succedevano l'una all'altra: 1) insegnamento erogato dall'insegnante; 2) esercitazione e studio da parte dello studente; 3) verifica del profitto e valutazione espressa con giudizio o voto da parte dell'insegnante. Per molto tempo ciò che ha maggiormente occupato l'attenzione dei docenti è stato la ricerca di buoni metodi di insegnamento e la scelta dei contenuti di studio, mentre le modalità valutative, venivano per lo più a identificarsi con le interrogazioni orali e qualche verifica scritta. Come è noto, le cose non sono più queste in quanto l'attività scolastica e i percorsi di apprendimento si sono notevolmente complessificati come dimostra la NORMATIVA succedutasi nel tempo. Infatti, nel tempo le procedure valutative sono state messe a punto in modo sempre più accurato e si sono diffuse nella scuola, dove hanno trovato spazio le prove di tipo oggettivo, e dove, soprattutto, si sono migliorate le modalità di valutazione più tradizionali, quali l'interrogazione orale o il saggio scritto. Le modalità tradizionali possono essere impiegate in forma soddisfacente, e per diversi aspetti sono insostituibili, purché vengano rispettati alcuni criteri che la ricerca docimologia ha messo a disposizione. In primo luogo, bisogna distinguere tra il concetto di verifica e quello di valutazione, erroneamente intesi come sinonimi. La verifica è parte dell'atto valutativo, mentre la valutazione è l'operazione immediatamente successiva e conclusiva. Nella VALUTAZIONE che cerca l'OGGETTIVITA' e che si avvale comunemente e prevalentemente della DOCIMOLOGIA per valutare in modo corretto un insegnante deve: a) stabilire con chiarezza gli obiettivi che intende raggiungere e i criteri con i quali si propone di valutare il loro conseguimento; b) predisporre delle prove che riflettano la prestazione che si intende accertare; c) situare in un contesto preciso e determinato la prestazione richiesta; d) distinguere l'operazione di raccolta di informazioni da quella della valutazione vera e propria.

La cultura valutativa delle scuole è notevolmente progredita grazie al contributo offerto dalle teorie del curricolo e dalla sua programmazione:

la valutazione assume una funzione strategica, perché riguarda sia il momento iniziale, quando gli insegnanti devono delineare la situazione di partenza della classe, in vista della definizione degli obiettivi, sia il momento conclusivo di ciascuna unità didattica, dove è richiesto di accertare il raggiungimento di tali obiettivi, in vista di ridefinire il percorso; è una valutazione che accompagna l'itinerario didattico programmato, e aiuta a svolgerlo con successo, grazie ai continui rilievi che vengono compiuti in itinere. La valutazione che ricerca la FORMATIVITA' pone attenzione sia alla coppia obiettivi dichiarati/risultati conseguiti, sia agli elementi del contesto di apprendimento, considerati nella loro funzione condizionante o facilitante l'azione didattica. La logica del curricolo non solo include la valutazione degli apprendimenti, ma allarga l'orizzonte della valutazione stessa. La valutazione, nella logica del curricolo e soprattutto del CURRICOLO VERTICALE, è eminentemente formativa, e si configura come accompagnamento pedagogico che si svolge lungo tutte le fasi del percorso di apprendimento dell'alunno. La valutazione formativa è rivolta ad acquisire continui feedback sui progressi dell'alunno e sulle sue difficoltà, ed ha lo scopo di consentire interventi sempre più personalizzati ed adeguati; questo tipo di valutazione è molto utile all'insegnante, perché la riflessione sui risultati raggiunti può suggerire di rettificare flessibilmente l'intervento didattico. La valutazione formativa si sviluppa in itinere: si configura come un accompagnamento dell'alunno, stimola nell'insegnante la riflessività professionale, svolge una funzione preziosissima di tipo termostatico, per riequilibrare e riaggiustare continuamente il programma. La preoccupazione della valutazione formativa è quella di utilizzare le informazioni in funzione del miglioramento; non si prefigge di fissare i risultati raggiunti in un giudizio conclusivo né, tanto meno, di posizionare gli alunni in una classifica ordinata sulla base del punteggio ottenuto, cosa che, invece, appartiene alla logica della valutazione detta sommativa. L'espressione valutazione sommativa indica il tipo di valutazione usato alla fine di un corso o di un programma allo scopo di assegnare un voto, certificare, valutare il progresso, o ricercare l'efficacia di un curricolo, corso di studi o piano educativo. Si tratta di una valutazione che conclude un periodo piuttosto lungo di formazione (ad esempio la valutazione di fine quadrimestre, di fine anno, l'esame finale…) Sia che la valutazione sommativa venga espressa in voti, in giudizi o in altro modo, segnala un punto di arrivo, la conclusione di un percorso. Fiorin, Italo. LA SFIDA DELL'INSEGNAMENTO NORMATIVA

- ***Legge 04.08.1977, n. 517*** *- Norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione nonché altre norme di modifica dell'ordinamento scolastico. Art.4. Art.9.*
- ***Decreto legislativo 16.04.1994, n. 297*** *- Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado. Art. 5 - Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe. Art. 7 - Collegio dei docenti. Art. 177 - Valutazione e scheda personale dell'alunno. Art. 193 - Scrutini finali di promozione, esami di idoneità ed esami integrativi*
- *Carta dei servizi della scuola 07.06.1995 - 7. Area didattica;*
- *CM circolare ministeriale 7 agosto 1996, n. 491;*
- ***DPR . 24.06.1998, n. 249*** *- Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria - Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. Art. 4 - Disciplina*
- ***DPR 08.03.1999, n. 275*** *- Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche. Art. 8 - Definizione dei curricoli*
- *Dlgs 196 del 30 giugno 2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali.*
- *Dlgs 59 del 19 febbraio 2004 - Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge n. 53 del 28 marzo 2003.*
- *DL 01.09.2008, n. 137: Art. 2 - Valutazione del comportamento degli studenti; Art. 3 - Valutazione sul rendimento scolastico degli studenti*
- ***DPR 122 del 22 giugno 2009.*** *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137,convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (Gazzetta Ufficiale del 19 agosto 2009, n. 191).*
- ***Legge 170 del 8 ottobre 2010.*** *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*
- *CM 20 del 4 marzo 2011. Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di I e II grado.*
- *DM 5669 del 12 luglio 2011. Disposizioni attuative della legge 170/2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*
- *CM 48 del 31 maggio 2012. Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Istruzioni a carattere permanente.*
- *Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012. Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.*
- *CM 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013. Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.*
- *Nota MI prot. 1551 del 27 giugno 2013. Piano Annuale per l'Inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013.*
- *Nota MI prot. 2563 del 22 novembre 2013. Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.s. 2013-2014. Chiarimenti.*
- ***Regolamento (UE) 2016/679*** *del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016. GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati personali*
- ***Dlgs 101 del 10 agosto 2018.*** *Decreto di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)*
- ***Dlgs 62 13 aprile 2017.*** *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*
- ***Dlgs 66 13 aprile 2017.*** *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*
- ***DM 741 del 3 ottobre 2017.*** *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione*
- ***DM 742 del 3 ottobre 2017.*** *Finalità della certificazione delle competenze*
- ***CM 1865 del 10 ottobre 2017.*** *Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole*

del primo ciclo di istruzione

- *Nota n. 699 del 6 maggio 2021- Valutazione periodica e finale nelle classi intermedie Primo e Secondo ciclo di istruzione.*
- ***OM 64 del 14 marzo 2022. Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021-2022***
- ***Nota MIUR- DPIT prot. 2158 del 4/12/2020 -*** *Trasmissione dell'Ordinanza, delle Linee guida e Indicazioni operative per la valutazione nella scuola primaria e relativi allegati.*
- ***Nota AOODPIT prot. 4588 del 24 ottobre 2023 e DM 184 del 15 settembre 2023 -*** *Linee Guida STEM*
- ***Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 -*** *Linee Guida Orientamento*
- ***Valutazione per ALUNNI STRANIERI, MINORI NON-ACCOMPAGNATI, SINGOLARITA' FORMATIVE -*** *DPR 394/1999 del 31 agosto - Linee guida accoglienza e integrazione alunni stranieri - 2014 - Nota prot. 29452 del 30 novembre 2021 - Orientamenti Interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunne e alunni provenienti da contesti migratori – marzo 2022 - D.M. 461 del 6 giugno 2019 Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare - Nota AOOGABMI prot. 5 del 28 marzo 2023 e Nota AOODGSIP prot. 1589 del 11 aprile 2023 Diritto allo studio delle alunne e degli alunni adottati;*

Art. 3. Il Decreto Legislativo 62/2017 e la Valutazione

Premessa

- *Il senso del* ***Dlgs 62/2017*** *è il definitivo orientamento che la pratica della valutazione scolastica deve avere mediante la* ***accentuazione della "valutazione formativa" rispetto alla "valutazione sommativa"*** *intesa come preparatoria e funzionale alla prima. La valutazione sommativa fa riferimento alle esigenze di rendicontabilità della scuola come organizzazione che deve legittimare le risorse investite e, quindi, risponde all'esigenza di un controllo (da parte di famiglie e dell'amministrazione)* ***come verifica di esame su quanto accade "in classe"*** *per accertarne* ***la conformità a quanto stabilito nelle programmazioni nazionali e nelle programmazioni dei singoli docenti e consigli di classe****. La valutazione formativa, ai sensi del Dlgs 62/2017, ha invece come obiettivo esplicitamente dichiarato il miglioramento, per cui le informazioni che con essa si acquisiscono vengono utilizzate per dare una forma al programma di educazione-istruzione-formazione* ***affinché funzioni meglio (crescita globale dell'alunno persona)****.*
- *in questo senso la VALUTAZIONE FORMATIVA* ***mira a vedere realizzate le aspettative di cambiamento effettivo di formazione globale*** *dell'alunno e dell'alunna e* ***non il semplice raggiungimento di conformità a un target misurativo*** *siglato come non-sufficiente, sufficiente, buono, ottimo. La divaricazione di queste due esigenze si esplicita quando, nella necessità di consegnare una immagine unica del "valore" conseguito negli apprendimenti, le scuole devono produrre sintetici dispositivi di leggibilità che traducono i voti in giudizi. In altri termini con la valutazione le scuole* ***sono chiamate a verificare se gli esiti nelle discipline corrispondono agli effetti formativi complessivi.*** *Per questo, prima di esporre delle regole pratiche per valutare le scuole devono* ***esplicitare - come matrici di istituto - i fondamenti epistemologici e le opzioni teoriche assunte per la valutazione****, sempre più dimensione centrale dell'insegnamento. Alla scuola si chiede non solo la dichiarazione degli esiti nelle varie discipline del curricolo* ***ma anche una rendicontazione sui PROCESSI intesa come ricostruzione dei passaggi dell'insegnamento al fine di individuare tutti i fattori psicologici, sociali-contestuali, organizzativi che fungono da MEDIATORI dei risultati.*** *Se si esplicitano questi mediatori complessi allora come prevede il Dlgs 62/2017, si può assumere il compito di rendicontare i risultati; altrimenti si è obbligati a parlare di rendimenti e quindi a trovare di volta in volta i fattori ad hoc che cercano di spiegare perché il 6/10 in "italiano" di una scuola equivale al 7/10 in "italiano" di un'altra scuola.* ***La scuola deve posizionarsi rispetto al paradigma di maggior consenso di questi anni: la VALUTAZIONE AUTENTICA*** *fondata, come è noto, sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con* ***l'accumulo di nozioni ma con la capacità di generalizzare, trasferire e utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali.*** *la chiave di volta della valutazione autentica è, sul versante del lavoro scolastico e della programmazione,* ***il concetto di COMPETENZE****. Insieme all'attenzione ai dati misurativi (8/10 in geografia, 6/10 in matematica etc.) dell'approccio* ***positivista****, si chiede alla scuola, attraverso le risorse umane rappresentate dai docenti, un approccio* ***pragmatista*** *alla valutazione - per cui la stessa valutazione deve includere come sono stati gestiti i processi (valutazione diagnostica) - unito all'approccio* ***costruttivista*** *che include la interpretazione dei processi e delle azioni, (valutazione formativa) legando l'intensità formativa stessa in modo proporzionale alla capacità di controllo di tutte le tipologie di opzioni di valutazione adottate e praticate.*

Dlgs 62/2017 Art.1.

PROCESSO e RENDIMENTO

- *La VALUTAZIONE- e la valutazione scolastica in particolare - ha principi chiari, un oggetto definito e finalità esplicite. Ha un senso nella documentazione e certificazione. La* ***valutazione:***
  - *È, in ambito scolastico, valutazione di "APPRENDIMENTI" ma anche di crescita educativa*
  - ***ha per oggetto il PROCESSO formativo*** *e i* ***RISULTATI di apprendimento*** *delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione*
  - ***ha finalità formativa ed educativa***
  - *concorre al* ***miglioramento degli apprendimenti*** *e al* ***successo formativo*** *degli stessi*
  - *documenta lo* ***sviluppo dell'identità personale***
  - *promuove la* ***autovalutazione*** *di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.*

Coerenza con PTOF

- *La VALUTAZIONE non è una prassi isolata ma ha una stretta RELAZIONE con le DOCUMENTALITA' fondamentali dell'IDENTITA' e PROGETTUALITA' scolastiche; infatti è* ***COERENTE con***
  - ***l'offerta formativa*** *delle istituzioni scolastiche*

- ***la personalizzazione dei percorsi***
- ***le Indicazioni Nazionali per il curricolo***
- *le **Linee guida** relative alle materie che ordinano la vita scolastica (Linee guida della valutazione, dell'inclusione, dell'intercultura, della scuola in ospedale e istruzione domiciliare, dell'orientamento, del contrasto al bullismo cyberbullismo, etc)*

❒ *La VALUTAZIONE riguarda precisi soggetti professionali ma è anche **una prassi di miglioramento degli alunni***
- *spetta al consiglio di classe con deliberazione assunta, ove necessario, **a maggioranza***
- *è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale e in conformità con i **criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti** e **inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa**.*
- *Trova un complemento nella AUTIVALUTAZIONE*

Comportamento

❒ *La **valutazione del comportamento** si riferisce:*
- *allo sviluppo delle competenze di cittadinanza*
- *allo Statuto delle studentesse e degli studenti*
- *al Patto educativo di corresponsabilità*
- *ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche*
- *alla legge sull'Educazione CIVICA e alla sua traduzione in ambito scolastico come materia di insegnamento, esperienza, educazione, arricchimento dei contenuti delle discipline del curricolo*
  - ✓ *ciascuna istituzione scolastica può **autonomamente determinare**, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, **iniziative finalizzate***
    - *alla **promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi** delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti*
    - *al **coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti**, in coerenza con quanto previsto*
      - ✓ *dal regolamento di istituto*
      - ✓ *dal Patto educativo di corresponsabilità*
      - ✓ *dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.*

Comunicazione della valutazione e Rapporti Scuola Famiglia

❒ *La COMUNICAZIONE della VALUTAZIONE:*
- *Favorisce i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche attraverso **modalità di conoscibilità e pubblicazione efficaci e trasparenti** inerenti non solo gli esiti ma anche il percorso scolastico delle alunne e degli alunni*
- *In tal senso la scuola*
  - ✓ *esplicita i fondamenti docimologici, pedagogici, didattici, epistemologici che convergono nell'azione valutativa*
  - ✓ *ne cura la leggibilità attraverso i dispositivi delle GRIGLIE e RUBRICHE di valutazione*
  - ✓ *è disponibile alla esplicitazione comunque richiesta da famiglie ed alunni e alunne*

❒ *La COMUNICAZIONE della valutazione:*
- *deve essere **tempestiva** prevedendo la **adozione di modalità di comunicazione comprensibili**: **schede adeguate, articolate, contenti anche principi e criteri**.*

Orientamento e valutazione

❒ *L'istituzione scolastica **certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite** anche al fine di favorire **l'orientamento** per la prosecuzione degli studi.*

Rilevazioni nazionali

❒ *Le istituzioni scolastiche **partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento** ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.*

RIEPILOGO dell'art. 1

❑ ***La VALUTAZIONE***
- *ha per oggetto **non il RENDIMENTO (assessment) ma i RISULTATI (output)***
  - *il significato della norma risiede nel **valore della relativizzazione del voto numerico**: le **condizioni e circostanze di contesto**, il **rilievo delle competenze in entrata** e dei **livelli di partenza**, le **dinamiche di apprendimento** devono essere **controllate PRIMA del momento della valutazione per essere minimizzate o ristrutturate** in caso abbiano una influenza negativa o al contrario valorizzate se sono un fattore punto-di-forza; al momento della valutazione non si relativizza l'esito ma lo si considera in assoluto anche in considerazione del fatto che **la certificazione delle competenze viene giudicata in maniera univoca** in termini di possesso o mancato possesso, costruzione completa o costruzione parziale; per questo **nella valutazione entra il PROCESSO** : è questo fattore che, se controllato dal docente (capacità di ottenere il SUCCESSO degli alunni) e dalla scuola (VALORE AGGIUNTO della*

restituzione INVALSI), riduce ***la divaricazione tra RENDIMENTO e RISULTATO.***

- *ha* ***finalità FORMATIVA*** *(verso i saperi disciplinari, i saperi trasversali, i saperi non solo formali) ed educativa (competenze di CITTADINANZA) in quanto non gioca un ruolo di caratterizzazione stereotipata delle capacità di apprendimento degli alunni ma è un quadro la cui consapevolezza deve servire agli alunni come* ***strumento per concorrere al proprio MIGLIORAMENTO degli apprendimenti*** *(oltre che ai docenti per organizzare recuperi, potenziamenti e eventuali RIPROGRAMMAZIONI)* ***in vista del successo formativo da ottenere****. La valutazione* ***documenta lo sviluppo dell'identità personale*** *vista nella sua dipendenza dal sapere e dai saperi; l'ESSERE dipende dal SAPERE e il SAPERE dipende dall'ESSERE; in tal senso la valutazione deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è valutazione di insieme (****evaluation****);*
- ***è coerente con l'offerta formativa*** *e quindi con quanto contenuto nel PTOF sia in termini di principi e criteri sia in termini di iniziative da realizzare. Il* ***PTOF*** *deve realizzare la* ***personalizzazione dei percorsi e insieme la realizzazione delle Indicazioni Nazionali*** *per il curricolo e pertanto* ***la valutazione deve tenerne conto****; l'alunno e l'alunna non andranno valutati in riferimento ad un "idealtipo" di alunno generico e astratto* ***ma in relazione a quanto ha personalizzato il suo percorso di apprendimento****; l'alunno e l'alunna non andranno valutati in riferimento alle "programmazioni" nazionali nel senso ripetitivo prefigurato nel passato ma* ***rispetto ad obiettivi che l'autonomia delle scuole ha elaborato per il curricolo sulla base non di imposizioni uniformanti ma di indicazioni;***
- ***la VALUTAZIONE lega CERTIFICAZIONE ad ORIENTAMENTO*** *: 1) una valida CERTIFICAZIONE si ottiene usando strumenti di ricchezza analitica e di chiarezza di rendicontazione quali le* ***RUBRICHE VALUTATIVE*** *che connettono i VOTI DISCIPLINARI alle COMPETENZE DISCIPLINARI; 2) il CURRICOLO VERTICALE connette voti e competenze disciplinari alle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (da certificare con i modelli dei DM 742/2017); 3) le schede di valutazione disciplinare e i modelli di certificazione delle competenze attraverso l'ESAME di STATO si connettono al PROFILO dello studente al termine del primo ciclo. L'apparato della CERTIFICAZIONE, per il suo carattere di costruzione controllata nel suo processo da scuola, alunni, famiglie, ha una forte valenza proprio per l'ORIENTAMENTO e questo viene adeguatamente consapevolizzato da chi SCRIVE la valutazione e da chi LEGGE la valutazione.*
- ***ha una valenza di BILANCIO SOCIALE*** *e di contributo al SNV in quanto tutte le istituzioni scolastiche sono chiamate a partecipare alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento sia per valutare la qualità del servizio sia perché l'Europa ha puntato sul capitale culturale come capitale sociale immateriale.*
- *deve dimostrarsi anche come prassi democratica specie là dove afferma che i minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.*
- *le prove e le forme di verifica della disciplina, va conosciuto dagli stakeholder, sia nella loro natura misurativa, sia in relazione alla programmazione didattica, sia nei criteri di valutazione adottati al loro interno*
- *Il voto per la parte relativa alle prove e verifiche della disciplina, va fondato sul* ***congruo numero****; la scuola nel regolamento del registro elettronico ha definito il congruo numero*

- ***La VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO:***

- *si riferisce allo sviluppo delle* ***competenze di cittadinanza*** *e alle* ***COMPETENZE di Educazione CIVICA*** *(Legge 92/2019)*
  - *Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.*
  - *La nostra scuola ha adottato una GRIGLIA di VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO articolata che tiene conto di atteggiamenti, azioni concrete, comportamenti stabili virtuosi cioè non dimostrati episodicamente ma costruiti con l'azione educativa di SCUOLA e FAMIGLIA : contrasto del bullismo e dello stereotipo verso le differenze, valore del rispetto dell'altro, proattività del comportamento, consapevolezza che ciò che si impara non deve avere solo un risvolto interno alla scuola ma va agito come cittadini nell'ambito sociale e culturale, valore della cultura e della formazione.. In tal senso la nostra scuola per la valutazione del comportamento* ***ha promosso e valorizzato i comportamenti positivi*** *delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, ha coinvolto in maniera attiva i genitori, la comunità scolastica e il territorio. in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto e dal Patto educativo di corresponsabilità.*

Dlgs 62/2017 Art.2.

Votazione in decimi

- *La VALUTAZIONE periodica e finale degli apprendimenti è **espressa con votazioni in decimi** che denotano **differenti livelli di apprendimento**.*
- *Con la Legge 150/2023 sono state introdotte alcune innovazioni pertanto è opportuno produrre la seguente tabella riepilogativa:*

Ordine scolastico	Apprendimenti	Comportamento	Normativa
Scuola dell'INFANZIA	***GIUDIZIO descrittivo** sullo sviluppo GLOBALE del bambino-a*	*OSSERVAZIONE sistematica (nessun voto numerico)*	*Dlgs 62/2017 Indicazioni Nazionali*
Scuola PRIMARIA	*Introduzione di **GIUDIZI SINTETICI** (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente) riferiti a ciascuna disciplina di studio (si abroga l'art. 1 del Decreto-legge2 dell'8 aprile 2020 per cui la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni della primaria doveva essere espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a 4 differenti livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione). Ai ciascuno dei detti giudizi sintetici corrisponde una descrizione ai sensi della OM 3/2025 del 9 gennaio*	***GIUDIZIO SINTETICO** espresso collegialmente dai docenti e riportato nel documento di valutazione. Il giudizio si basa su INDICATORI che riguardano lo sviluppo di competenze civiche e sociali, lo spirito di iniziativa, la consapevolezza e l'espressione culturale. Tra gli indicatori sono rilevanti l'autonomia e la responsabilità, la relazionalità con gli altri, l'impegno e la partecipazione, il rispetto delle regole, l'attenzione all'ambiente*	*Dlgs 62/2017 Indicazioni Nazionali Legge 150/2024*
Scuola SECONDARIA di I grado	*VOTO numerico*	*VOTO numerico (di condotta)*	*Dlgs 62/2017 Indicazioni Nazionali Legge 150/2024*

Attivazione di strategie specifiche per il miglioramento

- *La VALUTAZIONE come esito ha un pieno significato di legittimità nella restituzione dell'immagine degli apprendimenti costruiti se si rapporta alla dimostrazione dell'attivazione, da parte della scuola e dei docenti, di strategie ed impiego di messi organizzativi e materiali per implementare STRATEGIE di MIGLIORAMENTO del CONTESTO e dei PROCESSI. Una delle più importanti è la previsione, progettazione, programmazione, realizzazione di SEQUENZE di RECUPERO delle LEARNING LOSS o dei mancati progressi di apprendimento anche non endogeni alla stessa scuola ma che derivano da situazioni di POVERTA' EDUCATIVA*
- *La VALUTAZIONE, infatti, ha un carattere di **dato non statico ma dinamico** in quanto deve essere finalizzata ad attivare proprie le dette specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.*

Collegialità

- *La VALUTAZIONE ha un carattere di **prassi di collegialità** ossia : a) non deve risultare dalla **semplice somma algebrica** dei voti disciplinari o di ambito riportati in funzione del dibattito; NON vi deve essere **la semplicistica media aritmetica in funzione di decisione relativa alla restituzione dell'immagine formativa dell'alunno**; **ogni elemento utile alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento deve essere incluso in un dibattito in funzione di giudizio di valutazione globale**.; b) non deve essere quindi una **sommatoria di espressioni** dei singoli docenti disciplinari la **cui mancanza di confronto porta come deteriore soluzione alla impraticabilità di una valutazione formativa, l'assunzione della predetta media aritmetica come surrogato di un giudizio di valore di verità unico ed uniforme. Questa puntualizzazione non deve essere intesa come un discredito della "media aritmetica" ma la comprensione del suo valore di un indicatore tra gli altri***

Descrizione del processo pluriennale di apprendimento; Apprezzamento globale della formazione; Saperi NON-formali e informali

Valutazione del processo pluriennale di apprendimento e apprezzamento globale della formazione

- ***Processo pluriennale di apprendimento***
- *La valutazione dell'apprendimento non si rivolge solo il «prodotto» ma anche il processo; questo è il senso della locuzione: Descrizione del processo pluriennale di apprendimento*
- *La valutazione dell'apprendimento - che tiene conto del PROCESSO di apprendimento e di educazione - è effettuata ritenendo che l'apprendimento non sia veicolato dalle sole discipline curricolari e pertanto vada considerata in senso FORMATIVO tenendo conto di altri apporti, di altri saperi presenti nell'INTERAZIONE SOCIALE e FAMILIARE, nella esperienza delle INFORISORSE cognitive dei MEDIA tradizionali e digitali.*
- ***La DESCRIZIONE del processo di apprendimento** di cui al comma 3 dell'art. 2, fornisce un quadro non solo di ciò che è stato accertato nelle prove sommative attraverso il congruo numero di voti **ma anche del processo con cui si è svolta la formazione completa dell'alunno**, quindi dell'andamento, dei momenti (ravvisati e documentati) in cui vi è stato **un cambio di passo, un incremento o un decremento, delle cause non solo cognitive ma anche emotive e relazionali che hanno avuto una***

***influenza sul progredire degli apprendimenti**. La DESCRIZIONE del processo di apprendimento documenta **anche i saperi non formali ed informali** con cui si è strutturata nel tempo la personalità cognitiva dell'alunno, **il suo attingere gli stimoli di apprendimento da agenzie educative ulteriori** rispetto alla scuola, **l'apporto che ha il gruppo dei pari nella motivazione allo studio**, **l'helping familiare**, **gli stili cognitivi** attivati.*

- ***Apprezzamento globale della formazione.***

– *La valutazione, sempre al comma 3 dell'art. 2 del Dlgs 62/2017, prevede **l'APPREZZAMENTO GLOBALE della formazione**: questo implica un lavoro **non solo di ricostruzione dell'apprendimento** ma anche di espressione di un giudizio finale complessivo che **non sia la semplice sommatoria dei voti ma la esplicitazione del PROFILO finale** dello studente sulla base delle **indicazioni nazionali** in relazione alla **fisionomia assunta in rapporto alle competenze di cittadinanza**.*

– *L'apprezzamento globale della formazione e la descrizione del processo di apprendimento sono **redatti in forma libera e inserita nel R.E**. **Registro Elettronico***

– *Al fine di ausiliare la redazione sono in via di elaborazione delle check list la quale agevolerà la redazione di queste importanti forme di valutazione: la prima (la DESCRIZIONE del processo di apprendimento) che vuole rendere conto del **processo formativo dell'alunno e non solo del "prodotto"** (i risultati nelle discipline e nelle competenze); la seconda (l'APPREZZAMENTO GLOBALE della formazione) che vuole rendere conto di **come la formazione effettuata a scuola si sia avvalsa e si sia ristrutturata anche tenendo conto del progredire dell'alunno come cittadino responsabile ed autonomo** e mostrando come l'alunno ha fondato la sua autonomia e responsabilità sui saperi appresi o viceversa come i saperi appresi a scuola sono stati orientati dalla responsabilità ed autonomia: rendicontare per esempio se l'alunno **pratica la cooperatività e la collaboratività nell'apprendere**; rendicontare se l'alunno ha compreso come gli apprendimenti dipendono dalla **cura di sé, del proprio corpo**; rendicontare se l'alunno ha compreso **se più che la quantità delle conoscenze conta il modo con cui egli ha imparato a muoversi nella complessità del mondo** navigando tra verità e post-verità (specie quelle che circolano su internet) sapendo reperire e usare le informazioni; rendicontare **se l'alunno ha compreso che ciò che ha appreso a scuola ha sempre un carattere negoziale** in cui un determinante importante è rappresentato dalle condizioni con cui l'alunno stesso consente alla scuola di allestire ambienti di apprendimento e relazioni educative corrette senza costringere la scuola stessa a faticare per esercitare il suo compito; rendicontare se l'alunno ha compreso **l'aspetto etico del sapere** ossia se ha compreso che ciò che apprende non ha solo un valore di utilità (andare bene a scuola e costruirsi una professione remunerativa) ma anche un valore di contribuire **a rafforzare il legame sociale** (essere istruiti comporta la convinzione di avere doveri di rispetto degli altri, della socialità, del paesaggio, della cultura specie quella fondata sull'uomo). Il LIVELLO GLOBALE di sviluppo degli apprendimenti raggiunto di cui al comma 3 dell'art. 2 si restituisce nella valutazione soprattutto **esplicitando sempre i propri paradigmi di valutazione FORMATIVA** nelle programmazioni e inserendo la valutazione autentica come forma prioritaria di valutazione*

- ***Cosa si intende per saperi non formali e informali.** I saperi non formali e informali hanno un importante rilievo ai fini della valutazione: oltre a **contribuire al processo di valutazione** attivato, in sede di scrutinio hanno anche, con il modello di certificazione delle competenze, una **precisa collocazione documentale nello spazio 9** del detto modello. I saperi non formali ed informali sono stati chiaramente delineati con le **Linee Guida europee del 2009 sulla validazione dell'apprendimento non formale e informale pubblicate dal CEDEFOP** (Centro Europeo per lo Sviluppo della formazione professionale) l'agenzia dell'Unione Europea che si occupa dell'apprendimento LLL Long Life Learning o apprendimento lungo tutto l'arco della vita.*

Cittadinanza e costituzione
Sinteticità di GIUDIZIO
Docenti di sostegno
IRC
Alternativa a IRC

1. *La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.*
2. *L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.*
3. *La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari **per gruppi** di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica **partecipano alla valutazione** delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione e' integrata dalla 1) **descrizione del processo e 2) del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto**. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, **forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto** conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.*
4. *Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla*

legge 30 ottobre 2008 n. 169.

5. *La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti **attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione**, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.*
6. *I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione e' espressa congiuntamente.*
7. *Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della **religione cattolica**, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, e' **resa su una nota distinta** con **giudizio sintetico sull'interesse manifestato** e i livelli di apprendimento conseguiti.*

Voti finali

- ❑ *I voti finali:*
- *Sono sempre riferiti ai **RISULTATI di apprendimento** e **non al RENDIMENTO***
  - ✓ *I risultati di apprendimento:*
    - ✓ *si valutano **legittimamente con l'espressione del voto DISCIPLINARE presente nei TABELLONI di scrutinio e confermati nella SCHEDA DI VALUTAZIONE***
- ❑ *Anche per l'espressione dei VOTI FINALI La valutazione:*

Decisione

- ❑ *La valutazione degli apprendimenti*
- *spetta al consiglio di classe con deliberazione assunta, ove necessario, **a maggioranza***
- ❑ ***Il R.D. Regio Decreto 653/1925:** l'art. 79 del prescrive che:*
- *"I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un **giudizio brevemente motivato** desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni ".*
- ❑ ***Il DPR n. 122/2009 per la parte non superata dal Dlgs 62/2017:***
  - *all'art. 2 comma 1 (**Valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo grado**) afferma: "La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata nella scuola secondaria di primo grado, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico **o da suo delegato**, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza".*
  - *all'art. 4 comma 1 (Valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado): "La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata **dal consiglio di classe**, formato ai sensi dell'articolo 5 del **decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297**, e successive modificazioni e presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza".*

Procedura

- *Nella VALUTAZIONE la PROCEDURA è di grande importanza. L'art. 6 comma 2 dell'Ordinanza Ministeriale n. 92/2007 afferma che:*
  - *Il docente della disciplina **propone il voto** in base ad un giudizio motivato desunto*
  - *dagli **esiti** di un **congruo** numero di prove effettuate*
  - *durante l'ultimo trimestre o quadrimestre*
  - ***e sulla base di una valutazione complessiva***
    - ✓ ***dell'impegno***
    - ✓ ***interesse***
    - ✓ *e **partecipazione dimostrati** nell' **intero percorso formativo**.*
- *La proposta di voto **tiene altresì conto***
  - *delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio*
  - *nonché dell'esito delle **verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno***
  - *e ad **interventi di recupero** precedentemente effettuati."*

Della procedura è parte fondamentale anche l'Organizzazione ottimale dei consigli di Classe in funzione di PRE-SCRUTINIO

- ***le Date** del pre-scrutinio non devono essere né troppo a ridosso né troppo lontane da quelle dello scrutinio*
- *È opportuno e necessario che vi sia collegio **pieno anche nel pre-scrutinio***
- ***Anche nel pre-scrutinio NON vi deve essere assolutamente "anticipazione di proposta di voto"** (che va fatta legittimamente solo in sede di scrutinio) o **peggio "anticipazione di esito dell'anno scolastico"** ma solo restituzione di una immagine di valutazione altamente probabile.*
- *In caso di inderogabili assenze al pre-scrutinio:*
  - *il docente sostituto, il coordinatore del CdC o il Presidente del CdC deve assumere la documentalità e attivarne il contenuto informativo nell'ambito del dibattito*
  - *la proposta di voto sarà solo riferita dal presidente e dovrà essere replicata e discussa in sede di scrutinio*

- *Il giudizio va fondato sulla **ABBONDANZA e COMPLETEZZA DOCUMENTALE**:*

Termini per immissione voti, allegazione di elementi di valutazione e CUT-OFF del Registro Elettronico docenti

- ***il CUT OFF ossia il momento in cui il registro elettronico diventa tecnicamente e regolativamente immodificabile (****in termini di sola integrazione in considerazione della **inammissibilità del "cambio di voto"** o di **"indifferibilità del voto" rispetto all'evento suscettibile di valutazione**) va stabilito massimo una settimana prima della data di scrutinio*
- ***il CUT OFF** è necessario:*
  - ✓ *Per consentire al Coordinatore un **praticabile allestimento dei documenti** da predisporre per la **validazione IN TEMPO EFFICACE** degli ESITI del processo educativo e di apprendimento.*
  - ✓ *Per consentire una **praticabile valutazione globale** da parte del presidente degli SCRUTINI*
  - ✓ *per valutare **l'ammissibilità delle DEROGHE alla ASSENTABILITA' degli alunni** con sblocco da parte del superutente Dirigente Scolastico solo in casi eccezionali di errore materiale nella compilazione*

- *Al Capo II "Valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nel primo ciclo di istruzione" ed in particolare all'Art.2. "Valutazione nel primo ciclo" si precisa che:*
  - *La **valutazione periodica e finale degli apprendimenti** delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, **ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato**, per **ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo**, è espressa con **votazioni in decimi** che indicano **differenti livelli di apprendimento**.*
  - *L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, **attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione**.*
    - ✓ *In tal senso la nostra scuola:*
    - *Si è dotata di una efficace **comunicazione scuola-famiglia tramite Registro Elettronico** per la **partecipazione al controllo di valutazioni di comportamenti, apprendimenti e frequenza***
    - *Si è dotata di **modelli di segnalazione tempestiva del rischio connesso alle assenze***
    - *Valorizza la detta comunicazione anche in relazione alle sequenze insegnative in **DDI Didattica Digitale Integrata***
    - *Utilizza in modo sistemico gli strumenti del:*
      - ✓ ***PIA Piano Integrativo degli Apprendimenti***
      - ✓ ***PAI Piano degli Apprendimenti Individualizzati***
  - *La valutazione è effettuata **collegialmente** dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono **insegnamenti curricolari per gruppi** di alunne e di alunni, i **docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica** partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione e' integrata dalla*
    - ✓ ***descrizione del processo di apprendimento***
    - ✓ ***descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.***
  - *I **docenti, anche di altro grado scolastico**, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, **finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa**, **forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito** da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.*
  - *Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di **«Cittadinanza e Costituzione»,** fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169.*
  - *La **valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno** viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un **giudizio sintetico** riportato **nel documento di valutazione**, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della **scuola secondaria di primo grado** resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 **Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria**.*
  - *I **docenti di sostegno** partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione e' espressa congiuntamente.*
  - *Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della **religione cattolica**, **la valutazione delle attività alternative**, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, e' resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.*
- *All'art. 5 "Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado" si precisa che:*
  - *Ai fini della **validità dell'anno scolastico**, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni **è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno **tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale** da parte del consiglio di classe.*
  - *Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con **delibera del collegio dei docenti**, mo**tivate deroghe al suddetto limite** per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché' la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.*
    - ✓ ***In tal senso la nostra scuola ha definito tutte le tipologie di assentabilità e la loro efficacia ai fini delle***

deroghe

- *Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2,* ***nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione****, il consiglio di classe* ***accerta e verbalizza****,* ***nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti****, la* ***non validità dell'anno scolastico*** *e* ***delibera conseguentemente*** *la* ***non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione****.*

Dlgs 62/2017 Art.6.

- *All'art. 6 "Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo" si prevede che:*
  - *Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado* ***sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo****, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.*
  - *Nel caso di* ***parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline****, il consiglio di classe può deliberare,* ***con adeguata motivazione****,* ***la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.***
  - *Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino* ***carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline****, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa,* ***attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento****.*
  - *Nella deliberazione di cui al comma 2, il* ***voto dell'insegnante di religione cattolica****, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento,* ***se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale****.*
  - *Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.*

Dlgs 62/2017 Art.7.

- *All'art. 7 "Prove nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado" si precisa che:*
  - *L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad* ***accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese*** *in coerenza con* ***le indicazioni nazionali per il curricolo****. Tali rilevazioni sono effettuate nella* ***classe terza della scuola secondaria di primo grado****, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del presente decreto.*
  - *Le prove di cui al comma 1* ***supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche*** *e* ***forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica****.*
  - *Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.*
  - *Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e* ***la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione****. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, e' prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.*
    - ✓ *In relazione ai periodi scolastici svolti in occorrenza della* ***pandemia da COVID-19 si deroga al requisito di ammissione all'Esame di Stato; la deroga è stabilita attraverso provvedimenti annuali del Ministero dell'Istruzione***
  - *Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche* ***attività ordinarie d'istituto****.*
- *All'art. 8 "Svolgimento ed esito dell'esame di Stato" si precisa che:*
  - *L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e'* ***finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite*** *dall'alunna o dall'alunno* ***anche in funzione orientativa****.*
  - *Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e' costituita la* ***commissione d'esame****, articolata in* ***sottocommissioni per ciascuna classe terza****, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica* ***svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente*** *individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche.*
  - *L'esame di Stato è* ***costituito da tre prove scritte ed un colloquio****, valutati con* ***votazioni in decimi****. La* ***commissione d'esame predispone le prove d'esame*** *ed i* ***criteri per la correzione e la valutazione****.*
    - ✓ *In relazione ai periodi scolastici svolti in occorrenza della* ***pandemia da COVID-19 si deroga all'obbligo da parte della Commissione dell'Esame di Stato di rispettare la struttura dello stesso in prove scritte o in modalità di svolgimento; la deroga è stabilita attraverso provvedimenti annuali del Ministero dell'Istruzione***

- *Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:*
  - ✓ ***prova scritta di italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;*
  - ✓ ***prova scritta relativa alle competenze logico matematiche**;*
  - ✓ ***prova scritta**, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle **lingue straniere studiate.***
- *Il **colloquio** e' finalizzato a **valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente** secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione*
  - ✓ ***alla capacità di argomentazione***
  - ✓ ***alla capacità di risoluzione di problemi***
  - ✓ ***alla capacità di pensiero critico e riflessivo***
  - ✓ ***al livello di padronanza***
  - – *delle **competenze di cittadinanza***
  - – *delle **competenze nelle lingue straniere**.*
  - ✓ *Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.*
- *Con **decreto del Ministro dell'istruzione**, dell'università e della ricerca **sono definite le modalità di articolazione e di svolgimento delle prove**.*
- ***La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione**, la **valutazione finale complessiva** espressa con **votazione in decimi**, derivante dalla **media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio** di cui al comma 3. **L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi**.*
- *La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla **lode**, con **deliberazione all'unanimità** della commissione, in relazione alle **valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio** e agli **esiti delle prove d'esame**.*
- *L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.*
- *Per le alunne e gli alunni risultati **assenti** ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una **sessione suppletiva d'esame**.*
- *Gli esiti finali degli esami sono **resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola**.*

– *All'art.9 "Certificazione delle competenze nel primo ciclo" si precisa che:*
- *La certificazione di cui all'articolo 1, comma 6, **descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave** e delle **competenze di cittadinanza** progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.*
- *La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.*
- *I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:*
  - ✓ ***riferimento al profilo dello studente** nelle **Indicazioni nazionali per il curricolo** della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;*
  - ✓ ***ancoraggio** alle **competenze chiave individuate dall'Unione europea**, così come recepite nell'ordinamento italiano;*
  - ✓ ***definizione**, mediante **enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze**;*
  - ✓ ***valorizzazione** delle eventuali **competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale**;*
  - ✓ ***coerenza** con il **piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità**;*
  - ✓ ***indicazione**, in forma descrittiva, del **livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale** di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.*

Art. 4. DPR n. 122/2009: residuo valore di riferimento in relazione ad alcuni aspetti della valutazione al I° Ciclo

Il DPR 122/2009 – specifico per la Scuola Secondaria di II grado e superato dal Dlgs 62/2017 – conserva, per la Scuola Secondaria di I grado, un valore di riferimento in relazione ad alcuni aspetti della valutazione:

- *Organo legittimato ad effettuare la valutazione*
- *Presidenza dell'organo*
- *Deliberazione anche a maggioranza*
- *Proposta effettuata dai singoli docenti componenti dell'organo*
- *Brevità della motivazione all'atto della espressione della proposta nella interlocuzione della seduta; a questa deve corrispondere una articolazione maggiore nelle documentalità (Registro del Docente; Relazione finale)*
- *Deduzione fondata su un **congruo** numero di evidenze*
- *Forma delle evidenze costituita da:*

- *interrogazioni*
- *esercizi scritti, grafici o pratici*

– *Luogo e tempo di produzione delle evidenze*

Il DPR 122/2009 afferma che il docente della disciplina ***propone il voto*** *in base:*

– *ad un giudizio motivato desunto:*
  - *dagli* ***esiti*** *di un* ***congruo*** *numero di prove effettuate*
    - ✓ *durante l'ultimo trimestre o quadrimestre*

– *alla valutazione complessiva di:*
  - *impegno*
  - *interesse*
  - *partecipazione*

  dimostrati *nell'* ***intero percorso formativo****.*

La proposta di voto ***tiene altresì conto:***

– *delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio*
– *nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno*
– *e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.*

Il DPR 122/2009 in merito alla Valutazione degli alunni nella ***scuola secondaria di primo grado*** *afferma che:*

– *la valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata nella scuola secondaria di primo grado, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico* ***o da suo delegato****, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza*

Il DPR 122/2009 richiama l' ***art. 79 del R.D. 653/1925*** *laddove prescrive che:*

– *i voti si assegnano, su* ***proposta*** *dei singoli professori, in base ad un giudizio* ***brevemente*** *motivato* ***desunto*** *da un* ***congruo*** *numero di interrogazioni* ***e*** *di esercizi scritti, grafici o pratici* ***fatti in casa o a scuola****,* ***corretti e classificati*** *durante il trimestre* ***o durante l'ultimo periodo delle lezioni*** *".*

Il DPR 122/2009 precisa che la proposta di voto ***tiene altresì conto:***

– *delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio*
– *nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno*
– *e ad interventi di recupero precedentemente effettuati."*

Art. 5. Legge 150 del 1° ottobre 2024

la Legge n. 150/2024 entrata in vigore il 31 ottobre 2024, reca la revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. La legge introduce con l'art. 1 importanti novità:

- *reintroduzione dei* ***giudizi sintetici*** *alla* ***Scuola primaria*** *nella valutazione periodica e finale; al fine di rendere comprensibile e trasparente la valutazione, tali giudizi dovranno essere* ***accompagnati da una descrizione sintetica del livello di apprendimento raggiunto nelle singole discipline;***
- *il voto di comportamento si riferisce all'intero anno scolastico; nella sua formulazione un peso importante deve essere attribuito ad eventuali atti violenti, soprattutto se compiuti a danno del personale scolastico.*
- *reintroduzione del* ***voto di condotta*** *alla* ***Scuola Secondaria di Primo grado****, andando a modificare il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 59. Tale valutazione sarà espressa in decimi e concorrerà alla formulazione della media.*

SCRUTINI

Art. 6. Organizzazione ottimale dei consigli di Classe in funzione di SCRUTINIO

PRESCRUTINIO

Nel caso di approvazione da parte del Collegio Docenti ad inizio anno scolastico nell'ambito del Piano Annuale delle Attività dei docenti della riunione di prescrutinio si precisa che:

- *il pre-scrutino ha un mero valore organizzativo e non anticipa in alcun modo gli esiti e le valutazioni dello scrutinio; il pre-scrutinio è una restituzione di una immagine di valutazione altamente probabile*
- *è opportuno che il pre-scrutinio sia effettuato con pienezza di collegio ossia con tutti i docenti titolari*
- *in caso di inderogabili assenze al pre-scrutinio:*
  - *assume la documentalità il Presidente del Consiglio di Classe.*
  - *la proposta di voto sarà solo riferita dal presidente e dovrà essere replicata e discussa in sede di scrutinio*
- *giudizio va fondato sulla abbondanza e completezza documentale*

ADEMPIMENTI

Gli adempimenti per gli scrutini sono:

- ***adempimenti di legittimità***
- ***adempimenti di operatività***

Gli Adempimenti di legittimità sono:

- *correttezza del processo valutativo in termini di corrispondenza della valutazione alla stima dei processi e progressi negli apprendimenti e della crescita educativa*

- *correttezza delle registrazioni delle evidenze*
- *valutazione FORMATIVA come complementare alla valutazione MISURATIVA*
- *paradigmi pedagogico-didattico-valutazionali e criteri condivisi ed approvati dal Collegio Docenti*
- *esercizio corretto della discrezionalità tecnica*

Gli Adempimenti di operatività sono:

- *congruità dei voti*
- *condivisione delle valutazioni con le famiglie*
- *cut-off ossia definizione di una data come termine per immissione voti (nel Registro cartaceo e nel Registro Elettronico)*
- *allegazione di elementi di valutazione*
- *abbondanza documentale*
- *validazione della documentalità in relazione all'accesso agli atti*
- *preparazione di adeguata documentalità anche in relazione a possibile sostituzione per assenza*

*Il **CUT OFF è necessario al fine di garantire l'immodificabilità delle iscrizioni di valutazione intese come ATTO PUBBLICO; infatti il CUT OFF**:*

- *consente al Coordinatore un praticabile allestimento dei documenti da predisporre per la validazione IN TEMPO REALE degli esiti*
- *consente una praticabile valutazione globale da parte del Presidente degli scrutini ossia del Dirigente Scolastico ovvero di un suo delegato*
- *può essere derogato – mediante sblocco delle restrizioni al Registro elettronico - in casi eccezionali valutati dal Dirigente Scolastico*

Art. 7. Voti finali

*I voti finali sono Relativi a **RISULTATI di apprendimento** e **non al RENDIMENTO**.*

*I **RISULTATI** sono l'oggetto della valutazione inteso come esito effettivo dei progressi negli apprendimenti confrontati agli OBIETTIVI e traguardi programmati; il **RENDIMENTO** è il riferimento dell'esito del processo formativo NON agli obiettivi ma alla situazione scolastica e familiare e alla sua eterogeneità e variabilità. In tal senso per esempio, il voto 7/10 – in termini di RISULTATO - ha lo stesso significato a prescindere dal contesto in cui è stato accordato ed è immediatamente confrontabile, mentre lo stesso 7/10 – in termini di RENDIMENTO - è comprensibile solo se integrato da considerazioni inerenti la VALENZA dello stato dei prerequisiti cognitivi, dello sviluppo dei processi che può essere diverso da una scuola all'altra, le POVERTA' o RICCHEZZE educative antecedenti o esterne alla scuola, le situazioni EMERGENZIALI occorse che possono essere difformi da una zona ad un'altra di collocazione della scuola.*

*I risultati di apprendimento si valutano **legittimamente con l'espressione del voto DISCIPLINARE presente nei TABELLONI di scrutinio e confermati nella SCHEDA DI VALUTAZIONE***

*La valutazione deve avere i caratteri della COLLEGIALITA' ossia il giudizio valutativo non deve risultare dalla **semplice somma algebrica** dei voti disciplinari o di ambito riportati in funzione del dibattito, NON vi deve essere la semplicistica media aritmetica in funzione di decisione; **ogni elemento utile alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento deve essere incluso in un dibattito in funzione di giudizio di valutazione globale**. La collegialità consiste nel disciplinare il dibattito (di tutti i membri del collegium) per l'espressione del giudizio di valutazione col mutuo controllo dei membri del collegium secondo i criteri noti.*

*Il voto finale per la parte relativa alle prove e verifiche della disciplina, va fondato sul **congruo numero**; la scuola nel regolamento del registro elettronico definisce il congruo numero*

Art. 8. Valutazione del processo pluriennale di apprendimento e apprezzamento globale della formazione

La valutazione non si riferisce al solo «prodotto» ossia all'apprendimento realizzato e stabilizzato ma anche al processo visto come determinante per realizzare l'apprendimento stesso.

La Descrizione del processo di apprendimento è parte integrante della procedura di valutazione.

La valutazione del processo di apprendimento (puntuale; annuale; pluriennale) è in relazione alla valutazione del processo di insegnamento e alle condizioni di insegnamento/apprendimento.

La valutazione va riferita ad un periodo ampio inteso:

- *come periodo che comprende le verifiche degli apprendimenti disciplinari curricolari*
- *come periodo in cui sono avvenuti fatti di apprendimento e di crescita ulteriori alla programmazione disciplinare*

Il processo di apprendimento va DESCRITTO come PROCESSO annuale e anche pluriennale, tenendo conto della evidenza che per sua natura l'apprendimento NON segue una logica sempre LINEARE e CUMULATIVA ma avere momenti di RISTRUTTURAZIONE cognitiva anche imprevedibili ed euristici rispondenti alla logica della SCOPERTA o al maturare del PENSIERO CRITICO e CREATIVO non sempre programmabile (valutazione puntuale del processo di apprendimento).

*Il processo di apprendimento comporta anche **l'APPREZZAMENTO GLOBALE** della formazione in cui si riconoscono oltre agli apporti disciplinari – che costituiscono la base imprescindibile della valutazione scolastica – **anche altri apporti** dovuti alla ricerca autonoma dell'alunno, alla interazione con i pari, ai saperi NON formali e informali a cui si è esposti, intenzionalmente e volontariamente o non volontariamente ma sempre con carattere sistemico ed effettuale. In tal senso questi saperi vanno rapportati : 1) alle aree NON COGNITIVE del Profilo educativo e formativo dello studente al termine del primo Ciclo di Istruzione (area dello sviluppo della soggettualità, della cura di se'; area dello sviluppo della cultura digitale; area del movimento e dell'espressione; area del propria singolarità con l'originalità, la creatività e il pensiero critico; area della cittadinanza; area del rapporto con l'altro e la differenza e con la solidarietà e la costruzione di comunità); 2) alle aree COGNITIVE del detto Profilo educativo ed in particolare a quelle conoscenze che costituiscono: a) forme di sapere intermedie a quei saperi del curricolo disciplinare rigido (interdisciplinarietà): per esempio le tematiche della bioetica; b) forme di sapere non cognitivo tipico dei saperi del curricolo disciplinare rigido (transdisciplinarietà): per esempio i saperi emotivi e tutta la tematica della educazione all'affettività o della scuola della*

esperienza con setting diversi dall'aula quali quelli del social learning o del volontariato; c) forme di sapere aggiuntive o superiori a quei saperi del curricolo disciplinare rigido (metadisciplinarietà): per esempio le tematiche della informatica, del virtuale, dell'automazione considerata nei suoi impatti con l'apprendimento; ; d) forme di sapere ritenute erroneamente "inferiori" ai saperi del curricolo disciplinare rigido quali i saperi costruiti nella relazione familiare quotidiana (discussioni con i membri della propria famiglia; con altri soggetti importanti del contesto di vita eccedente la scuola).

Art. 9. Apprezzamento globale della formazione.

- ***DESCRIZIONE del processo di apprendimento*** *di cui al comma 3 dell'art. 2: questa fornisce un quadro non solo di ciò che è stato accertato nelle prove sommative attraverso il congruo numero di voti* ***ma anche del processo con cui si è svolta la formazione completa dell'alunno****, quindi dell'andamento, dei momenti (ravvisati e documentati) in cui vi è stato* ***un cambio di passo, un incremento o un decremento, delle cause non solo cognitive ma anche emotive e relazionali che hanno avuto una influenza sul progredire degli apprendimenti****. La DESCRIZIONE del processo di apprendimento documenta* ***anche i saperi non formali ed informali*** *con cui si è strutturata nel tempo la personalità cognitiva dell'alunno,* ***il suo attingere gli stimoli di apprendimento da agenzie educative ulteriori*** *rispetto alla scuola,* ***l'apporto che ha il gruppo dei pari nella motivazione allo studio****,* ***l'helping familiare****,* ***gli stili cognitivi*** *attivati.*
- *La valutazione sempre al comma 3 dell'art. 2 del Dlgs 62/2017 prevede* ***l'APPREZZAMENTO GLOBALE della formazione****: questo implica un lavoro* ***non solo di ricostruzione dell'apprendimento*** *ma anche di espressione di un giudizio finale complessivo che* ***non sia la semplice sommatoria dei voti ma la esplicitazione del PROFILO finale*** *dello studente sulla base delle* ***indicazioni nazionali*** *in relazione alla* ***fisionomia assunta in rapporto alle competenze di cittadinanza****.*
- *L'apprezzamento globale della formazione e la descrizione del processo di apprendimento sono* ***redatti in forma libera inserita nel R.E****.*
- *Al fine di ausiliare la redazione i docenti elaborano check list – ossia elenchi di indicatori e descrittori - le quali agevolano la redazione di queste importanti forme di valutazione:*
  - *la prima (la DESCRIZIONE del processo di apprendimento) deve rendere conto del* ***processo formativo dell'alunno e non solo del "prodotto"*** *(i risultati nelle discipline e nelle competenze);*
  - *la seconda (l'APPREZZAMENTO GLOBALE della formazione) deve conto di* ***come la formazione effettuata a scuola si sia avvalsa e si sia ristrutturata anche tenendo conto del progredire dell'alunno come cittadino responsabile ed autonomo*** *e mostrando come l'alunno ha fondato la sua autonomia e responsabilità sui saperi appresi o viceversa come i saperi appresi a scuola sono stati orientati dalla responsabilità ed autonomia: rendicontare per esempio se l'alunno* ***pratica la cooperatività e la Collaboratività nell'apprendere****; rendicontare se l'alunno ha compreso come gli apprendimenti dipendono dalla* ***cura di sé, del proprio corpo****; rendicontare se l'alunno ha compreso* ***se più che la quantità delle conoscenze conta il modo con cui egli ha imparato a muoversi nella complessità del mondo*** *navigando tra verità e postverità (specie quelle che circolano su internet) sapendo reperire e usare le informazioni; rendicontare* ***se l'alunno ha compreso che ciò che ha appreso a scuola ha sempre un carattere negoziale*** *in cui un determinante importante è rappresentato dalle condizioni con cui l'alunno stesso consente alla scuola di allestire ambienti di apprendimento e relazioni educative corrette senza costringere la scuola stessa a faticare per esercitare il suo compito; rendicontare se l'alunno ha compreso* ***l'aspetto etico del sapere*** *ossia se ha compreso che ciò che apprende non ha solo un valore di utilità (andare bene a scuola e costruirsi una professione remunerativa) ma anche un valore di contribuire* ***a rafforzare il legame sociale*** *(essere istruiti comporta la convinzione di avere doveri di rispetto degli altri, della socialità, del paesaggio, della cultura specie quella fondata sull'uomo). Il LIVELLO GLOBALE di sviluppo degli apprendimenti raggiunto di cui al comma 3 dell'art. 2 si restituisce nella valutazione soprattutto* ***esplicitando sempre i propri paradigmi di valutazione FORMATIVA*** *nelle programmazioni e inserendo la valutazione autentica come forma prioritaria di valutazione*

Art. 10. Valutazione del Comportamento alla Scuola Secondaria di I grado

La Legge n.150/2024 di riforma sul voto di comportamento, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. La legge sul ***voto in condotta*** *è stata introdotta come risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali della riforma.*

- ***Scuola primaria***
  - *Valutazione: gli alunni della scuola primaria* ***continuano a ricevere giudizi sintetici per la valutazione del comportamento****. Non c'è una valutazione in decimi.*
- ***Scuola secondaria di primo grado***
  - ***Valutazione in decimi****: a partire dall'anno scolastico 2024/2025, nelle scuole secondarie di primo grado la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi.*
  - *Gli alunni ai quali viene attribuito un* ***voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato****. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico.*

Ovviamente il voto numerico per il comportamento deve corrispondere ad un giudizio descrittivo. Si utilizza la presente griglia definita dal collegio docenti:

Giudizio OTTIMO e – Voto 10/10
Comportamento esemplare

Comportamento relativo alla vita scolastica

- ***ASSENZE irrilevanti**, **INTERESSE vivo e curioso** e **IMPEGNO e PARTECIPAZIONE assidui** alle lezioni, **responsabilità e autodisciplina** nel **LAVORO SCOLASTICO** e domestico, **approfondito completo ed encomiabile** svolgimento dei compiti scolastici*
- ***RELAZIONI SCOLASTICHE:** condotta **esemplare**, **eccellente** socializzazione, interazione **attiva e costruttiva** nel gruppo classe, con i docenti e col personale scolastico, **pieno** rispetto di sé, **equilibrata** autostima.*
- ***REGOLE SCOLASTICHE: fervido** e **convinto** rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto e di disciplina, delle norme di Sicurezza e Privacy.*

Comportamento relativo alla CITTADINANZA e al RISPETTO

- ***COMPORTAMENTO ATTIVO***
  - *per il rispetto della scuola mediante il **Patto di Corresponsabilità***
  - *per la **valorizzazione piena** delle **differenze** e la pratica **diffusa** dell'**inclusività***
  - *per la pratica **convinta** delle pari opportunità e del rispetto del femminile e del maschile a partire dall'educazione piena al linguaggio*
  - *per il contrasto **attivo e convinto** a tutte le forme di discriminazione e per **prevenzione e lotta a tutte le forme di violenza**; per la **lotta** al bullismo e al cyberbullismo anche attraverso la **comunicazione ampia e perseverata** con gli altri; per la pratica del dialogo **costruttivo** finalizzato a **risolvere i conflitti** nel proprio contesto;*
  - *per l'uso **corretto e sostenibile** del digitale e dell'informazione evitando di alimentare le false verità, il pregiudizio, lo stereotipo, l'oppressione e lo svilimento degli altri.*
- ***Dimostrazione di Educazione all'affettività***
  - *Intelligenza emotiva*
  - *Pratica **ampia** dell'empatia e dell'amicizia*
  - *Amore **autentico** per la propria identità culturale*
  - ***Stabile** collaborazione e cooperazione nello studio finalizzata a risolvere problemi e a supportare gli altri*
  - *Consapevolezza e pratica **autonoma e responsabile** della **sostenibilità sociale, ambientale** di ogni proprio comportamento*

Giudizio DISTINTO e LODEVOLE - Voto 9/10 – 8/10

Comportamento corretto e responsabile

Comportamento relativo alla vita scolastica

- ***ASSENZE minime**, **INTERESSE costante** e **IMPEGNO e PARTECIPAZIONE attiva** alle lezioni, **costante adempimento** del **LAVORO SCOLASTICO** e domestico, **regolare e serio** svolgimento dei compiti scolastici*
- ***RELAZIONI SCOLASTICHE:** condotta **sempre corretta**, **ottima** socializzazione e interazione **positiva** nel gruppo classe, **valido** rispetto di sé degli altri, **equilibrata** autostima e dell'ambiente scolastico.*
- ***REGOLE SCOLASTICHE: scrupoloso** rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto e di disciplina e delle norme di Sicurezza e Privacy.*

Comportamento relativo alla CITTADINANZA e al RISPETTO

- ***COMPORTAMENTO ATTIVO***
  - *per l'osservanza del **Patto di Corresponsabilità***
  - *per il **rispetto** delle **differenze** e la pratica **convinta** dell'**inclusività***
  - *per le pari opportunità e il rispetto del femminile e del maschile a partire dall'educazione piena al linguaggio*
  - *per il contrasto **efficace** alle discriminazioni e per la **prevenzione e lotta a tutte le forme di violenza**; per il **positivo** contributo **al contrasto** al bullismo e al cyberbullismo anche attraverso la **comunicazione ampia e perseverata** con gli altri; per la pratica del dialogo **costruttivo** finalizzato a **risolvere o contenere i conflitti** nel proprio contesto*
  - *per l'uso corretto e sostenibile del digitale e dell'informazione*
- ***Dimostrazione di Educazione all'affettività***
  - *Intelligenza emotiva*
  - *Pratica dell'empatia e dell'amicizia*
  - *Amore **autentico** per la propria identità culturale*
  - ***Stabile** collaborazione e cooperazione nello studio finalizzata a risolvere problemi e a supportare gli altri*
  - *Consapevolezza e pratica **autonoma e responsabile** della sostenibilità sociale, ambientale di ogni proprio comportamento*

Giudizio BUONO 7/10

Comportamento appropriato

Comportamento relativo alla vita scolastica

- ***ASSENZE saltuarie non frequenti ma sempre giustificate**, **ATTENZIONE regolare** e **IMPEGNO e PARTECIPAZIONE apprezzabili** alle lezioni, **non sempre costante svolgimento** del **LAVORO e** dei **COMPITI** scolastici*
- ***RELAZIONI SCOLASTICHE:** condotta **prevalentemente corretta**, **soddisfacente** socializzazione e interazione **positiva** nel gruppo classe, **appropriato** rispetto di sé degli altri, **confacente** autostima e dell'ambiente scolastico.*
- ***REGOLE SCOLASTICHE: conforme** rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto e di disciplina e delle norme di Sicurezza e Privacy.*

Comportamento relativo allA CITTADINANZA e al RISPETTO:

- *osservanza del **Patto di Corresponsabilità***
- ***consapevolezza** delle **differenze** e pratica dell'**inclusività***
- *dimostrazioni di rispetto del femminile e del maschile nel linguaggio*
- ***disapprovazione** delle discriminazioni e **repulsione** della violenza;*
- ***significativo contrasto** al bullismo e al cyberbullismo*
- *capacità **sufficiente ad evitare i conflitti** nel proprio contesto*
- *consapevolezza dei possibili pericoli del digitale e dell'informazione distorta e comportamenti conseguenti*
- *Saper praticare atteggiamenti empatici*
- *Adeguato riconoscimento del valore e utilità della cultura*
- *Saper ricorrere a forme di cooperazione nello studio anche coinvolgendo e supportando gli altri in modo disinteressato*
- *comportamento rispettoso delle emozioni e dei sentimenti degli altri*

...aggiornamento al SERVICE LEARNING

Comportamento relativo al SERVIZIO alla COMUNITA'

- ***SIGNIFICATIVITA'***
  - ***Comportamento apprezzabile: gli alunni e le alunne:***
    - ***SENTONO le questioni del valore sociale ed ecologico come RILEVANTI per sé stessi***
    - ***AFFRONTANO le questioni nell'ottica di apportare importanti benefici per la comunità***
- ***DIVERSITA'***
  - ***Comportamento apprezzabile: gli alunni e le alunne:***
    - ***cercano attivamente di comprendere le diverse situazioni e prospettive di quanti offrono e ricevono il servizio di comunità***
- ***INTENSITA' e DURATA del SERVIZIO***
  - ***Comportamento apprezzabile: gli alunni e le alunne:***
    - ***realizzano le attività di SL in momenti temporali concentrati, durante la settimana e il mese***
- ***IMPEGNO CIVICO***
  - ***Comportamento apprezzabile: gli alunni e le alunne:***
    - ***assumono un ruolo attivo, sono agenti di cambiamento nella loro comunità***

Giudizio SUFFICIENTE 6/10
Comportamento conforme

Comportamento relativo alla vita scolastica

- ***FREQUENZA discontinua**, **INTERESSE modesto** e **IMPEGNO mediocre e PARTECIPAZIONE limitata** e a volte **indolente** nella partecipazione alle attività scolastiche; **adempimento sufficiente** del **LAVORO SCOLASTICO**, svolgimento non sempre adeguato e **approssimativo** dei compiti scolastici;*
- ***RELAZIONI SCOLASTICHE:** condotta **svogliata**, socializzazione e interazione **non sempre corretta** nel gruppo classe, **modesto ma presente** rispetto di sé*
- ***REGOLE SCOLASTICHE: superficiale** rispetto delle regole di classe con episodi di inosservanza del regolamento d'Istituto e di disciplina e delle norme di Sicurezza e Privacy spesso osservate solo per motivi di convenienza,*

Comportamento relativo allA CITTADINANZA e al RISPETTO

- *Non piena consapevolezza del **Patto di Corresponsabilità***
- ***Atteggiamento abitudinario verso l'inclusività e il rispetto delle differenze***
- ***Iterazione inconsapevole nel linguaggio e nelle espressioni di pensiero di stereotipi di svalutazione di genere***
- *Atteggiamenti di **disinteresse o di inerzia** verso le la condanna o il contrasto alla **discriminazione** o **violenza***
- ***Inconsapevolezza** verso la nocività, i rischi e i pericoli del **bullismo** e del cyberbullismo*
- *Uso non sempre corretto o intelligente del digitale e dell'informazione, e scarsa avvedutezza e consapevolezza in merito alla sua dannosità*
- *Sufficiente ma non sviluppata considerazione del valore delle **emozioni***
- *Tendenza all'**indifferenza o all'incomprensione** del valore della **cultura e dello studio***
- ***Non pieno sviluppo della collaboratività e non piena fiducia nella cooperatività necessaria alla vita scolastica***
- ***Autonoma e responsabilità** raggiunte con **sforzo** e capacità critiche **modeste** nella autovalutazione della sostenibilità sociale, ambientale di ogni proprio comportamento*

Giudizio MEDIOCRE e LIMITATO
Comportamento problematico con inosservanza delle regole e reiterazione di infrazioni anche gravi

Comportamento relativo alla vita scolastica

- ***FREQUENZA irregolare e discontinua**, **INTERESSE limitato** e **IMPEGNO carente e PARTECIPAZIONE scarsa** alle attività scolastiche con episodi di **ostacolazione** alle stesse; **adempimento carente e limitato** del **LAVORO SCOLASTICO**, svolgimento **negligente** e **approssimativo** dei compiti scolastici*
- ***RELAZIONI SCOLASTICHE:** condotta **svogliata**, socializzazione e interazione **non sempre corretta** nel gruppo classe, **insicuro** rispetto di sé e faticoso reperimento del senso dello stare a scuola; disturbo delle lezioni, rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni e personale scolastico; scarsa socializzazione*
- ***REGOLE SCOLASTICHE: inadeguato** rispetto delle regole di classe con episodi frequenti di **trasgressione** del regolamento*

*d'Istituto e di disciplina; atteggiamenti di **indempienza** delle norme di Sicurezza e Privacy a volte non osservate intenzionalmente o per negligenza; resistenza a non comprendere la necessità di correggersi; indifferenza ai richiami per la promozione di atteggiamenti positivi.*

Comportamento relativo allA CITTADINANZA e al RISPETTO

- *Ignoranza del **Patto di Corresponsabilità***
- *Ingiurie e atteggiamenti offensivi verso le forme di **differenza o diversità** personale e di condizione sociale o culturale;*
- *Insensibilità rispetto all'inclusività*
- *Frequenti espressioni linguistiche e di pensiero relative a stereotipi di svalutazione di genere*
- *Atteggiamenti di giustificazione o di approvazione verso le forme di **discriminazione** o **violenza**;*
- *Negazione o **giustificazione** del bullismo e del cyberbullismo come atti deprecabili o deleteri*
- *Uso reiteratamente scorretto del digitale e dell'informazione, consapevolezza ed intenzionalità in merito alla sua dannosità*
- *Svalutazione del valore delle emozioni positive*
- *Indifferenza o denigrazione del valore della cultura e dello studio*
- *Avversione alla collaboratività e cooperatività nella vita scolastica*
- *Mancato raggiungimento o rifiuto delle forme di responsabilità e indifferenza rispetto alla sostenibilità sociale, ambientale di ogni proprio comportamento*

Art. 11. Valutazione alla Scuola PRIMARIA

I DISPOSITIVI di valutazione nella Scuola PRIMARIA sono rappresentati da griglie definite collegialmente e connesse alle più aggiornate teorie della VALUTAZIONE. Queste sono disponibili alla consultazione trasparente degli stakeholder.

A scopo esemplificativo si riporta la sola GRIGLIA degli indicatori per la Classe I.

Le GRIGLIE sono in rapporto con gli INDICATORI del CURRICOLO VERTICALE in quanto rappresentano le RUBRICHE VALUTATIVE ossia il ponte che consente di TRADURRE le competenze rilevate in VOTI.

DEFINIZIONE dei CRITERI di VALUTAZIONE DISCIPLINARE per la Scuola PRIMARIA relativi al II QUADRIMESTRE a.s.2024-25

Premessa metodologica

*Il MIM con Nota AOODGOSV prot. 2867 del 23 gennaio 2025 ha fornito Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. La nota è utile a **definire i criteri di valutazione da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)** in coerenza con le novità introdotte dalla normativa (**Legge 1° ottobre 2024, n. 150** "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati") che integra gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Per intraprendere il lavoro di revisione del Protocollo di **valutazione nella scuola primaria**, occorre considerare un sistema di valutazione a sei livelli, basato sui descrittori di apprendimento delle singole discipline e sui giudizi sintetici, in luogo del sistema a quattro livelli impiegato fino a oggi, pertanto, il presente lavoro costituisce il punto di arrivo di una riflessione avvenuta alla luce della normativa vigente , dal gruppo di Valutazione d'Istituto della scuola primaria e condiviso dalla comunità scolastica, articolato in due format: valutazione periodica con la declinazione degli obiettivi disciplinati e valutazione finale con la declinazione delle competenze attese ,dalla prima alla quinta classe. In particolare, si è voluto predisporre un documento che avesse come parametro di riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e le indicazioni fornite dall'O.M. n.9 /2025.*

Il presente lavoro, quindi, costituisce il punto di arrivo di un lungo percorso di riflessione avvenuta all'interno del gruppo di Valutazione ; concretamente ciò si è tradotto nella individuazione di indicatori attesi (obiettivi di apprendimento, per la valutazione periodica e competenze, per la valutazione finale) per ogni anno del percorso scolastico, riportati e declinati – nei sei livelli – da OTTIMO a <u>NON SUFFICIENTE</u>, sostituito, quest'ultimo, in osservanza del D.lgs 62/2017 , dal livello IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, in quanto si vuole evidenziare, in tema di valutazione, ciò che l'alunno <u>SA FARE</u> e <u>NON SOTTOLINEANDO</u> INVECE, ciò che IL bambino non è stato in grado di conseguire, garantendo, pertanto, il successo formativo e il benessere di ciascun alunno. La valutazione è stata raccordata al CURRICOLO VERTICALE d'istituto, tramite l'implementazione delle Rubriche valutative attraverso:

- *la definizione dei criteri, parametri su cui si basa la valutazione (contenuto, originalità, chiarezza)*
- *la descrizione dei livelli, in quanto ogni livello deve essere descritto in modo chiaro e progressivo;*
- *la coerenza con gli obiettivi in quanto le rubriche devono essere allineate agli standard di competenza.*

Tali rubriche rappresentano quindi uno strumento che accompagnano gli insegnanti nella pratica complessa ma necessaria della valutazione secondo quello che ne costituisce il presupposto fondamentale – la trasparenza – e tenendo conto di ciò che un sistema di valutazione intende essere: leggero (di facile utilizzo e consultazione), comparabile (con dati e strumenti comuni di riferimento), duttile (attento ai diversi contesti e ai punti di partenza), integrabile (con informazioni che possano essere desumibili dalla scuola e/o da altri sistemi), dinamico (attento allo sviluppo e al miglioramento che avviene nel tempo).

GRIGLIE di VALUTAZIONE DISCIPLINARE - Scuola Primaria
Per ogni disciplina verrà preso in considerazione il processo evolutivo, la situazione di partenza e quella finale dell'alunno.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO	***GIUDIZI DESCRITTIVI***
OTTIMO	***L'alunno ha conseguito con sicurezza e pienamente gli obiettivi***
DISTINTO	***L'alunno ha conseguito gli obiettivi in modo soddisfacente e completamente***
BUONO	***L'alunno ha conseguito gli obiettivi in modo adeguato***
DISCRETO	***L'alunno ha conseguito in modo accettabile gli obiettivi***
SUFFICIENTE	***L'alunno ha conseguito in modo superficiale ed essenziale gli obiettivi***
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	***L'alunno ha conseguito in modo lacunoso e frammentario gli obiettivi***

CLASSE 1^

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ITALIANO	OTTIMO	Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, in modo efficace e pertinente e in modalità adeguate al contesto. Legge in modo corretto, scorrevole utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo. Comprende parole e brevi testi in modo rapido cogliendone il significato globale e particolare. Scrive sotto dettatura e/o autonomamente parole e semplici frasi corrette ortograficamente.	Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno di parola. Ascoltare e comprendere discorsi o testi affrontati in classe. Leggere e comprendere parole e brevi testi cogliendone il senso globale e le informazioni principali. Scrivere parole e semplici frasi rispettando le convenzioni ortografiche.
	DISTINTO	Si esprime correttamente modo efficace e pertinente e in modalità adeguate al contesto. Legge in modo scorrevole utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo. Comprende parole e brevi testi in modo abbastanza rapido cogliendone il significato globale. Scrive sotto dettatura e/o autonomamente parole e semplici frasi ortograficamente corrette.	Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno di parola Ascoltare e comprendere discorsi o testi affrontati in classe. Leggere e comprendere parole e brevi testi cogliendone il senso globale e le informazioni principali. Scrivere parole e semplici frasi rispettando le convenzioni ortografiche.
	BUONO	Si esprime correttamente in modo chiaro e in modalità adeguate al contesto. Legge in modo corretto utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo. Comprende in modo adeguato parole e brevi testi cogliendone il significato globale. Scrive sotto dettatura e/o autonomamente parole ortograficamente corrette.	Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno di parola. Ascoltare e comprendere discorsi o testi affrontati in classe. Leggere e comprendere parole e brevi testi cogliendone il senso globale e le informazioni principali. Scrivere parole e semplici frasi rispettando le convenzioni ortografiche.
	DISCRETO	Si esprime con un linguaggio semplice, in modalità adeguate al contesto. Legge in modo abbastanza corretto parole e brevi testi e comprende globalmente le informazioni principali. Scrive sotto dettatura e/o autonomamente semplici parole.	Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno di parola. Ascoltare e comprendere discorsi o testi affrontati in classe. Leggere e comprendere parole e brevi testi cogliendone il senso globale e le informazioni principali. Scrivere parole e semplici frasi rispettando le convenzioni ortografiche.
	SUFFICIENTE	Si esprime con un linguaggio poco articolato, in modalità adeguate al contesto. Legge in modo piuttosto incerto e poco scorrevole e comprende in modo essenziale le informazioni. Scrive semplici parole talvolta guidato dal docente e ortograficamente poco corrette.	Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno di parola. Ascoltare e comprendere discorsi o testi affrontati in classe. Leggere e comprendere parole e brevi testi cogliendone il senso globale e le informazioni principali. Scrivere parole e semplici frasi rispettando le convenzioni ortografiche.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Si esprime con un linguaggio poco articolato, in modalità adeguate al contesto. Legge in modo stentato e poco espressivo e comprende le informazioni principali di un testo solo se guidato Scrive semplici parole solo se guidato dal docente. Riconosce in modo frammentario le convenzioni ortografiche.	Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno di parola. Ascoltare e comprendere discorsi o testi affrontati in classe. Leggere e comprendere parole e brevi testi cogliendone il senso globale e le informazioni principali. Scrivere parole e semplici frasi rispettando le convenzioni ortografiche

CLASSE 1^

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
MATEMATICA	OTTIMO	Opera con i numeri naturali in modo sicuro e con padronanza. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con correttezza. Riconosce, rappresenta e risolve autonomamente semplici problemi. Si orienta nello spazio fisico e riconosce le figure geometriche in maniera sicura e autonoma.	Contare, leggere, scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali. Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi quotidiani. Riconoscere, rappresentare e denominare enti/figure geometriche. Classificare e mettere in relazione, raccogliere dati e rappresentarli graficamente.

	DISTINTO	*Opera con i numeri naturali in modo sicuro.* *Esegue semplici operazioni e applica autonomamente procedure di calcolo.* *Riconosce, rappresenta e risolve correttamente semplici problemi.* *Si orienta nello spazio fisico e riconosce le figure geometriche in modo appropriato.*	*Contare, leggere, scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta.* *Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali.* *Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi quotidiani.* *Riconoscere, rappresentare e denominare enti/figure geometriche.* *Classificare e mettere in relazione, raccogliere dati e rappresentarli graficamente.*
	BUONO	*Opera con i numeri naturali adeguatamente.* *Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo generalmente corretto.* *Riconosce, rappresenta e risolve opportunamente semplici problemi.* *Si orienta nello spazio fisico e riconosce le figure geometriche in modo efficace.*	*Contare, leggere, scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta.* *Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali.* *Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi quotidiani.* *Riconoscere, rappresentare e denominare enti/figure geometriche.* *Classificare e mettere in relazione, raccogliere dati e rappresentarli graficamente.*
	DISCRETO	*Opera con i numeri naturali in modo abbastanza corretto.* *Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo apprezzabile.* *Riconosce, rappresenta e risolve discretamente semplici problemi.* *Si orienta nello spazio fisico e riconosce le figure geometriche con accettabile autonomia.*	*Contare, leggere, scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta.* *Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali.* *Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi quotidiani.* *Riconoscere, rappresentare e denominare enti/figure geometriche.* *Classificare e mettere in relazione, raccogliere dati e rappresentarli graficamente.*
	SUFFICIENTE	*Opera con i numeri naturali con qualche incertezza.* *Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo essenziale.* *Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con l'ausilio di materiale strutturato e non.* *Si orienta nello spazio fisico e riconosce le figure geometriche con parziale autonomia.*	*Contare, leggere, scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta.* *Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali.* *Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi quotidiani.* *Riconoscere, rappresentare e denominare enti/figure geometriche.* *Classificare e mettere in relazione, raccogliere dati e rappresentarli graficamente.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Opera con i numeri naturali con difficoltà.* *Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo lacunoso.* *Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi se opportunamente supportato dal docente con l'ausilio di materiale strutturato.* *Si orienta nello spazio fisico e riconosce le figure geometriche in modo confuso.*	*Contare, leggere, scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta.* *Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali.* *Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi quotidiani.* *Riconoscere, rappresentare e denominare enti/figure geometriche.* *Classificare e mettere in relazione, raccogliere dati e rappresentarli graficamente.*

CLASSE 1^

DISCIPLINA	***GIUDIZIO SINTETICO***	***DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO***	***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***
SCIENZE E TECNOLOGIA	***OTTIMO***	*Riconosce e descrive con sicurezza il proprio ambiente e le caratteristiche dei viventi e no, utilizzando un linguaggio chiaro e pertinente.*	*Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.* *Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.*
	DISTINTO	*Riconosce e descrive il proprio ambiente e le caratteristiche dei viventi e no, utilizzando un linguaggio pertinente.*	*Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.* *Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.*
	BUONO	*Riconosce e descrive il proprio ambiente e le caratteristiche dei viventi e no, utilizzando un linguaggio corretto.*	*Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.* *Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.*
	DISCRETO	*Riconosce e descrive il proprio ambiente e le caratteristiche dei viventi e no, in modo apprezzabile*	*Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.* *Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.*

	SUFFICIENTE	*Riconosce e descrive il proprio ambiente e le caratteristiche dei viventi e non in modo essenziale.*	*Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.* *Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Riconosce e descrive il proprio ambiente e le caratteristiche dei viventi e non in modo confuso.*	*Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.* *Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.*

CLASSE 1^

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
LINGUA INGLESE	**OTTIMO**	*Comprende in completa autonomia frasi ed espressioni di uso frequente.* *Produce parole e semplici frasi con una pronuncia corretta e sicura.*	*Comprendere e riprodurre semplici vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano già noti, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a sé stesso e ad ambiti familiari.*
	DISTINTO	*Comprende in modo pertinente frasi ed espressioni di uso frequente.* *Produce parole e semplici frasi con una pronuncia corretta.*	*Comprendere e riprodurre semplici vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano già noti, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a sé stesso e ad ambiti familiari.*
	BUONO	*Comprende in maniera corretta frasi ed espressioni di uso frequente.* *Produce parole e semplici frasi con una pronuncia adeguata.*	*Comprendere e riprodurre semplici vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano già noti, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a sé stesso e ad ambiti familiari.*
	DISCRETO	*Comprende globalmente frasi ed espressioni di uso frequente.* *Produce parole e semplici frasi con una pronuncia accettabile.*	*Comprendere e riprodurre semplici vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano già noti, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a sé stesso e ad ambiti familiari.*
	SUFFICIENTE	*Comprende in modo essenziale semplici vocaboli ed espressioni di uso frequente.* *Produce parole con una pronuncia incerta.*	*Comprendere e riprodurre semplici vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano già noti, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a sé stesso e ad ambiti familiari.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Comprende con difficoltà semplici vocaboli ed espressioni di uso frequente.* *Produce parole con una pronuncia stentata.*	*Comprendere e riprodurre semplici vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano già noti, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a sé stesso e ad ambiti familiari.*

CLASSE 1^

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
STORIA	**OTTIMO**	*Ordina e colloca nel tempo fatti ed eventi utilizzando con padronanza e sicurezza gli indicatori temporali.*	*Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi, utilizzando gli indicatori temporali.* *Individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale.*
	DISTINTO	*Ordina e colloca nel tempo fatti ed eventi utilizzando con sicurezza gli indicatori temporali.*	*Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi, utilizzando gli indicatori temporali.* *Individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale.*
	BUONO	*Ordina e colloca nel tempo fatti ed eventi utilizzando adeguatamente gli indicatori temporali.*	*Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi, utilizzando gli indicatori temporali.* *Individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale.*
	DISCRETO	*Ordina e colloca nel tempo fatti ed eventi utilizzando in modo apprezzabile gli indicatori temporali.*	*Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi, utilizzando gli indicatori temporali.* *Individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale.*
	SUFFICIENTE	*Ordina e colloca nel tempo fatti ed eventi utilizzando in modo essenziale gli indicatori temporali.*	*Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi, utilizzando gli indicatori temporali.* *Individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Ordina e colloca nel tempo fatti ed eventi con difficoltà.*	*Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi, utilizzando gli indicatori temporali.* *Individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale.*

CLASSE 1^

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
GEOGRAFIA	**OTTIMO**	*Si orienta consapevolmente e con sicurezza utilizzando i punti di riferimento arbitrari e convenzionali.*	*Orientarsi nello spazio utilizzando i punti di riferimento arbitrari e convenzionali.*
	DISTINTO	*Si orienta consapevolmente utilizzando i punti di riferimento arbitrari e convenzionali.*	*Orientarsi nello spazio utilizzando i punti di riferimento arbitrari e convenzionali.*

	BUONO	*Si orienta adeguatamente utilizzando i punti di riferimento arbitrari e convenzionali.*	*Orientarsi nello spazio utilizzando i punti di riferimento arbitrari e convenzionali.*
	DISCRETO	*Si orienta in modo apprezzabile utilizzando i punti di riferimento arbitrari e convenzionali.*	*Orientarsi nello spazio utilizzando i punti di riferimento arbitrari e convenzionali.*
	SUFFICIENTE	*Si orienta con qualche incertezza utilizzando i punti di riferimento arbitrari e convenzionali.*	*Orientarsi nello spazio utilizzando i punti di riferimento arbitrari e convenzionali.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Si orienta utilizzando i punti di riferimento arbitrari e convenzionali solo se guidato.*	*Orientarsi nello spazio utilizzando i punti di riferimento arbitrari e convenzionali.*

CLASSE 1^

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
EDUCAZIONE CIVICA	**OTTIMO**	*E' consapevole e riconosce le corrette abitudini per il rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente in modo autonomo e corretto.* *Conosce pienamente le principali norme di sicurezza.*	*Prendere consapevolezza delle corrette abitudini per il rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente.* *Conoscere le principali norme di sicurezza.*
	DISTINTO	*E' consapevole e riconosce le corrette abitudini per il rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente in modo preciso e attento.* *Conosce le principali norme di sicurezza in modo pertinente.*	*Prendere consapevolezza delle corrette abitudini per il rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente.* *Conoscere le principali norme di sicurezza.*
	BUONO	*E' consapevole e riconosce le corrette abitudini per il rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente in modo adeguato.* *Conosce le principali norme di sicurezza in modo opportuno.*	*Prendere consapevolezza delle corrette abitudini per il rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente.* *Conoscere le principali norme di sicurezza.*
	DISCRETO	*E' consapevole e riconosce le corrette abitudini per il rispetto di sè, dell'altro e dell'ambiente in modo abbastanza adeguato.* *Conosce le principali norme di sicurezza in modo apprezzabile*	*Prendere consapevolezza delle corrette abitudini per il rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente.* *Conoscere le principali norme di sicurezza.*
	SUFFICIENTE	*E' consapevole e riconosce le corrette abitudini per il rispetto di sè, dell'altro e dell'ambiente in modo essenziale.* *Conosce le principali norme di sicurezza in modo approssimativo.*	*Prendere consapevolezza delle corrette abitudini per il rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente.* *Conoscere le principali norme di sicurezza.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Riconosce in modo parziale le abitudini per il rispetto di sè, dell'altro e dell'ambiente .* *Ha difficoltà a riconoscere le principali norme di sicurezza.*	*Prendere consapevolezza delle corrette abitudini per il rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente.* *Conoscere le principali norme di sicurezza.*

CLASSE 1^

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ARTE	**OTTIMO**	*Elabora ed utilizza colori, materiali e tecniche realizzando lavori accurati ed espressivi.*	*Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per rappresentare la realtà ed esprimere sensazioni e/o emozioni, utilizzando colori, materiali e tecniche diverse.*
	DISTINTO	*Elabora ed utilizza colori, materiali e tecniche realizzando lavori accurati.*	*Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per rappresentare la realtà ed esprimere sensazioni e/o emozioni, utilizzando colori, materiali e tecniche diverse.*
	BUONO	*Elabora ed utilizza colori, materiali e tecniche realizzando lavori in modo corretto.*	*Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per rappresentare la realtà ed esprimere sensazioni e/o emozioni, utilizzando colori, materiali e tecniche diverse.*
	DISCRETO	*Elabora ed utilizza colori, materiali e tecniche realizzando lavori in modo abbastanza corretto.*	*Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per rappresentare la realtà ed esprimere sensazioni e/o emozioni, utilizzando colori, materiali e tecniche diverse.*
	SUFFICIENTE	*Elabora ed utilizza colori, materiali e tecniche realizzando lavori approssimativi.*	*Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per rappresentare la realtà ed esprimere sensazioni e/o emozioni, utilizzando colori, materiali e tecniche diverse.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Elabora ed utilizza colori, materiali e tecniche realizzando lavori solo se guidato.*	*Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per rappresentare la realtà ed esprimere sensazioni e/o emozioni, utilizzando colori, materiali e tecniche diverse.*

CLASSE 1^

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
MUSICA	**OTTIMO**	*Discrimina ed esegue ritmi rispettando il tempo in modo corretto e armonioso.* *Esegue brani corali con sicurezza.*	*Discriminare e riprodurre ritmi, suoni e rumori.* *Esegue semplici brani corali*
	DISTINTO	*Discrimina ed esegue ritmi rispettando il tempo in modo corretto.* *Esegue semplici brani corali in modo pertinente.*	*Discriminare e riprodurre ritmi, suoni e rumori.* *Esegue semplici brani corali*
	BUONO	*Discrimina ed esegue ritmi rispettando il tempo in modo abbastanza corretto.* *Esegue semplici brani corali efficacemente.*	*Discriminare e riprodurre ritmi, suoni e rumori.* *Esegue semplici brani corali*
	DISCRETO	*Discrimina ed esegue ritmi rispettando il tempo con qualche incertezza.* *Esegue brani corali adeguatamente.*	*Discriminare e riprodurre ritmi, suoni e rumori.* *Esegue semplici brani corali*
	SUFFICIENTE	*Discrimina ed esegue ritmi rispettando il tempo in modo poco preciso.* *Esegue brani corali in modo accettabile.*	*Discriminare e riprodurre ritmi, suoni e rumori.* *Esegue semplici brani corali*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Discrimina ed esegue ritmi rispettando il tempo solo se supportato dal docente.* *Esegue brani corali in modo incerto.*	*Discriminare e riprodurre ritmi, suoni e rumori.* *Esegue semplici brani corali*

CLASSE 1^

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
EDUCAZIONE FISICA	**OTTIMO**	*Conosce con sicurezza le parti del corpo, dimostrando una corretta, valida coordinazione e capacità di eseguire schemi diversi.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.*
	DISTINTO	*Conosce correttamente le parti del corpo, dimostrando una valida coordinazione e capacità di eseguire schemi diversi.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.*
	BUONO	*Conosce correttamente le parti del corpo, dimostrando una buona coordinazione e capacità di eseguire schemi diversi.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.*
	DISCRETO	*Conosce in modo abbastanza corretto le parti del corpo, dimostrando una adeguata coordinazione e capacità di eseguire schemi diversi.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.*
	SUFFICIENTE	*Conosce le parti del corpo, dimostrando una sufficiente coordinazione e capacità di eseguire schemi diversi.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Conosce le parti del corpo solo se guidato, dimostrando una parziale coordinazione e capacità di eseguire schemi diversi.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.*

CLASSE 1^

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IRC Insegnamento della Religione Cattolica	**OTTIMO**	*Conosce in maniera approfondita e completa i contenuti d'apprendimento mostrando uno spiccato interesse.* *Opera collegamenti appropriati e origina. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio. È molto creativo nella produzione e lavora in completa autonomia.*	*Apprendere alcuni aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi dell'ambiente di vita di Gesù confrontandoli con il proprio vissuto.* *Riconoscere nell'ambiente i segni cristiani.*
	DISTINTO	*Conosce in maniera approfondita ed esauriente i contenuti d'apprendimento mostrando notevole interesse. Opera collegamenti appropriati. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio. È creativo nella produzione e lavora in completa autonomia.*	*Apprendere alcuni aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi dell'ambiente di vita di Gesù confrontandoli con il proprio vissuto.* *Riconoscere nell'ambiente i segni cristiani.*
	BUONO	*Conosce in maniera appropriata i contenuti d'apprendimento mostrando un costante interesse. Opera collegamenti e si esprime correttamente, usando un linguaggio adeguato al contesto. Lavora in completa autonomia.*	*Apprendere alcuni aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi dell'ambiente di vita di Gesù confrontandoli con il proprio vissuto.* *Riconoscere nell'ambiente i segni cristiani.*

	DISCRETO	*Conosce discretamente i contenuti d'apprendimento, mostrando un interesse discontinuo. Opera qualche collegamento e si esprime con un lessico semplice e adeguato al contesto. Lavora quasi sempre in autonomia.*	*Apprendere alcuni aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi dell'ambiente di vita di Gesù confrontandoli con il proprio vissuto.* *Riconoscere nell'ambiente i segni cristiani.*
	SUFFICIENTE	*Conosce in maniera essenziale i contenuti di apprendimento mostrando un interesse minimo. Si esprime con un lessico essenziale e con qualche incertezza. Lavora con sufficiente autonomia e in alcune occasioni solo con l'aiuto dell'insegnante.*	*Apprendere alcuni aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi dell'ambiente di vita di Gesù confrontandoli con il proprio vissuto.* *Riconoscere nell'ambiente i segni cristiani.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Conosce in modo frammentario i contenuti di apprendimento mostrando un interesse e una partecipazione minima. Si esprime con incertezza e in maniera poco adeguata al contesto. Lavora con limitata e scarsa autonomia e molto spesso solo con l'aiuto dell'insegnante.*	*Apprendere alcuni aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi dell'ambiente di vita di Gesù confrontandoli con il proprio vissuto.* *Riconoscere nell'ambiente i segni cristiani.*

CLASSE 2^

DISCIPLINA	**GIUDIZIO SINTETICO**	**DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ITALIANO	**OTTIMO**	*Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, in modo efficace e pertinente e in modalità adeguate al contesto.* *Legge in modo corretto, scorrevole utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo. Comprende parole e brevi testi in modo rapido cogliendone il significato globale e particolare.* *Scrive sotto dettatura e/o autonomamente parole e semplici frasi corrette ortograficamente.*	*Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno di parola.* *Ascoltare e comprendere discorsi o testi affrontati in classe.* *Leggere e comprendere parole e brevi testi cogliendone il senso globale e le informazioni principali.* *Scrivere parole e semplici frasi rispettando le convenzioni ortografiche.*
	DISTINTO	*Si esprime correttamente in modo efficace e pertinente e in modalità adeguate al contesto.* *Legge in modo scorrevole utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo. Comprende parole e brevi testi in modo abbastanza rapido cogliendone il significato globale.* *Scrive sotto dettatura e/o autonomamente parole e semplici frasi ortograficamente corrette*	*Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno di parola.* *Ascoltare e comprendere discorsi o testi affrontati in classe.* *Leggere e comprendere parole e brevi testi cogliendone il senso globale e le informazioni principali.* *Scrivere parole e semplici frasi rispettando le convenzioni ortografiche.*
	BUONO	*Si esprime correttamente in modo chiaro e in modalità adeguate al contesto.* *Legge in modo corretto utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo. Comprende in modo adeguato parole e brevi testi cogliendone il significato globale.* *Scrive sotto dettatura e/o autonomamente parole ortograficamente corrette.*	*Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno di parola.* *Ascoltare e comprendere discorsi o testi affrontati in classe.* *Leggere e comprendere parole e brevi testi cogliendone il senso globale e le informazioni principali.* *Scrivere parole e semplici frasi rispettando le convenzioni ortografiche*
	DISCRETO	*Si esprime con un linguaggio semplice, in modalità adeguate al contesto.* *Legge in modo abbastanza corretto parole e brevi testi e comprende globalmente le informazioni principali.* *Scrive sotto dettatura e/o autonomamente semplici parole.*	*Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno di parola.* *Ascoltare e comprendere discorsi o testi affrontati in classe.* *Leggere e comprendere parole e brevi testi cogliendone il senso globale e le informazioni principali.* *Scrivere parole e semplici frasi rispettando le convenzioni ortografiche*
	SUFFICIENTE	*Si esprime con un linguaggio poco articolato, in modalità adeguate al contesto.* *Legge in modo piuttosto incerto e poco scorrevole e comprende in modo essenziale le informazioni.* *Scrive semplici parole talvolta guidato dal docente e ortograficamente poco corrette.*	*Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno di parola.* *Ascoltare e comprendere discorsi o testi affrontati in classe.* *Leggere e comprendere parole e brevi testi cogliendone il senso globale e le informazioni principali.* *Scrivere parole e semplici frasi rispettando le convenzioni ortografiche.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Si esprime con un linguaggio poco articolato, in modalità adeguate al contesto.* *Legge in modo stentato e poco espressivo e comprende le informazioni principali di un testo solo se guidato*	*Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno di parola.* *Ascoltare e comprendere discorsi o testi affrontati in classe.*

		Scrive semplici parole solo se guidato dal docente. Riconosce in modo frammentario le convenzioni ortografiche.	*Leggere e comprendere parole e brevi testi cogliendone il senso globale e le informazioni principali.* *Scrivere parole e semplici frasi rispettando le convenzioni ortografiche*

CLASSE 2^

DISCIPLINA	***GIUDIZIO SINTETICO***	***DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO***	***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***
MATEMATICA	***OTTIMO***	*Legge, scrive, conta, confronta e ordina correttamente i numeri; esegue con padronanza e piena abilità operazioni scritte e orali.* *Analizza e risolve autonomamente con attenzione e correttezza situazioni problematiche.* *Legge relazioni e dati e li rappresenta, utilizzando diverse modalità, in modo efficace.*	*Contare, leggere, scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta.* *Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali.* *Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi quotidiani.* *Riconoscere, rappresentare e denominare enti/figure geometriche.* *Classificare e mettere in relazione, raccogliere dati e rappresentarli graficamente.*
	DISTINTO	*Legge, scrive, conta, confronta e ordina in modo corretto i numeri; esegue con padronanza operazioni scritte e orali.* *Analizza e risolve autonomamente con correttezza situazioni problematiche.* *Legge relazioni e dati e li rappresenta, utilizzando diverse modalità, in modo pertinente.*	*Contare, leggere, scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta.* *Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali.* *Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi quotidiani.* *Riconoscere, rappresentare e denominare enti/figure geometriche.* *Classificare e mettere in relazione, raccogliere dati e rappresentarli graficamente.*
	BUONO	*Legge, scrive, conta, confronta e ordina i numeri ed esegue con correttezza operazioni scritte e orali.* *Analizza e risolve in modo adeguato situazioni problematiche; individua semplici procedure risolutive.* *Legge relazioni e dati e li rappresenta, utilizzando diverse modalità, in modo opportuno.*	*Contare, leggere, scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta.* *Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali.* *Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi quotidiani.* *Riconoscere, rappresentare e denominare enti/figure geometriche.* *Classificare e mettere in relazione, raccogliere dati e rappresentarli graficamente.*
	DISCRETO	*Legge, scrive, conta, confronta e ordina i numeri ed esegue talvolta con correttezza operazioni scritte e orali.* *Analizza e risolve semplici situazioni problematiche; individua basilari procedure risolutive.* *Legge relazioni e dati e li rappresenta, utilizzando diverse modalità, in modo talvolta pertinente.*	*Contare, leggere, scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta.* *Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali.* *Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi quotidiani.* *Riconoscere, rappresentare e denominare enti/figure geometriche.* *Classificare e mettere in relazione, raccogliere dati e rappresentarli graficamente.*
	SUFFICIENTE	*Legge, scrive, conta, confronta e ordina i numeri ed esegue in modo parzialmente corretto operazioni scritte e orali.* *Analizza e risolve semplici situazioni problematiche, talvolta guidato dal docente; individua essenziali procedure risolutive.* *Legge relazioni e dati e li rappresenta, utilizzando diverse modalità, in modo poco pertinente.*	*Contare, leggere, scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta.* *Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali.* *Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi quotidiani.* *Riconoscere, rappresentare e denominare enti/figure geometriche.* *Classificare e mettere in relazione, raccogliere dati e rappresentarli graficamente.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Legge,scrive,conta,confronta e ordina i numeri ed esegue con difficoltà operazioni scritte e orali.* *Risolve semplici situazioni problematiche, solo se guidato.* *Legge relazioni e dati e li rappresenta con difficoltà.* *Possiede conoscenze e abilità frammentarie.*	*Contare, leggere, scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta.* *Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali.* *Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi quotidiani.* *Riconoscere, rappresentare e denominare enti/figure geometriche.* *Classificare e mettere in relazione, raccogliere dati e rappresentarli graficamente*

CLASSE 2^

DISCIPLINA	***GIUDIZIO SINTETICO***	***DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO***	***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***
SCIENZE E TECNOLOGIA	***OTTIMO***	*Espone i contenuti con padronanza, utilizzando una terminologia specifica.* *Descrive in modo corretto e approfondito osservazioni ed esperienze relative a fenomeni della vita quotidiana.*	*Osservare i momenti significativi nella vita degli esseri viventi e individuarne i percorsi di sviluppo.* *Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana dopo aver effettuato osservazioni ed esperienze.*

	DISTINTO	*Espone i contenuti, utilizzando una terminologia specifica.* *Descrive in modo corretto osservazioni ed esperienze relative a fenomeni della vita quotidiana.*	*Osservare i momenti significativi nella vita degli esseri viventi e individuarne i percorsi di sviluppo.* *Descrivere a parole semplici fenomeni della vita quotidiana dopo aver effettuato osservazioni ed esperienze.*
	BUONO	*Espone i contenuti utilizzando una terminologia appropriata.* *Descrive in modo adeguato osservazioni ed esperienze relative a fenomeni della vita quotidiana.*	*Osservare i momenti significativi nella vita degli esseri viventi e individuarne i percorsi di sviluppo.* *Descrivere a parole semplici fenomeni della vita quotidiana dopo aver effettuato osservazioni ed esperienze.*
	DISCRETO	*Espone i contenuti utilizzando una terminologia apprezzabile.* *Descrive in modo accettabile osservazioni ed esperienze relative a fenomeni della vita quotidiana.*	*Osservare i momenti significativi nella vita degli esseri viventi e individuarne i percorsi di sviluppo.* *Descrivere a parole semplici fenomeni della vita quotidiana dopo aver effettuato osservazioni ed esperienze.*
	SUFFICIENTE	*Espone i contenuti utilizzando una terminologia essenziale.* *Descrive in modo incerto osservazioni ed esperienze relative a fenomeni della vita quotidiana.*	*Osservare i momenti significativi nella vita degli esseri viventi e individuarne i percorsi di sviluppo.* *Descrivere a parole semplici fenomeni della vita quotidiana dopo aver effettuato osservazioni ed esperienze.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Espone e descrive i contenuti e le osservazioni guidato dal docente e con l'utilizzo di supporti visivi.*	*Osservare i momenti significativi nella vita degli esseri viventi e individuarne i percorsi di sviluppo.* *Descrivere a parole semplici fenomeni della vita quotidiana dopo aver effettuato osservazioni ed esperienze.*

CLASSE 2^

DISCIPLINA	**GIUDIZIO SINTETICO**	**DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
LINGUA INGLESE	**OTTIMO**	*Ascolta e comprende in completa autonomia frasi ed espressioni di uso frequente.* *Produce parole e semplici frasi con un'ottima pronuncia .*	*Ascoltare, comprendere vocaboli, brevi e semplici istruzioni ed espressioni.* *Produrre semplici parole e semplici frasi riferite ad argomenti oggetto di studio.*
	DISTINTO	*Ascolta e comprende in modo pertinente frasi ed espressioni di uso frequente.* *Produce parole e semplici frasi con una pronuncia corretta.*	*Ascoltare, comprendere vocaboli, brevi e semplici istruzioni ed espressioni.* *Produrre semplici parole e semplici frasi riferite ad argomenti oggetto di studio.*
	BUONO	*Ascolta e comprende in maniera corretta frasi ed espressioni di uso frequente.* *Produce parole e semplici frasi con una pronuncia adeguata.*	*Ascoltare, comprendere vocaboli, brevi e semplici istruzioni ed espressioni.* *Produrre semplici parole e semplici frasi riferite ad argomenti oggetto di studio.*
	DISCRETO	*Ascolta e comprende globalmente frasi ed espressioni di uso frequente.* *Produce parole e semplici frasi con una pronuncia accettabile.*	*Ascoltare, comprendere vocaboli, brevi e semplici istruzioni ed espressioni.* *Produrre semplici parole e semplici frasi riferite ad argomenti oggetto di studio.*
	SUFFICIENTE	*Ascolta e comprende in modo essenziale semplici vocaboli ed espressioni di uso frequente.* *Produce parole con una pronuncia incerta.*	*Ascoltare, comprendere vocaboli, brevi e semplici istruzioni ed espressioni.* *Produrre semplici parole e semplici frasi riferite ad argomenti oggetto di studio.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Ascolta e comprende con difficoltà semplici vocaboli ed espressioni di uso frequente.* *Produce parole con una pronuncia stentata.*	*Ascoltare, comprendere vocaboli, brevi e semplici istruzioni ed espressioni.* *Produrre semplici parole e semplici frasi riferite ad argomenti oggetto di studio.*

CLASSE 2^

DISCIPLINA	**GIUDIZIO SINTETICO**	**DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
STORIA	**OTTIMO**	*Individua e comprende con sicurezza la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.* *Organizza le informazioni ricavate da diverse fonti in modo coerente, corretto.*	*Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti conv misurazione e la rappresentazione del tempo.* *Individuare elementi e ricavare informazioni da fonti ricostruzione del vissuto personale.*
	DISTINTO	*Individua e comprende con padronanza la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.*	*Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.*

		Organizza le informazioni ricavate da diverse fonti in modo pertinente.	*Individuare elementi e ricavare informazioni da fonti di diverso tipo per la ricostruzione del vissuto personale.*
	BUONO	*Individua e comprende con correttezza la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.* *Organizza le informazioni ricavate da diverse fonti in modo corretto.*	*Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.* *Individuare elementi e ricavare informazioni da fonti di diverso tipo per la ricostruzione del vissuto personale.*
	DISCRETO	*Individua e comprende parzialmente la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.* *Organizza le informazioni ricavate da diverse fonti in modo idoneo.*	*Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.* *Individuare elementi e ricavare informazioni da fonti di diverso tipo per la ricostruzione del vissuto personale.*
	SUFFICIENTE	*Individua e comprende con qualche incertezza la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.* *Organizza le informazioni ricavate da diverse fonti in modo essenziale.*	*Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.* *Individuare elementi e ricavare informazioni da fonti di diverso tipo per la ricostruzione del vissuto personale*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Individua e comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo se opportunamente guidato.*	*Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.* *Individuare elementi e ricavare informazioni da fonti di diverso tipo per la ricostruzione del vissuto personale*

CLASSE 2^

DISCIPLINA	***GIUDIZIO SINTETICO***	***DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO***	***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***
GEOGRAFIA	***OTTIMO***	*Rappresenta graficamente e legge piante e mappe di spazi noti in modo autonomo e completo.* *Individua con precisione e autonomia gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi.*	*Rappresentare graficamente e leggere piante e mappe di spazi noti.* *Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi.*
	DISTINTO	*Rappresenta graficamente e legge piante e mappe di spazi noti in modo autonomo.* *Individua con precisione gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi.*	*Rappresentare graficamente e leggere piante e mappe di spazi noti.* *Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi.*
	BUONO	*Rappresenta graficamente e legge piante e mappe di spazi noti in modo corretto.* *Individua opportunamente gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi.*	*Rappresentare graficamente e leggere piante e mappe di spazi noti.* *Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi.*
	DISCRETO	*Rappresenta graficamente e legge piante e mappe di spazi noti in modo parzialmente corretto.* *Individua in modo accettabile gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi.*	*Rappresentare graficamente e leggere piante e mappe di spazi noti.* *Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi.*
	SUFFICIENTE	*Rappresenta graficamente e legge piante e mappe di spazi noti in modo essenziale.* *Individua parzialmente gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi.*	*Rappresentare graficamente e leggere piante e mappe di spazi noti.* *Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Rappresenta graficamente e legge piante e mappe di spazi noti se adeguatamente guidato.* *Individua gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi in maniera confusa.*	*Rappresentare graficamente e leggere piante e mappe di spazi noti.* *Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi.*

CLASSE 2^

DISCIPLINA	***GIUDIZIO SINTETICO***	***DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO***	***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***
EDUCAZIONE CIVICA	***OTTIMO***	*Conosce e applica con consapevolezza e autonomamente i principi connessi alla convivenza civile.* *Conosce e applica con consapevolezza e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente.*	*Conoscere i principi connessi alla convivenza civile (uguaglianza e diversità come ricchezza)* *Conoscere i principi di sostenibilità e salvaguardia delle risorse naturali.* *Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale.*

	DISTINTO	*Conosce e applica i principi connessi alla convivenza civile in modo completo.* *Conosce e applica con consapevolezza e in modo corretto comportamenti idonei il riguardo il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente*	*Conoscere i principi connessi alla convivenza civile (uguaglianza e diversità come ricchezza)* *Conoscere i principi di sostenibilità e salvaguardia delle risorse naturali.* *Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale.*
	BUONO	*Conosce e applica i principi connessi alla convivenza civile in modo corretto.* *Conosce e applica in modo soddisfacente, comportamenti idonei e corretti riguardo il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente*	*Conoscere i principi connessi alla convivenza civile (uguaglianza e diversità come ricchezza)* *Conoscere i principi di sostenibilità e salvaguardia delle risorse naturali.* *Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale.*
	DISCRETO	*Conosce i principi connessi alla convivenza civile nel rispetto degli altri. Conosce e applica , comportamenti idonei e corretti riguardo il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente*	*Conoscere i principi connessi alla convivenza civile (uguaglianza e diversità come ricchezza)* *Conoscere i principi di sostenibilità e salvaguardia delle risorse naturali.* *Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale.*
	SUFFICIENTE	*Conosce e applica con qualche incertezza i principi connessi alla convivenza civile* *Riconosce e applica in modo accettabile , comportamenti idonei e corretti riguardo il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente*	*Conoscere i principi connessi alla convivenza civile (uguaglianza e diversità come ricchezza)* *Conoscere i principi di sostenibilità e salvaguardia delle risorse naturali.* *Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Conosce parzialmente e applica in modo poco adeguato i principi connessi alla convivenza civile .* *Ha difficoltà a riconoscere e applicare in modo adeguato , comportamenti idonei e corretti riguardo il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente*	*Conoscere i principi connessi alla convivenza civile (uguaglianza e diversità come ricchezza)* *Conoscere i principi di sostenibilità e salvaguardia delle risorse naturali.* *Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale.*

CLASSE 2^

DISCIPLINA	**GIUDIZIO SINTETICO**	**DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ARTE	**OTTIMO**	*Elabora ed utilizza colori, materiali e tecniche realizzando lavori accurati ed espressivi.*	*Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per rappresentare la realtà ed esprimere sensazioni e/o emozioni, utilizzando colori, materiali e tecniche diverse.*
	DISTINTO	*Elabora ed utilizza colori, materiali e tecniche realizzando lavori accurati*	*Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per rappresentare la realtà ed esprimere sensazioni e/o emozioni, utilizzando colori, materiali e tecniche diverse.*
	BUONO	*Elabora ed utilizza colori, materiali e tecniche realizzando lavori in modo corretto.*	*Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per rappresentare la realtà ed esprimere sensazioni e/o emozioni, utilizzando colori, materiali e tecniche diverse.*
	DISCRETO	*Elabora ed utilizza colori, materiali e tecniche realizzando lavori in modo abbastanza corretto.*	*Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per rappresentare la realtà ed esprimere sensazioni e/o emozioni, utilizzando colori, materiali e tecniche diverse.*
	SUFFICIENTE	*Elabora ed utilizza colori, materiali e tecniche realizzando lavori approssimativi.*	*Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per rappresentare la realtà ed esprimere sensazioni e/o emozioni, utilizzando colori, materiali e tecniche diverse.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Elabora ed utilizza colori, materiali e tecniche realizzando lavori solo se guidato.*	*Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per rappresentare la realtà ed esprimere sensazioni e/o emozioni, utilizzando colori, materiali e tecniche diverse.*

CLASSE 2^

DISCIPLINA	**GIUDIZIO SINTETICO**	**DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
MUSICA	**OTTIMO**	*Discrimina ed esegue ritmi rispettando il tempo in modo corretto e armonioso.* *Esegue brani corali con sicurezza.*	*Discriminare e riprodurre ritmi, suoni e rumori.* *Esegue semplici brani corali*
	DISTINTO	*Discrimina ed esegue ritmi rispettando il tempo in modo corretto.* *Esegue semplici brani corali in modo pertinente.*	*Discriminare e riprodurre ritmi, suoni e rumori.* *Esegue semplici brani corali*
	BUONO	*Discrimina ed esegue ritmi rispettando il tempo in modo abbastanza corretto.* *Esegue semplici brani corali efficacemente.*	*Discriminare e riprodurre ritmi, suoni e rumori.* *Esegue semplici brani corali*

	DISCRETO	*Discrimina ed esegue ritmi rispettando il tempo con qualche incertezza.* *Esegue brani corali adeguatamente.*	*Discriminare e riprodurre ritmi, suoni e rumori.* *Esegue semplici brani corali*
	SUFFICIENTE	*Discrimina ed esegue ritmi rispettando il tempo in modo poco preciso.* *Esegue brani corali in modo accettabile.*	*Discriminare e riprodurre ritmi, suoni e rumori.* *Esegue semplici brani corali*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Discrimina ed esegue ritmi rispettando il tempo solo se supportato dal docente.* *Esegue brani corali in modo incerto.*	*Discriminare e riprodurre ritmi, suoni e rumori.* *Esegue semplici brani corali*

CLASSE 2^

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
EDUCAZIONE FISICA	**OTTIMO**	*Conosce con sicurezza le parti del corpo, dimostrando un'ottima coordinazione e capacità di eseguire schemi diversi.* *Partecipa attivamente ai giochi e rispetta con consapevolezza le regole.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.* *Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forme di gara, collaborando con gli altri*
	DISTINTO	*Conosce correttamente le parti del corpo, dimostrando una corretta coordinazione e capacità di eseguire schemi diversi.* *Partecipa attivamente ai giochi e rispetta le regole.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.* *Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forme di gara, collaborando con gli altri*
	BUONO	*Conosce correttamente le parti del corpo, dimostrando una buona coordinazione e capacità di eseguire schemi diversi.* *Partecipa ai giochi e rispetta adeguatamente le regole.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.* *Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forme di gara, collaborando con gli altri*
	DISCRETO	*Conosce in modo abbastanza corretto le parti del corpo, dimostrando una adeguata coordinazione e capacità di eseguire schemi diversi.* *Partecipa ai giochi e rispetta generalmente le regole.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.* *Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forme di gara, collaborando con gli altri*
	SUFFICIENTE	*Conosce le parti del corpo, dimostrando una sufficiente coordinazione e capacità di eseguire schemi diversi.* *Partecipa ai giochi e fatica a rispettare le regole.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.* *Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forme di gara, collaborando con gli altri*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Conosce le parti del corpo solo se guidato, dimostrando una parziale coordinazione e capacità di eseguire schemi diversi.* *Partecipa ai giochi poco attivamente e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.* *Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forme di gara, collaborando con gli altri*

CLASSE 2^

IRDISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IRC Insegnamento della religione Cattolica	**OTTIMO**	*Conosce in maniera approfondita e completa i contenuti d'apprendimento mostrando uno spiccato interesse. Opera collegamenti appropriati e originali. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio. È molto creativo nella produzione e riesce a confrontare in completa autonomia alcuni aspetti dell'ambiente di vita di Gesù con il proprio vissuto.*	*Confrontare le conoscenze sull'ambiente di vita di Gesù con il proprio vissuto.* *Cogliere, attraverso alcune pagine evangeliche, il messaggio di Gesù.*
	DISTINTO	*Conosce in maniera approfondita ed esauriente i contenuti d'apprendimento mostrando notevole interesse. Opera collegamenti appropriati. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio. È creativo nella produzione e riesce a confrontare in completa autonomia alcuni aspetti dell'ambiente di vita di Gesù con il proprio vissuto.*	*Confrontare le conoscenze sull'ambiente di vita di Gesù con il proprio vissuto.* *Cogliere, attraverso alcune pagine evangeliche, il messaggio di Gesù.*

	BUONO	*Conosce in maniera appropriata i contenuti d'apprendimento mostrando un costante interesse. Opera collegamenti e si esprime correttamente, usando un linguaggio adeguato al contesto. Confronta in autonomia alcuni aspetti dell'ambiente di vita di Gesù con il proprio vissuto*	*Confrontare le conoscenze sull'ambiente di vita di Gesù con il proprio vissuto.* *Cogliere, attraverso alcune pagine evangeliche, il messaggio di Gesù.*
	DISCRETO	*Conosce discretamente i contenuti d'apprendimento, mostrando un interesse discontinuo. Opera qualche collegamento e si esprime con un lessico semplice e adeguato al contesto. Lavora quasi sempre in autonomia nel confrontare alcuni aspetti dell'ambiente di vita di Gesù con il proprio vissuto.*	*Confrontare le conoscenze sull'ambiente di vita di Gesù con il proprio vissuto.* *Cogliere, attraverso alcune pagine evangeliche, il messaggio di Gesù.*
	SUFFICIENTE	*Conosce in maniera essenziale i contenuti di apprendimento mostrando un interesse minimo. Si esprime con un lessico essenziale e con qualche incertezza. Lavora con sufficiente autonomia e in alcune occasioni solo con l'aiuto dell'insegnante.*	*Confrontare le conoscenze sull'ambiente di vita di Gesù con il proprio vissuto.* *Cogliere, attraverso alcune pagine evangeliche, il messaggio di Gesù.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Conosce in modo frammentario i contenuti di apprendimento mostrando un interesse minimo. Si esprime con incertezza e in maniera poco adeguata al contesto. Lavora con limitata e scarsa autonomia e molto spesso solo con l'aiuto dell'insegnante.*	*Confrontare le conoscenze sull'ambiente di vita di Gesù con il proprio vissuto.* *Cogliere, attraverso alcune pagine evangeliche, il messaggio di Gesù.*

CLASSE 3^

DISCIPLINA	**GIUDIZIO SINTETICO**	**DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ITALIANO	**OTTIMO**	*Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.* *Legge in modo spedito ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo e comprende in modo rapido cogliendone le informazioni principali.* *Elabora testi completi e corretti con padronanza di linguaggio e apporta annotazioni personali. Riconosce perfettamente le convenzioni ortografiche scrivendole in maniera precisa e corretta.*	*Partecipare a scambi comunicativi e riferire su esperienze personali e no, comprendendone le informazioni.* *Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali.* *Scrivere e rielaborare vari tipi di testo, nel rispetto delle convenzioni ortografiche, lessicali e morfosintattiche.* *Riconoscere le parti principali del discorso, l'organizzazione logico sintattica della frase e le convenzioni ortografiche.*
	DISTINTO	*Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.* *Legge in modo espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo e comprende in modo chiaro cogliendone le informazioni principali.* *Elabora testi completi e corretti con padronanza di linguaggio e apporta annotazioni personali. Riconosce pienamente le convenzioni ortografiche scrivendole in maniera chiara e corretta.*	*Partecipare a scambi comunicativi e riferire su esperienze personali e no, comprendendone le informazioni.* *Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali.* *Scrivere e rielaborare vari tipi di testo, nel rispetto delle convenzioni ortografiche, lessicali e morfosintattiche.* *Riconoscere le parti principali del discorso, l'organizzazione logico sintattica della frase e le convenzioni ortografiche.*
	BUONO	*Si esprime correttamente, in modalità adeguate al contesto.* *Legge in modo espressivo e comprende le informazioni in modo adeguato.* *Scrive testi corretti utilizzando un linguaggio semplice e chiaro. Riconosce le convenzioni ortografiche scrivendole in maniera corretta*	*Partecipare a scambi comunicativi e riferire su esperienze personali e no, comprendendone le informazioni.* *Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali.* *Scrivere e rielaborare vari tipi di testo, nel rispetto delle convenzioni ortografiche, lessicali e morfosintattiche.* *Riconoscere le parti principali del discorso, l'organizzazione logico sintattica della frase e le convenzioni ortografiche.*
	DISCRETO	*Si esprime con un linguaggio essenziale, in modalità adeguate al contesto.* *Legge in modo corretto e comprende globalmente le informazioni principali.*	*Partecipare a scambi comunicativi e riferire su esperienze personali e no, comprendendone le informazioni.* *Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali.*

		Scrive semplici testi. Riconosce le convenzioni ortografiche scrivendole in maniera abbastanza corretta.	*Scrivere e rielaborare vari tipi di testo, nel rispetto delle convenzioni ortografiche, lessicali e morfosintattiche.* *Riconoscere le parti principali del discorso, l'organizzazione logico sintattica della frase e le convenzioni ortografiche.*
	SUFFICIENTE	*Si esprime con un linguaggio poco articolato, in modalità adeguate al contesto.* *Legge in modo piuttosto corretto e poco scorrevole e comprende in modo essenziale le informazioni.* *Scrive semplici testi talvolta guidato dal docente. Riconosce parzialmente le convenzioni ortografiche scrivendole in maniera essenziale.*	*Partecipare a scambi comunicativi e riferire su esperienze personali e no, comprendendone le informazioni.* *Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali.* *Scrivere e rielaborare vari tipi di testo, nel rispetto delle convenzioni ortografiche, lessicali e morfosintattiche.* *Riconoscere le parti principali del discorso, l'organizzazione logico sintattica della frase e le convenzioni ortografiche.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Si esprime con un linguaggio poco articolato, in modalità adeguate al contesto.* *Legge in modo stentato e poco espressivo e comprende le informazioni principali di un testo solo se guidato* *Scrive semplici testi solo se guidato dal docente. Riconosce le convenzioni ortografiche in maniera lacunosa.*	*Partecipare a scambi comunicativi e riferire su esperienze personali e no, comprendendone le informazioni.* *Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali.* *Scrivere e rielaborare vari tipi di testo, nel rispetto delle convenzioni ortografiche, lessicali e morfosintattiche.* *Riconoscere le parti principali del discorso, l'organizzazione logico sintattica della frase e le convenzioni ortografiche.*

CLASSE 3^

DISCIPLINA	***GIUDIZIO SINTETICO***	***DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO***	***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***
MATEMATICA	***OTTIMO***	*Legge, scrive, confronta e ordina in modo corretto i numeri; esegue con padronanza e piena abilità operazioni scritte e orali.* *Analizza e risolve autonomamente con attenzione e correttezza situazioni problematiche; utilizza il pensiero divergente per individuare diverse procedure risolutive anche in contesti complessi.*	*Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali e decimali avendo consapevolezza della notazione posizionale.* *Eseguire operazioni con i numeri naturali e decimali e verbalizzare le procedure di calcolo.* *Risolvere situazioni problematiche con un crescente livello di difficoltà.* *Riconoscere, denominare, disegnare e descrivere enti e figure geometriche.* *Leggere e rappresentare relazioni e dati raccolti con diagrammi, schemi e tabelle.*
	DISTINTO	*Legge, scrive, confronta e ordina in modo corretto i numeri; esegue con padronanza operazioni scritte e orali.* *Analizza e risolve autonomamente con correttezza situazioni problematiche; utilizza il pensiero divergente per individuare diverse procedure risolutive.*	*Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali e decimali avendo consapevolezza della notazione posizionale.* *Eseguire operazioni con i numeri naturali e decimali e verbalizzare le procedure di calcolo.* *Risolvere situazioni problematiche con un crescente livello di difficoltà.* *Riconoscere, denominare, disegnare e descrivere enti e figure geometriche.* *Leggere e rappresentare relazioni e dati raccolti con diagrammi, schemi e tabelle.*
	BUONO	*Legge, scrive, confronta e ordina i numeri ed esegue con correttezza operazioni scritte e orali.* *Analizza e risolve in modo adeguato situazioni problematiche; individua semplici procedure risolutive.*	*Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali e decimali avendo consapevolezza della notazione posizionale.* *Eseguire operazioni con i numeri naturali e decimali e verbalizzare le procedure di calcolo.* *Risolvere situazioni problematiche con un crescente livello di difficoltà.* *Riconoscere, denominare, disegnare e descrivere enti e figure geometriche.* *Leggere e rappresentare relazioni e dati raccolti con diagrammi, schemi e tabelle.*
	DISCRETO	*Legge, scrive, confronta e ordina i numeri ed esegue talvolta con correttezza operazioni scritte e orali.* *Analizza e risolve semplici situazioni problematiche; individua basilari procedure risolutive.*	*Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali e decimali avendo consapevolezza della notazione posizionale.* *Eseguire operazioni con i numeri naturali e decimali e verbalizzare le procedure di calcolo.* *Risolvere situazioni problematiche con un crescente livello di difficoltà.*

			Riconoscere, denominare, disegnare e descrivere enti e figure geometriche. *Leggere e rappresentare relazioni e dati raccolti con diagrammi, schemi e tabelle.*
	SUFFICIENTE	*Legge, scrive, confronta e ordina i numeri ed esegue in modo parzialmente corretto operazioni scritte e orali.* *Analizza e risolve semplici situazioni problematiche, talvolta guidato dal docente; individua essenziali procedure risolutive.*	*Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali e decimali avendo consapevolezza della notazione posizionale.* *Eseguire operazioni con i numeri naturali e decimali e verbalizzare le procedure di calcolo.* *Risolvere situazioni problematiche con un crescente livello di difficoltà.* *Riconoscere, denominare, disegnare e descrivere enti e figure geometriche.* *Leggere e rappresentare relazioni e dati raccolti con diagrammi, schemi e tabelle.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Legge, scrive, confronta e ordina i numeri ed esegue con difficoltà operazioni scritte e orali. Risolve semplici situazioni problematiche, solo se guidato.* *Possiede conoscenze e abilità frammentarie.*	*Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali e decimali avendo consapevolezza della notazione posizionale.* *Eseguire operazioni con i numeri naturali e decimali e verbalizzare le procedure di calcolo.* *Risolvere situazioni problematiche con un crescente livello di difficoltà.* *Riconoscere, denominare, disegnare e descrivere enti e figure geometriche.* *Leggere e rappresentare relazioni e dati raccolti con diagrammi, schemi e tabelle.*

CLASSE 3^

DISCIPLINA	***GIUDIZIO SINTETICO***	***DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO***	***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***
SCIENZE E TECNOLOGIA	***OTTIMO***	*Conosce e applica consapevolmente il metodo scientifico usando con piena padronanza il linguaggio specifico della disciplina.* *Progetta e realizza semplici manufatti spiegando in modo dettagliato le fasi del processo.*	*Osservare, analizzare, descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana e formulare ipotesi.* *Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei viventi, dei non viventi e le loro interrelazioni.* *Progettare e realizzare semplici manufatti spiegando le fasi del processo.*
	DISTINTO	*Conosce e applica consapevolmente il metodo scientifico usando con padronanza il linguaggio specifico della disciplina.* *Progetta e realizza semplici manufatti spiegando in modo organizzato le fasi del processo.*	*Osservare, analizzare, descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana e formulare ipotesi.* *Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei viventi, dei non viventi e le loro interrelazioni.* *Progettare e realizzare semplici manufatti spiegando le fasi del processo.*
	BUONO	*Conosce e applica il metodo scientifico usando correttamente il linguaggio specifico della disciplina.* *Progetta e realizza semplici manufatti spiegando in modo opportuno le fasi del processo.*	*Osservare, analizzare, descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana e formulare ipotesi.* *Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei viventi, dei non viventi e le loro interrelazioni.* *Progettare e realizzare semplici manufatti spiegando le fasi del processo.*
	DISCRETO	*Conosce e applica il metodo scientifico usando opportunamente il linguaggio specifico della disciplina.* *Progetta e realizza semplici manufatti spiegando in modo semplice le fasi del processo.*	*Osservare, analizzare, descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana e formulare ipotesi.* *Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei viventi, dei non viventi e le loro interrelazioni.* *Progettare e realizzare semplici manufatti spiegando le fasi del processo.*
	SUFFICIENTE	*Conosce e applica il metodo scientifico usando in modo parzialmente corretto il linguaggio specifico della disciplina.* *Realizza semplici manufatti spiegando in modo essenziale le fasi del processo.*	*Osservare, analizzare, descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana e formulare ipotesi.* *Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei viventi, dei non viventi e le loro interrelazioni.* *Progettare e realizzare semplici manufatti spiegando le fasi del processo.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Conosce e applica il metodo scientifico solo se guidato.* *Realizza semplici manufatti seguendo le istruzioni fornite opportunamente dal docente.*	*Osservare, analizzare, descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana e formulare ipotesi.* *Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei viventi, dei non viventi e le loro interrelazioni.* *Progettare e realizzare semplici manufatti spiegando le fasi del processo.*

CLASSE 3^

DISCIPLINA	***GIUDIZIO SINTETICO***	***DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO***	***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***

LINGUA INGLESE	***OTTIMO***	*Riconosce e comprende autonomamente e con sicurezza messaggi orali.* *Interagisce esprimendosi in modo corretto e sicuro, scambiando informazioni su argomenti familiari e abituali.* *Legge con efficacia informazioni di vario tipo.* *Scrive in modo proficuo parole e semplici frasi.*	*Individuare e riconoscere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a se stesso e agli altri.* *Produrre frasi significative e interagire utilizzando frasi ed espressioni adatte alla situazione.* *Leggere e ricavare informazioni da diversi tipi di testi accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole o frasi acquisite a livello orale.* *Scrivere parole o semplici frasi attinenti alle attività svolte e ad interessi personali.*
	DISTINTO	*Riconosce e comprende autonomamente messaggi orali.* *Interagisce esprimendosi in modo corretto, scambiando informazioni su argomenti familiari e abituali.* *Legge correttamente informazioni di vario tipo. Scrive in modo soddisfacente parole e semplici frasi.*	*Individuare e riconoscere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a se stesso e agli altri.* *Produrre frasi significative e interagire utilizzando frasi ed espressioni adatte alla situazione.* *Leggere e ricavare informazioni da diversi tipi di testi accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole o frasi acquisite a livello orale.* *Scrivere parole o semplici frasi attinenti alle attività svolte e ad interessi personali*
	BUONO	*Riconosce e comprende il senso globale di frasi ed espressioni di uso frequente.* *Interagisce esprimendosi in modo appropriato, scambiando informazioni su argomenti familiari e abituali.* *Legge e scrive adeguatamente informazioni di vario tipo.*	*Individuare e riconoscere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a se stesso e agli altri.* *Produrre frasi significative e interagire utilizzando frasi ed espressioni adatte alla situazione.* *Leggere e ricavare informazioni da diversi tipi di testi accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole o frasi acquisite a livello orale.* *Scrivere parole o semplici frasi attinenti alle attività svolte e ad interessi personali*
	DISCRETO	*Riconosce e comprende in modo essenziale frasi ed espressioni di uso frequente.* *Interagisce esprimendosi in modo accettabile, scambiando informazioni su argomenti familiari e abituali.* *Legge e scrive con qualche incertezza informazioni di vario tipo.*	*Individuare e riconoscere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a se stesso e agli altri.* *Produrre frasi significative e interagire utilizzando frasi ed espressioni adatte alla situazione.* *Leggere e ricavare informazioni da diversi tipi di testi accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole o frasi acquisite a livello orale.* *Scrivere parole o semplici frasi attinenti alle attività svolte e ad interessi personali*
	SUFFICIENTE	*Riconosce e comprende in modo incerto frasi ed espressioni di uso frequente.* *Interagisce esprimendosi in modo poco corretto, scambiando informazioni su argomenti familiari e abituali.* *Legge e scrive con qualche difficoltà informazioni di vario tipo.*	*Individuare e riconoscere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a se stesso e agli altri.* *Produrre frasi significative e interagire utilizzando frasi ed espressioni adatte alla situazione.* *Leggere e ricavare informazioni da diversi tipi di testi accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole o frasi acquisite a livello orale.* *Scrivere parole o semplici frasi attinenti alle attività svolte e ad interessi personali*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Riconosce e comprende, solo se guidato, frasi ed espressioni di uso frequente.* *Pronuncia semplici parole con supporti visivi.* *Legge e scrive con notevole difficoltà informazioni di vario tipo.*	*Individuare e riconoscere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a se stesso e agli altri.* *Produrre frasi significative e interagire utilizzando frasi ed espressioni adatte alla situazione.* *Leggere e ricavare informazioni da diversi tipi di testi accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole o frasi acquisite a livello orale.* *Scrivere parole o semplici frasi attinenti alle attività svolte e ad interessi personali*

CLASSE 3^

DISCIPLINA	***GIUDIZIO SINTETICO***	***DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO***	***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***
STORIA	***OTTIMO***	*Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche note e no, in maniera autonoma e personale.* *Organizza le informazioni ricavate da diverse fonti in modo coerente, corretto.* *Riconosce e utilizza le informazioni in modo completo e le espone con ricchezza lessicale.*	*Individuare le tracce e usarle come fonte per produrre conoscenze del passato.* *Organizzare informazioni da fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.* *Riconoscere e utilizzare le informazioni storiche ricavate dalle letture personali e ascoltate, esponendo con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.*

	DISTINTO	*Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche note e non, in maniera autonoma.* *Organizza le informazioni ricavate da diverse fonti in modo corretto.* *Riconosce e utilizza le informazioni in modo completo e le espone con pertinenza lessicale.*	*- Individuare le tracce e usarle come fonte per produrre conoscenze del passato.* *- Organizzare informazioni da fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.* *- Riconoscere e utilizzare le informazioni storiche ricavate dalle letture personali e ascoltate, esponendo con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.*
	BUONO	*Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche note e non, in maniera autonoma.* *Organizza le informazioni ricavate da diverse fonti in modo opportuno.* *Riconosce e utilizza le informazioni in modo completo e le espone con buona padronanza lessicale.*	*Individuare le tracce e usarle come fonte per produrre conoscenze del passato.* *Organizzare informazioni da fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.* *Riconoscere e utilizzare le informazioni storiche ricavate dalle letture personali e ascoltate, esponendo con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.*
	DISCRETO	*Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche note e non, in maniera adeguata.* *Organizza le informazioni ricavate da diverse fonti in modo accettabile.* *Riconosce e utilizza le informazioni e le espone con discreta padronanza lessicale.*	*Individuare le tracce e usarle come fonte per produrre conoscenze del passato.* *Organizzare informazioni da fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.* *Riconoscere e utilizzare le informazioni storiche ricavate dalle letture personali e ascoltate, esponendo con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.*
	SUFFICIENTE	*Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche note e non, in maniera frammentaria.* *Organizza le informazioni ricavate da diverse fonti in modo essenziale.* *Riconosce e utilizza le informazioni e le espone utilizzando un linguaggio semplice.*	*Individuare le tracce e usarle come fonte per produrre conoscenze del passato.* *Organizzare informazioni da fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.* *Riconoscere e utilizzare le informazioni storiche ricavate dalle letture personali e ascoltate, esponendo con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Individua alcune tipologie di fonti storiche solo se supportato.* *Utilizza le informazioni in modo lacunoso.*	*Individuare le tracce e usarle come fonte per produrre conoscenze del passato.* *Organizzare informazioni da fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.* *Riconoscere e utilizzare le informazioni storiche ricavate dalle letture personali e ascoltate, esponendo con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.*

CLASSE 3^

DISCIPLINA	***GIUDIZIO SINTETICO***	***DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO***	***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***
GEOGRAFIA	***OTTIMO***	*Si orienta nello spazio utilizzando carte geografiche di vario tipo e legge i dati in modo corretto e sicuro. Riconosce e organizza i contenuti con precisione, consapevolezza e li espone con un linguaggio ricco e specifico della disciplina.*	*Orientarsi nello spazio circostante e su semplici carte geografiche utilizzando il linguaggio della geograficità per interpretare piante e carte geografiche.* *Riconoscere e denominare i caratteri che connotano il proprio territorio e i diversi paesaggi, riconoscendo nel proprio ambiente di vita l'importanza dell'azione dell'uomo sul territorio.*
	DISTINTO	*Si orienta nello spazio utilizzando carte geografiche di vario tipo e legge i dati in modo corretto. Riconosce e organizza i contenuti con precisione e li espone con un linguaggio pertinente e specifico della disciplina.*	*Orientarsi nello spazio circostante e su semplici carte geografiche utilizzando il linguaggio della geograficità per interpretare piante e carte geografiche.* *Riconoscere e denominare i caratteri che connotano il proprio territorio e i diversi paesaggi, riconoscendo nel proprio ambiente di vita l'importanza dell'azione dell'uomo sul territorio.*
	BUONO	*Si orienta nello spazio utilizzando carte geografiche di vario tipo e legge i dati in modo appropriato. Riconosce e organizza i contenuti e li espone in modo abbastanza corretto e utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.*	*Orientarsi nello spazio circostante e su semplici carte geografiche utilizzando il linguaggio della geograficità per interpretare piante e carte geografiche.* *Riconoscere e denominare i caratteri che connotano il proprio territorio e i diversi paesaggi, riconoscendo nel proprio ambiente di vita l'importanza dell'azione dell'uomo sul territorio.*
	DISCRETO	*Si orienta nello spazio utilizzando carte geografiche di vario tipo e legge i dati in modo adeguato. Riconosce e organizza i contenuti e li espone in modo apprezzabile.*	*Orientarsi nello spazio circostante e su semplici carte geografiche utilizzando il linguaggio della geograficità per interpretare piante e carte geografiche.* *Riconoscere e denominare i caratteri che connotano il proprio territorio e i diversi paesaggi, riconoscendo nel proprio ambiente di vita l'importanza dell'azione dell'uomo sul territorio.*

	SUFFICIENTE	*Si orienta nello spazio utilizzando carte geografiche di vario tipo e legge i dati in modo essenziale. Riconosce e organizza i contenuti e li espone in modo superficiale.*	*Orientarsi nello spazio circostante e su semplici carte geografiche utilizzando il linguaggio della geograficità per interpretare piante e carte geografiche. Riconoscere e denominare i caratteri che connotano il proprio territorio e i diversi paesaggi, riconoscendo nel proprio ambiente di vita l'importanza dell'azione dell'uomo sul territorio.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Si orienta nello spazio utilizzando semplici carte geografiche e legge i dati solo se guidato. Riconosce ed organizza i contenuti con l'utilizzo di supporti didattici.*	*Orientarsi nello spazio circostante e su semplici carte geografiche utilizzando il linguaggio della geograficità per interpretare piante e carte geografiche. Riconoscere e denominare i caratteri che connotano il proprio territorio e i diversi paesaggi, riconoscendo nel proprio ambiente di vita l'importanza dell'azione dell'uomo sul territorio.*

CLASSE 3^

DISCIPLINA	**GIUDIZIO SINTETICO**	**DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
EDUCAZIONE CIVICA	**OTTIMO**	*Applica, con consapevolezza e autonomia, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Assume comportamenti efficaci e responsabili per la salvaguardia dell'ambiente . Riconosce con molta sicurezza e responsabilità il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale.*	*Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri). Conoscere i principi di sicurezza, della salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali. Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale*
	DISTINTO	*Applica, con autonomia, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Assume comportamenti efficaci per la salvaguardia dell'ambiente. Riconosce con sicurezza e responsabilità il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale.*	*Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri). Conoscere i principi di sicurezza, della salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali. Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale*
	BUONO	*Applica, con autonomia, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Assume comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente. Riconosce adeguatamente il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale.*	*Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri). Conoscere i principi di sicurezza, della salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali. Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale*
	DISCRETO	*Applica discretamente le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Assume comportamenti abbastanza corretti per la salvaguardia dell'ambiente. Riconosce il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale.*	*Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri). Conoscere i principi di sicurezza, della salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali. Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale*
	SUFFICIENTE	*Applica in modo essenziale le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Assume comportamenti accettabili per la salvaguardia dell'ambiente. Riconosce con qualche incertezza il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale.*	*Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri). Conoscere i principi di sicurezza, della salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali. Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Se guidato riconosce le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri e della salvaguardia dell'ambiente. Riconosce solo se adeguatamente supportato il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale.*	*Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri). Conoscere i principi di sicurezza, della salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali. Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale*

CLASSE 3^

DISCIPLINA	**GIUDIZIO SINTETICO**	**DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
MUSICA	**OTTIMO**	*Individua, comprende e discrimina i messaggi sonori in modo corretto. Rappresenta gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali con padronanza e sicurezza.*	*Individuare, comprendere e discriminare i messaggi sonori. Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.*
	DISTINTO	*Individua, comprende e discrimina i messaggi sonori in modo corretto. Rappresenta gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali con padronanza.*	*Individuare, comprendere e discriminare i messaggi sonori. Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.*

	BUONO	*Individua, comprende e discrimina i messaggi sonori in modo efficace. Rappresenta gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali in modo opportuno.*	*Individuare, comprendere e discriminare i messaggi sonori.* *Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.*
	DISCRETO	*Individua, comprende e discrimina i messaggi sonori in modo discreto. Rappresenta gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici non convenzionali in modo adeguato.*	*Individuare, comprendere e discriminare i messaggi sonori.* *Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.*
	SUFFICIENTE	*Individua, comprende e discrimina i messaggi sonori in modo essenziale. Rappresenta gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici non convenzionali in modo confuso.*	*Individuare, comprendere e discriminare i messaggi sonori.* *Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Individua, comprende e discrimina i messaggi sonori con difficoltà. Rappresenta gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici non convenzionali, solo se supportato dal docente.*	*Individuare, comprendere e discriminare i messaggi sonori.* *Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.*

CLASSE 3^

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
EDUCAZIONE FISICA	**OTTIMO**	*Conosce con assoluta sicurezza le parti del corpo e dimostra una corretta e perfetta coordinazione.* *Mette in atto comportamenti molto responsabili relativi al proprio e all'altrui benessere.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.* *Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.*
	DISTINTO	*Conosce con sicurezza le parti del corpo e dimostra una corretta coordinazione.* *Mette in atto comportamenti responsabili relativi al proprio e all'altrui benessere.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.* *Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.*
	BUONO	*Conosce correttamente le parti del corpo e dimostra una adeguata coordinazione.* *Mette in atto buoni comportamenti relativi al proprio e all'altrui benessere.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.* *Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.*
	DISCRETO	*Conosce le parti del corpo e dimostra una discreta coordinazione.* *Mette in atto comportamenti abbastanza adeguati relativi al proprio e all'altrui benessere.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.* *Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.*
	SUFFICIENTE	*Conosce le parti del corpo e dimostra una parziale coordinazione.* *Mette in atto comportamenti poco adeguati relativi al proprio e all'altrui benessere.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.* *Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Conosce parzialmente le parti del corpo, dimostrando poca coordinazione.* *Mette in atto comportamenti inadeguati relativi al proprio e all' altrui benessere.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.* *Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.*

CLASSE 3^

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IRC Insegnamento della Religione Cattolica	**OTTIMO**	*Conosce in maniera approfondita e completa i personaggi e le vicende principali del popolo d'Israele, mostrando uno spiccato interesse. Opera collegamenti appropriati e originali. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio. È molto creativo nella produzione e lavora in completa autonomia.*	*Conosce i personaggi e le vicende principali del popolo d'Israele nell'Antico Testamento.* *Confronta la Pasqua ebraica e quella cristiana, rilevando le differenze di significato.*

	DISTINTO	*Conosce in maniera approfondita ed esauriente i personaggi e le vicende principali del popolo d'Israele, mostrando notevole interesse. Opera collegamenti appropriati. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio. È creativo nella produzione e lavora in completa autonomia*	*Conosce i personaggi e le vicende principali del popolo d'Israele nell'Antico Testamento. Confronta la Pasqua ebraica e quella cristiana, rilevando le differenze di significato.*
	BUONO	*Conosce in maniera appropriata i personaggi e le vicende principali del popolo d'Israele, mostrando un interesse costante. Lavora in autonomia, opera collegamenti e si esprime correttamente, usando un linguaggio adeguato al contesto.*	*Conosce i personaggi e le vicende principali del popolo d'Israele nell'Antico Testamento. Confronta la Pasqua ebraica e quella cristiana, rilevando le differenze di significato.*
	DISCRETO	*Conosce discretamente i personaggi e le vicende principali del popolo d'Israele, mostrando un interesse discontinuo. Opera collegamenti e si esprime correttamente con un lessico semplice e adeguato al contesto. Lavora quasi sempre in autonomia, si esprime con un lessico semplice e adeguato al contesto.*	*Conosce i personaggi e le vicende principali del popolo d'Israele nell'Antico Testamento. Confronta la Pasqua ebraica e quella cristiana, rilevando le differenze di significato.*
	SUFFICIENTE	*Conosce in maniera essenziale i personaggi e le vicende principali del popolo d'Israele, mostrando un interesse minimo. Si esprime con un lessico essenziale e con qualche incertezza. Lavora con sufficiente autonomia e in alcune occasioni solo con l'aiuto dell'insegnante.*	*Conosce i personaggi e le vicende principali del popolo d'Israele nell'Antico Testamento. Confronta la Pasqua ebraica e quella cristiana, rilevando le differenze di significato.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Conosce in modo frammentario i contenuti di apprendimento mostrando un interesse minimo. Si esprime con incertezza e in maniera poco adeguata al contesto. Lavora con limitata e scarsa autonomia e molto spesso solo con l'aiuto dell'insegnante.*	*Conosce i personaggi e le vicende principali del popolo d'Israele nell'Antico Testamento. Confronta la Pasqua ebraica e quella cristiana, rilevando le differenze di significato.*

CLASSE 4^

DISCIPLINA	***GIUDIZIO SINTETICO***	***DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO***	***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***
ITALIANO	***OTTIMO***	*Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. Legge in modo spedito ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo. Comprende in modo rapido operando collegamenti trasversali. Elabora testi completi e corretti utilizzando un linguaggio ricco ed appropriato e apporta annotazioni personali. Riconosce perfettamente le convenzioni ortografiche scrivendole in maniera precisa e corretta.*	*Partecipare a scambi comunicativi e riferire su esperienze personali e no, comprendendone le informazioni essenziali di un qualsiasi tipo di testo; esprimere la propria opinione. Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali. Scrivere e rielaborare vari tipi di testo, nel rispetto delle convenzioni ortografiche, lessicali e morfosintattiche. Riconoscere le parti principali del discorso, l'organizzazione logico sintattica della frase e le convenzioni ortografiche.*
	DISTINTO	*Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e con capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. Legge in modo espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo. Comprende operando collegamenti trasversali. Elabora testi corretti utilizzando un linguaggio appropriato e apporta annotazioni personali. Riconosce le convenzioni ortografiche scrivendole in maniera precisa e corretta.*	*Partecipare a scambi comunicativi e riferire su esperienze personali e no, comprendendone le informazioni essenziali di un qualsiasi tipo di testo; esprimere la propria opinione. Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali. Scrivere e rielaborare vari tipi di testo, nel rispetto delle convenzioni ortografiche, lessicali e morfosintattiche. Riconoscere le parti principali del discorso, l'organizzazione logico sintattica della frase e le convenzioni ortografiche.*
	BUONO	*Si esprime correttamente, in modalità adeguate al contesto. Legge in modo espressivo e comprende le informazioni in modo adeguato. Scrive testi corretti utilizzando un linguaggio semplice e chiaro. Riconosce le convenzioni ortografiche scrivendole in maniera corretta.*	*Partecipare a scambi comunicativi e riferire su esperienze personali e no, comprendendone le informazioni essenziali di un qualsiasi tipo di testo; esprimere la propria opinione. Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali.*

			Scrivere e rielaborare vari tipi di testo, nel rispetto delle convenzioni ortografiche, lessicali e morfosintattiche. *Riconoscere le parti principali del discorso, l'organizzazione logico sintattica della frase e le convenzioni ortografiche.*
	DISCRETO	*Si esprime con un linguaggio essenziale, in modalità adeguate al contesto.* *Legge in modo corretto e comprende globalmente le informazioni principali.* *Scrive semplici testi. Riconosce le convenzioni ortografiche scrivendole in maniera abbastanza corretta.*	*Partecipare a scambi comunicativi e riferire su esperienze personali e no, comprendendone le informazioni essenziali di un qualsiasi tipo di testo; esprimere la propria opinione.* *Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali.* *Scrivere e rielaborare vari tipi di testo, nel rispetto delle convenzioni ortografiche, lessicali e morfosintattiche.* *Riconoscere le parti principali del discorso, l'organizzazione logico sintattica della frase e le convenzioni ortografiche.*
	SUFFICIENTE	*Si esprime con un linguaggio poco articolato, in modalità adeguate al contesto.* *Legge in modo piuttosto corretto e poco scorrevole e comprende in modo essenziale le informazioni.* *Scrive semplici testi talvolta guidato dal docente. Riconosce parzialmente le convenzioni ortografiche scrivendole in maniera essenziale.*	*Partecipare a scambi comunicativi e riferire su esperienze personali e no, comprendendone le informazioni essenziali di un qualsiasi tipo di testo; esprimere la propria opinione.* *Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali.* *Scrivere e rielaborare vari tipi di testo, nel rispetto delle convenzioni ortografiche, lessicali e morfosintattiche.* *Riconoscere le parti principali del discorso, l'organizzazione logico sintattica della frase e le convenzioni ortografiche.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Si esprime con un linguaggio poco articolato, in modalità adeguate al contesto.* *Legge in modo stentato e poco espressivo e comprende le informazioni principali di un testo solo se guidato* *Scrive semplici testi solo se guidato dal docente.* *Riconosce le convenzioni ortografiche e le parti del discorso in maniera lacunosa.*	*Partecipare a scambi comunicativi e riferire su esperienze personali e no, comprendendone le informazioni essenziali di un qualsiasi tipo di testo; esprimere la propria opinione.* *Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali.* *Scrivere e rielaborare vari tipi di testo, nel rispetto delle convenzioni ortografiche, lessicali e morfosintattiche.* *Riconoscere le parti principali del discorso, l'organizzazione logico sintattica della frase e le convenzioni ortografiche.*

CLASSE 4^

DISCIPLINA	***GIUDIZIO SINTETICO***	***DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO***	***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***
MATEMATICA	***OTTIMO***	*Esegue con padronanza e sicurezza le quattro operazioni. Analizza con attenzione e correttamente situazioni problematiche note e non note ed applica procedure risolutive adeguate al contesto.* *Classifica e riproduce figure e utilizza le formule geometriche in modo accurato e preciso.* *Rileva dati significativi, costruendo ragionamenti efficaci, originali e validi.*	*Eseguire le quattro operazioni* *Risolvere situazioni problematiche* *Descrivere, denominare, classificare, riprodurre figure e utilizzare le formule geometriche.* *Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.*
	DISTINTO	*Esegue con sicurezza le quattro operazioni. Analizza correttamente situazioni problematiche note e non note ed applica procedure risolutive adeguate al contesto.* *Classifica e riproduce figure e utilizza le formule geometriche in modo preciso.* *Rileva dati significativi, costruendo ragionamenti efficaci e validi.*	*Eseguire le quattro operazioni* *Risolvere situazioni problematiche* *Descrivere, denominare, classificare, riprodurre figure e utilizzare le formule geometriche.* *Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.*

	BUONO	*Esegue autonomamente le quattro operazioni. Analizza in modo abbastanza corretto situazioni problematiche note ed applica procedure risolutive adeguate al contesto. Classifica e riproduce figure e utilizza le formule geometriche in modo adeguato. Rileva dati significativi,costruendo ragionamenti efficaci.*	*Eseguire le quattro operazioni Risolvere situazioni problematiche Descrivere, denominare, classificare, riprodurre figure e utilizzare le formule geometriche. Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.*
	DISCRETO	*Esegue semplici operazioni in modo adeguato. Analizza in modo abbastanza corretto situazioni problematiche note ed applica procedure risolutive adeguate al contesto. Classifica e riproduce figure e utilizza le formule geometriche in modo generalmente corretto. Rileva dati significativi, costruendo semplici ragionamenti.*	*Eseguire le quattro operazioni Risolvere situazioni problematiche Descrivere, denominare, classificare, riprodurre figure e utilizzare le formule geometriche. Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.*
	SUFFICIENTE	*Esegue in modo parzialmente corretto semplici operazioni. Analizza in modo superficiale situazioni problematiche e applica procedure risolutive talvolta guidato dal docente. Classifica e riproduce figure e utilizza le formule geometriche con difficoltà. Rileva dati ed è incerto nell'elaborazione di semplici ragionamenti.*	*Eseguire le quattro operazioni Risolvere situazioni problematiche Descrivere, denominare, classificare, riprodurre figure e utilizzare le formule geometriche. Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Esegue semplici operazioni, risolve situazioni problematiche legate al proprio vissuto, rileva dati solo se guidato dal docente e con il supporto di materiale strutturato. Classifica e riproduce figure e utilizza le formule geometriche in modo confuso.*	*Eseguire le quattro operazioni Risolvere situazioni problematiche Descrivere, denominare, classificare, riprodurre figure e utilizzare le formule geometriche. Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.*

CLASSE 4^

DISCIPLINA	**GIUDIZIO SINTETICO**	**DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
SCIENZE E TECNOLOGIA	**OTTIMO**	*Osserva fenomeni in modo completo e sicuro, organizza ed espone le informazioni utilizzando un lessico ricco e pertinente. Comprende e applica le istruzioni d'uso con precisione e in modo accurato, utilizzando strumenti digitali per l'apprendimento.*	*Osservare fenomeni, organizzare ed esporre le informazioni, utilizzando un lessico specifico. Comprendere e applicare le istruzioni d'uso, utilizzando strumenti digitali per l'apprendimento.*
	DISTINTO	*Osserva fenomeni in modo completo, organizza ed espone le informazioni, utilizzando un lessico pertinente. Comprende e applica le istruzioni d'uso con precisione, utilizzando strumenti digitali per l'apprendimento.*	*Osservare fenomeni, organizzare ed esporre le informazioni, utilizzando un lessico specifico. Comprendere e applicare le istruzioni d'uso, utilizzando strumenti digitali per l'apprendimento.*
	BUONO	*Osserva fenomeni in modo corretto, organizza ed espone le informazioni, utilizzando un lessico idoneo. Comprende e applica le istruzioni d'uso in modo abbastanza completo, utilizzando strumenti digitali per l'apprendimento*	*Osservare fenomeni, organizzare ed esporre le informazioni, utilizzando un lessico specifico. Comprendere e applicare le istruzioni d'uso, utilizzando strumenti digitali per l'apprendimento.*
	DISCRETO	*Osserva fenomeni in modo apprezzabile, organizza ed espone le informazioni, utilizzando un lessico appropriato. Comprende e applica le istruzioni d'uso in modo discreto, utilizzando strumenti digitali per l'apprendimento.*	*Osservare fenomeni, organizzare ed esporre le informazioni, utilizzando un lessico specifico. Comprendere e applicare le istruzioni d'uso, utilizzando strumenti digitali per l'apprendimento.*
	SUFFICIENTE	*Osserva fenomeni in modo parzialmente corretto, organizza ed espone le informazioni, utilizzando un lessico essenziale. Comprende e applica le istruzioni d'uso in modo semplice, utilizzando strumenti digitali per l'apprendimento*	*Osservare fenomeni, organizzare ed esporre le informazioni, utilizzando un lessico specifico. Comprendere e applicare le istruzioni d'uso, utilizzando strumenti digitali per l'apprendimento.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Se opportunamente guidato, osserva fenomeni ed espone le informazioni, utilizzando un lessico povero. Ha difficoltà a comprendere e applicare le istruzioni d'uso.*	*Osservare fenomeni, organizzare ed esporre le informazioni, utilizzando un lessico specifico. Comprendere e applicare le istruzioni d'uso, utilizzando strumenti digitali per l'apprendimento.*

		Utilizza in modo essenziale gli strumenti digitali. in modo semplice, utilizzando strumenti digitali per l'apprendimento.	

CLASSE 4^

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
LINGUA INGLESE	***OTTIMO***	*Riconosce e comprende autonomamente e con sicurezza messaggi orali.* *Interagisce esprimendosi in modo corretto e sicuro, scambiando informazioni su argomenti familiari e abituali.* *Legge e comprende con efficacia brevi testi.* *Scrive in modo proficuo semplici messaggi.*	*Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.* *Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già note.* *Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale.* *Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi e interagire.*
	DISTINTO	*Riconosce e comprende autonomamente messaggi orali.* *Interagisce esprimendosi in modo corretto, scambiando informazioni su argomenti familiari e abituali.* *Legge e comprende pienamente brevi testi.* *Scrive in modo soddisfacente semplici messaggi.*	*Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.* *Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già note.* *Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale.* *Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi e interagire.*
	BUONO	*Riconosce e comprende il senso globale di brevi dialoghi ed espressioni di uso frequente.* *Interagisce esprimendosi in modo appropriato, scambiando informazioni su argomenti familiari e abituali.* *Legge e scrive adeguatamente semplici messaggi.*	*Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.* *Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già note.* *Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale.* *Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi e interagire.*
	DISCRETO	*Riconosce e comprende in modo essenziale brevi dialoghi ed espressioni di uso frequente.* *Interagisce esprimendosi in modo accettabile scambiando informazioni su argomenti familiari e abituali.* *Legge e scrive con qualche incertezza semplici messaggi.*	*Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.* *Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già note.* *Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale.* *Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi e interagire.*
	SUFFICIENTE	*Riconosce e comprende in modo incerto frasi ed espressioni di uso frequente.* *Interagisce esprimendosi in modo poco corretto scambiando informazioni su argomenti familiari e abituali.* *Legge e scrive con difficoltà semplici messaggi.*	*Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.* *Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già note.* *Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale.* *Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi e interagire.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Riconosce e comprende, solo se guidato, brevi frasi di uso frequente.* *Pronuncia semplici parole con supporti visivi.* *Legge e scrive con notevole difficoltà semplici messaggi.*	*Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.* *Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già note.* *Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale.* *Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi e interagire.*

CLASSE 4^

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
STORIA	***OTTIMO***	*Riconosce e seleziona le diverse tipologie di fonti storiche in modo pertinente e proficuo.* *Organizza le informazioni per individuare relazioni cronologiche in modo sicuro e completo.* *Riconosce e organizza i contenuti in modo consapevole, esponendoli con ricchezza lessicale e padronanza, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.*	*Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo.* *Individuare le trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia, nel paesaggio e nelle società, riconoscendone relazioni di successione, contemporaneità e periodizzazioni.* *Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle usando il lessico specifico.*

	DISTINTO	*Riconosce e seleziona le diverse tipologie di fonti storiche in modo pertinente.* *Organizza le informazioni per individuare relazioni cronologiche in modo completo.* *Riconosce e organizza i contenuti, esponendoli con padronanza, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.*	*Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo.* *Individuare le trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia, nel paesaggio e nelle società, riconoscendone relazioni di successione, contemporaneità e periodizzazioni.* *Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle usando il lessico specifico.*
	BUONO	*Riconosce e seleziona le diverse tipologie di fonti storiche in modo efficace.* *Organizza le informazioni per individuare relazioni cronologiche in modo corretto.* *Riconosce e organizza i contenuti, esponendoli adeguatamente.*	*Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo.* *Individuare le trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia, nel paesaggio e nelle società, riconoscendone relazioni di successione, contemporaneità e periodizzazioni.* *Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle usando il lessico specifico.*
	DISCRETO	*Riconosce e seleziona le diverse tipologie di fonti storiche in modo idoneo.* *Organizza le informazioni per individuare relazioni cronologiche in modo accettabile.* *Riconosce i contenuti, esponendoli con un linguaggio semplice.*	*Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo.* *Individuare le trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia, nel paesaggio e nelle società, riconoscendone relazioni di successione, contemporaneità e periodizzazioni.* *Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle usando il lessico specifico.*
	SUFFICIENTE	*Riconosce le diverse tipologie di fonti storiche in modo essenziale.* *Individua semplici informazioni per cogliere le relazioni cronologiche e le espone con un lessico approssimativo.*	*Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo.* *Individuare le trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia, nel paesaggio e nelle società, riconoscendone relazioni di successione, contemporaneità e periodizzazioni.* *Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle usando il lessico specifico.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Riconosce, solo se opportunamente guidato, le diverse tipologie di fonti storiche.* *Individua semplici informazioni nelle strutture delle civiltà che espone con un lessico impreciso e poco chiaro.*	*Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo.* *Individuare le trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia, nel paesaggio e nelle società, riconoscendone relazioni di successione, contemporaneità e periodizzazioni.* *Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle usando il lessico specifico.*

CLASSE 4^

DISCIPLINA	**GIUDIZIO SINTETICO**	**DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
GEOGRAFIA	**OTTIMO**	*Si orienta nello spazio e trae informazioni da una pluralità di rappresentazioni cartografiche in modo corretto e sicuro.* *Organizza informazioni relative al proprio territorio con precisione, con consapevolezza e le espone con un linguaggio ricco e specifico della disciplina.*	*Orientarsi nello spazio e trarre informazioni geografiche da una pluralità di rappresentazioni cartografiche.* *Organizzare informazioni relative al proprio territorio e metterle in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.*
	DISTINTO	*Si orienta nello spazio e trae informazioni da una pluralità di rappresentazioni cartografiche in modo corretto.* *Organizza informazioni relative al proprio territorio con precisione e le espone con un linguaggio pertinente e specifico della disciplina.*	*Orientarsi nello spazio e trarre informazioni geografiche da una pluralità di rappresentazioni cartografiche.* *Organizzare informazioni relative al proprio territorio e metterle in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.*
	BUONO	*Si orienta nello spazio e trae informazioni da una pluralità di rappresentazioni cartografiche in modo appropriato.* *Organizza informazioni relative al proprio territorio in modo abbastanza corretto e le espone con un linguaggio adeguato e specifico della disciplina.*	*Orientarsi nello spazio e trarre informazioni geografiche da una pluralità di rappresentazioni cartografiche.* *Organizzare informazioni relative al proprio territorio e metterle in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.*
	DISCRETO	*Si orienta nello spazio e trae informazioni da una pluralità di rappresentazioni cartografiche in modo adeguato.* *Organizza informazioni relative al proprio territorio e le espone in modo apprezzabile.*	*Orientarsi nello spazio e trarre informazioni geografiche da una pluralità di rappresentazioni cartografiche.* *Organizzare informazioni relative al proprio territorio e metterle in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.*
	SUFFICIENTE	*Si orienta nello spazio e trae informazioni da semplici rappresentazioni cartografiche in modo essenziale.* *Organizza informazioni relative al proprio territorio e le espone in modo superficiale.*	*Orientarsi nello spazio e trarre informazioni geografiche da una pluralità di rappresentazioni cartografiche.* *Organizzare informazioni relative al proprio territorio e metterle in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.*

	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Si orienta nello spazio e trae informazioni da semplici rappresentazioni cartografiche solo se guidato.* *Organizza informazioni relative al proprio territorio e le espone con l'ausilio di supporti visivi.*	*Orientarsi nello spazio e trarre informazioni geografiche da una pluralità di rappresentazioni cartografiche.* *Organizzare informazioni relative al proprio territorio e metterle in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.*

CLASSE 4^

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
EDUCAZIONE CIVICA	**OTTIMO**	*Conosce con consapevolezza e con responsabilità i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile.* *Conosce in modo approfondito e completo i principi della sicurezza, della salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.* *Riconosce in modo preciso e chiaro il ruolo dei media digitali.*	*Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri).* *Conoscere i principi di sicurezza, della salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.* *Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza e tutela del proprio patrimonio ambientale.*
	DISTINTO	*Conosce con consapevolezza i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile.* *Conosce in modo completo i principi della sicurezza, della salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.* *Riconosce in modo preciso il ruolo dei media digitali.*	*Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri).* *Conoscere i principi di sicurezza, della salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.* *Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza e tutela del proprio patrimonio ambientale.*
	BUONO	*Conosce correttamente i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile.* *Conosce in modo adeguato i principi della sicurezza, della salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.* *Riconosce in modo appropriato il ruolo dei media digitali.*	*Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri).* *Conoscere i principi di sicurezza, della salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.* *Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza e tutela del proprio patrimonio ambientale.*
	DISCRETO	*Conosce i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile.* *Conosce in modo abbastanza adeguato i principi della sicurezza, della salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.* *Riconosce in modo accettabile il ruolo dei media digitali.*	*Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri).* *Conoscere i principi di sicurezza, della salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.* *Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza e tutela del proprio patrimonio ambientale.*
	SUFFICIENTE	*Conosce in modo essenziale i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile.* *Conosce in modo poco adeguato i principi della sicurezza, della salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.* *Riconosce in modo incerto il ruolo dei media digitali.*	*Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri).* *Conoscere i principi di sicurezza, della salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.* *Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza e tutela del proprio patrimonio ambientale.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Conosce, solo se guidato, i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile.* *Ha difficoltà a riconoscere i principi della sicurezza, della salvaguardia dei beni comuni, delle risorse naturali e il ruolo dei media digitali.*	*Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri).* *Conoscere i principi di sicurezza, della salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.* *Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza e tutela del proprio patrimonio ambientale.*

CLASSE 4^

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ARTE	**OTTIMO**	*Utilizza e rielabora tecniche , materiali e strumenti realizzando lavori accurati ed espressivi.* *Osserva, descrive e legge immagini, messaggi e opere d'arte in modo completo ed originale.*	*Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per realizzare prodotti grafici e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.* *Osservare, descrivere e leggere immagini, messaggi e opere d'arte.*
	DISTINTO	*Utilizza e rielabora tecniche , materiali e strumenti realizzando lavori accurati.* *Osserva, descrive e legge immagini, messaggi e opere d'arte in modo completo.*	*Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per realizzare prodotti grafici e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.*

			Osservare, descrivere e leggere immagini, messaggi e opere d'arte.
	BUONO	*Utilizza e rielabora tecniche , materiali e strumenti realizzando lavori autonomamente.* *Osserva, descrive e legge immagini, messaggi e opere d'arte in modo corretto.*	*Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per realizzare prodotti grafici e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.* *Osservare, descrivere e leggere immagini, messaggi e opere d'arte.*
	DISCRETO	*Utilizza e rielabora tecniche , materiali e strumenti realizzando lavori parzialmente corretti.* *Osserva, descrive e legge immagini, messaggi e opere d'arte in modo accettabile.*	*Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per realizzare prodotti grafici e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.* *Osservare, descrivere e leggere immagini, messaggi e opere d'arte.*
	SUFFICIENTE	*Utilizza tecniche , materiali e strumenti realizzando lavori approssimativi.* *Osserva, descrive e legge immagini, messaggi e opere d'arte in modo superficiale.*	*Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per realizzare prodotti grafici e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.* *Osservare, descrivere e leggere immagini, messaggi e opere d'arte.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Utilizza tecniche , materiali e strumenti realizzando lavori molto approssimativi.* *Osserva e descrive gli elementi basilari di immagini, messaggi e opere d'arte solo se supportato.*	*Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per realizzare prodotti grafici e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.* *Osservare, descrivere e leggere immagini, messaggi e opere d'arte.*

CLASSE 4^

DISCIPLINA	***GIUDIZIO SINTETICO***	***DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO***	***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***
MUSICA	***OTTIMO***	*Riconosce e classifica gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali con padronanza e sicurezza.* *Esegue brani vocali/strumentali con sicurezza.*	*Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.* *Eseguire brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.*
	DISTINTO	*Riconosce e classifica gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali con sicurezza.* *Esegue brani vocali/strumentali in modo pertinente.*	*Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.* *Eseguire brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.*
	BUONO	*Riconosce e classifica gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali in modo opportuno.* *Esegue brani vocali/strumentali efficacemente.*	*Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.* *Eseguire brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.*
	DISCRETO	*Riconosce e classifica gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali in modo adeguato.* *Esegue brani vocali/strumentali in modo adeguato.*	*Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.* *Eseguire brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.*
	SUFFICIENTE	*Riconosce e classifica gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali in modo incerto.* *Esegue brani vocali/strumentali in modo accettabile.*	*Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.* *Eseguire brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Riconosce e classifica gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali solo se supportato.* *Esegue brani vocali/strumentali in modo incerto.*	*Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.* *Eseguire brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.*

CLASSE 4^

DISCIPLINA	***GIUDIZIO SINTETICO***	***DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO***	***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***

EDUCAZIONE FISICA	***OTTIMO***	*Conosce con assoluta sicurezza le parti del corpo e dimostra una corretta e perfetta coordinazione.* *Mette in atto comportamenti molto responsabili relativi al proprio e all'altrui benessere.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.* *Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.*
	DISTINTO	*Conosce con sicurezza le parti del corpo e dimostra una corretta coordinazione.* *Mette in atto comportamenti responsabili relativi al proprio e all'altrui benessere.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.* *Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.*
	BUONO	*Conosce correttamente le parti del corpo e dimostra una adeguata coordinazione.* *Mette in atto comportamenti corretti relativi al proprio e all'altrui benessere.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.* *Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.*
	DISCRETO	*Conosce le parti del corpo e dimostra una discreta coordinazione.* *Mette in atto comportamenti abbastanza adeguati relativi al proprio e all'altrui benessere.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.* *Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.*
	SUFFICIENTE	*Conosce le parti del corpo e dimostra una parziale coordinazione.* *Mette in atto comportamenti poco adeguati relativi al proprio e all'altrui benessere.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.* *Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Conosce parzialmente le parti del corpo, dimostrando poca coordinazione.* *Mette in atto comportamenti inadeguati relativi al proprio e all' altrui benessere.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.* *Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.*

CLASSE 4^

DISCIPLINA	***GIUDIZIO SINTETICO***	***DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO***	***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***
IRC Insegnamento della Religione Cattolica	***OTTIMO***	*Conosce in maniera approfondita e completa i contenuti d'apprendimento mostrando uno spiccato interesse. Opera collegamenti appropriati e originali. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio. È molto creativo nella produzione e, in completa autonomia, riesce a leggere alcune pagine evangeliche individuandone il messaggio principale.*	*Leggere direttamente le pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.* *Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole ed azioni.*
	DISTINTO	*Conosce in maniera approfondita ed esauriente i contenuti d'apprendimento mostrando notevole interesse. Opera collegamenti appropriati. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio. È creativo nella produzione e, in completa autonomia, riesce a leggere alcune pagine evangeliche individuandone il messaggio principale.*	*Leggere direttamente le pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.* *Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole ed azioni.*
	BUONO	*Conosce in maniera appropriata i contenuti d'apprendimento mostrando un costante interesse. Opera collegamenti e si esprime correttamente, usando un linguaggio adeguato al contesto. Legge direttamente alcune pagine evangeliche e ne individua il messaggio principale con soddisfacente autonomia.*	*Leggere direttamente le pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.* *Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole ed azioni.*
	DISCRETO	*Conosce discretamente i contenuti d'apprendimento, mostrando un interesse discontinuo. Opera qualche collegamento e si esprime con un lessico semplice e abbastanza adeguato al contesto. Lavora quasi sempre in autonomia, riesce a leggere qualche pagina*	*Leggere direttamente le pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.* *Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole ed azioni.*

		evangelica e a individuare alcuni aspetti del messaggio principale.	
	SUFFICIENTE	*Conosce in maniera essenziale i contenuti di apprendimento mostrando un interesse minimo. Si esprime con un lessico essenziale e con qualche incertezza. Lavora con sufficiente autonomia e in alcune occasioni solo con l'aiuto dell'insegnante.*	*Leggere direttamente le pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole ed azioni.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Conosce in modo frammentario i contenuti di apprendimento mostrando un interesse minimo. Si esprime con incertezza e in maniera poco adeguata al contesto. Lavora con limitata e scarsa autonomia e molto spesso solo con l'aiuto dell'insegnante.*	*Leggere direttamente le pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole ed azioni.*

CLASSE 5^

DISCIPLINA	***GIUDIZIO SINTETICO***	***DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO***	***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***
ITALIANO	***OTTIMO***	*Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. Legge in modo spedito ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo. Comprende in modo rapido operando collegamenti trasversali. Elabora testi completi e corretti utilizzando un linguaggio ricco ed appropriato e apporta annotazioni personali. Riconosce perfettamente le convenzioni ortografiche scrivendole in maniera precisa e corretta.*	*Partecipare a scambi comunicativi e riferire su esperienze personali e no, comprendendone le informazioni. Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali. Scrivere e rielaborare vari tipi di testo, nel rispetto delle convenzioni ortografiche, lessicali e morfosintattiche. Riconoscere le parti principali del discorso, l'organizzazione logico sintattica della frase e le convenzioni ortografiche.*
	DISTINTO	*Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e con capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. Legge in modo espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo. Comprende operando collegamenti trasversali. Elabora testi corretti utilizzando un linguaggio appropriato e apporta annotazioni personali. Riconosce le convenzioni ortografiche scrivendole in maniera precisa e corretta.*	*Partecipare a scambi comunicativi e riferire su esperienze personali e no, comprendendone le informazioni. Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali. Scrivere e rielaborare vari tipi di testo, nel rispetto delle convenzioni ortografiche, lessicali e morfosintattiche. Riconoscere le parti principali del discorso, l'organizzazione logico sintattica della frase e le convenzioni ortografiche.*
	BUONO	*Si esprime correttamente, in modalità adeguate al contesto. Legge in modo espressivo e comprende le informazioni in modo adeguato. Scrive testi corretti utilizzando un linguaggio semplice e chiaro. Riconosce le convenzioni ortografiche scrivendole in maniera corretta.*	*Partecipare a scambi comunicativi e riferire su esperienze personali e no, comprendendone le informazioni. Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali. Scrivere e rielaborare vari tipi di testo, nel rispetto delle convenzioni ortografiche, lessicali e morfosintattiche. Riconoscere le parti principali del discorso, l'organizzazione logico sintattica della frase e le convenzioni ortografiche.*
	DISCRETO	*Si esprime con un linguaggio essenziale, in modalità adeguate al contesto. Legge in modo corretto e comprende globalmente le informazioni principali. Scrive semplici testi. Riconosce le convenzioni ortografiche scrivendole in maniera abbastanza corretta.*	*Partecipare a scambi comunicativi e riferire su esperienze personali e no, comprendendone le informazioni. Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali. Scrivere e rielaborare vari tipi di testo, nel rispetto delle convenzioni ortografiche, lessicali e morfosintattiche. Riconoscere le parti principali del discorso, l'organizzazione logico sintattica della frase e le convenzioni ortografiche.*

	SUFFICIENTE	*Si esprime con un linguaggio poco articolato, in modalità adeguate al contesto.* *Legge in modo piuttosto corretto e poco scorrevole e comprende in modo essenziale le informazioni.* *Scrive semplici testi talvolta guidato dal docente. Riconosce parzialmente le convenzioni ortografiche scrivendole in maniera essenziale.*	*Partecipare a scambi comunicativi e riferire su esperienze personali e no, comprendendone le informazioni.* *Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali.* *Scrivere e rielaborare vari tipi di testo, nel rispetto delle convenzioni ortografiche, lessicali e morfosintattiche.* *Riconoscere le parti principali del discorso, l'organizzazione logico sintattica della frase e le convenzioni ortografiche.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Si esprime con un linguaggio poco articolato, in modalità adeguate al contesto.* *Legge in modo stentato e poco espressivo e comprende le informazioni principali di un testo solo se guidato* *Scrive semplici testi solo se guidato dal docente. Riconosce le convenzioni ortografiche e le parti del discorso in maniera lacunosa.*	*Partecipare a scambi comunicativi e riferire su esperienze personali e no, comprendendone le informazioni.* *Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali.* *Scrivere e rielaborare vari tipi di testo, nel rispetto delle convenzioni ortografiche, lessicali e morfosintattiche.* *Riconoscere le parti principali del discorso, l'organizzazione logico sintattica della frase e le convenzioni ortografiche.*

CLASSE 5^

DISCIPLINA	**GIUDIZIO SINTETICO**	**DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
MATEMATICA	**OTTIMO**	*Esegue con padronanza e sicurezza le quattro operazioni.* *Analizza con attenzione e correttamente situazioni problematiche note e non note ed applica procedure risolutive adeguate al contesto.* *Classifica e riproduce figure e utilizza le formule geometriche in modo accurato e preciso.* *Utilizza le principali unità di misura in modo sicuro.*	*Eseguire le quattro operazioni.* *Riconoscere, risolvere e inventare situazioni problematiche.* *Descrivere, denominare, classificare, riprodurre figure e utilizzare le formule geometriche.* *Utilizzare le principali unità di misura.* *Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.*
	DISTINTO	*Esegue con sicurezza le quattro operazioni.* *Analizza correttamente situazioni problematiche note e non note ed applica procedure risolutive adeguate al contesto.* *Classifica e riproduce figure e utilizza le formule geometriche in modo preciso.* *Utilizza le principali unità di misura in modo efficace.*	*Eseguire le quattro operazioni.* *Riconoscere, risolvere e inventare situazioni problematiche.* *Descrivere, denominare, classificare, riprodurre figure e utilizzare le formule geometriche.* *Utilizzare le principali unità di misura.* *Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.*
	BUONO	*Esegue autonomamente le quattro operazioni.* *Analizza in modo abbastanza corretto situazioni problematiche note ed applica procedure risolutive adeguate al contesto.* *Classifica e riproduce figure e utilizza le formule geometriche in modo adeguato.* *Utilizza opportunamente le principali unità di misura.*	*Eseguire le quattro operazioni.* *Riconoscere, risolvere e inventare situazioni problematiche.* *Descrivere, denominare, classificare, riprodurre figure e utilizzare le formule geometriche.* *Utilizzare le principali unità di misura.* *Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.*
	DISCRETO	*Esegue semplici operazioni in modo adeguato.* *Analizza in modo abbastanza corretto situazioni problematiche note ed applica procedure risolutive adeguate al contesto.* *Classifica e riproduce figure e utilizza le formule geometriche in modo generalmente corretto.* *Utilizza le principali unità di misura in modo apprezzabile.*	*Eseguire le quattro operazioni.* *Riconoscere, risolvere e inventare situazioni problematiche.* *Descrivere, denominare, classificare, riprodurre figure e utilizzare le formule geometriche.* *Utilizzare le principali unità di misura.* *Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.*
	SUFFICIENTE	*Esegue in modo parzialmente corretto semplici operazioni.* *Analizza in modo superficiale situazioni problematiche e applica procedure risolutive talvolta guidato dal docente.*	*Eseguire le quattro operazioni.* *Riconoscere, risolvere e inventare situazioni problematiche.* *Descrivere, denominare, classificare, riprodurre figure e utilizzare le formule geometriche.* *Utilizzare le principali unità di misura.*

		Classifica e riproduce figure e utilizza le formule geometriche con difficoltà. *Utilizza le principali unità di misura con incertezza.*	*Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Esegue con difficoltà semplici operazioni.* *Risolve semplici situazioni problematiche solo se guidato dal docente.* *Classifica e riproduce figure e utilizza le formule geometriche in modo confuso.* *Mostra insicurezza nell'utilizzo delle principali unità di misura.*	*Eseguire le quattro operazioni.* *Riconoscere, risolvere e inventare situazioni problematiche.* *Descrivere, denominare, classificare, riprodurre figure e utilizzare le formule geometriche.* *Utilizzare le principali unità di misura.* *Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.*

CLASSE 5^

DISCIPLINA	***GIUDIZIO SINTETICO***	***DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO***	***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***
SCIENZE E TECNOLOGIA	***OTTIMO***	*Osserva, sperimenta, analizza, descrive dati in modo corretto e completo.* *Organizza le informazioni in modo sicuro,esponendole con padronanza e con il lessico specifico della disciplina.* *Utilizza consapevolmente e responsabilmente strumenti digitali.*	*Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà.* *Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle, utilizzando il lessico specifico.* *Seguire istruzioni d'uso ed utilizzare semplici strumenti digitali per l'apprendimento.*
	DISTINTO	*Osserva, sperimenta, analizza, descrive dati in modo corretto.* *Organizza le informazioni in modo pertinente, esponendole con padronanza e con il lessico specifico della disciplina.* *Utilizza consapevolmente strumenti digitali.*	*Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà.* *Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle, utilizzando il lessico specifico.* *Seguire istruzioni d'uso ed utilizzare semplici strumenti digitali per l'apprendimento.*
	BUONO	*Osserva, sperimenta, analizza, descrive dati in modo appropriato.* *Organizza le informazioni in modo adeguato, esponendole utilizzando il lessico specifico della disciplina.* *Utilizza correttamente strumenti digitali.*	*Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà.* *Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle, utilizzando il lessico specifico.* *Seguire istruzioni d'uso ed utilizzare semplici strumenti digitali per l'apprendimento.*
	DISCRETO	*Osserva e descrive dati in modo appropriato.* *Organizza le informazioni in modo abbastanza adeguato, esponendole utilizzando il lessico specifico della disciplina.* *Utilizza in modo generalmente corretto strumenti digitali.*	*Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà.* *Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle, utilizzando il lessico specifico.* *Seguire istruzioni d'uso ed utilizzare semplici strumenti digitali per l'apprendimento.*
	SUFFICIENTE	*Osserva e descrive dati in modo essenziale.* *Riconosce le informazioni in modo superficiale, esponendole utilizzando un lessico semplice.* *Utilizza con qualche incertezza strumenti digitali.*	*Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà.* *Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle, utilizzando il lessico specifico.* *Seguire istruzioni d'uso ed utilizzare semplici strumenti digitali per l'apprendimento.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Se opportunamente guidato, osserva e descrive dati.* *Riconosce le informazioni in modo lacunoso, esponendole con il supporto di materiale strutturato.* *Utilizza con incertezza strumenti digitali.*	*Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà.* *Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle, utilizzando il lessico specifico.* *Seguire istruzioni d'uso ed utilizzare semplici strumenti digitali per l'apprendimento.*

CLASSE 5^

DISCIPLINA	***GIUDIZIO SINTETICO***	***DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO***	***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***
LINGUA INGLESE	***OTTIMO***	*Comprende autonomamente e con sicurezza messaggi orali.* *Interagisce oralmente con una perfetta pronuncia scambiando informazioni su argomenti familiari e abituali.* *Legge e comprende con efficacia brevi testi.* *Scrive in modo proficuo semplici testi.*	*Comprendere brevi dialoghi, testi, espressioni e frasi di uso quotidiano.* *Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già note e afferenti alla sfera personale.* *Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendo il loro significato globale e utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.* *Scrivere messaggi per presentarsi e interagire.*

	DISTINTO	*Comprende autonomamente messaggi orali.* *Interagisce oralmente con una valida pronuncia scambiando informazioni su argomenti familiari e abituali.* *Legge e comprende correttamente brevi testi.* *Scrive in modo soddisfacente semplici testi.*	*Comprendere brevi dialoghi, testi, espressioni e frasi di uso quotidiano.* *Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già note e afferenti alla sfera personale.* *Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendo il loro significato globale e utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.* *Scrivere messaggi per presentarsi e interagire.*
	BUONO	*Comprende il senso globale di brevi dialoghi ed espressioni di uso frequente.* *Interagisce oralmente con una apprezzabile pronuncia scambiando informazioni su argomenti familiari e abituali.* *Legge e scrive adeguatamente semplici testi.*	*Comprendere brevi dialoghi, testi, espressioni e frasi di uso quotidiano.* *Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già note e afferenti alla sfera personale.* *Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendo il loro significato globale e utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.* *Scrivere messaggi per presentarsi e interagire.*
	DISCRETO	*Comprende in modo essenziale brevi dialoghi ed espressioni di uso frequente.* *Interagisce oralmente con una accettabile pronuncia scambiando informazioni su argomenti familiari e abituali.* *Legge e scrive con qualche incertezza semplici testi.*	*Comprendere brevi dialoghi, testi, espressioni e frasi di uso quotidiano.* *Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già note e afferenti alla sfera personale.* *Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendo il loro significato globale e utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.* *Scrivere messaggi per presentarsi e interagire.*
	SUFFICIENTE	*Comprende in modo incerto frasi ed espressioni di uso frequente.* *Interagisce oralmente con una pronuncia poco corretta scambiando informazioni su argomenti familiari e abituali.* *Legge e scrive con qualche difficoltà semplici testi.*	*Comprendere brevi dialoghi, testi, espressioni e frasi di uso quotidiano.* *Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già note e afferenti alla sfera personale.* *Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendo il loro significato globale e utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.* *Scrivere messaggi per presentarsi e interagire.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Comprende, solo se guidato, frasi ed espressioni di uso frequente.* *Pronuncia semplici parole con supporti visivi.* *Legge e scrive con notevole difficoltà semplici testi.*	*Comprendere brevi dialoghi, testi, espressioni e frasi di uso quotidiano.* *Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già note e afferenti alla sfera personale.* *Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendo il loro significato globale e utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.* *Scrivere messaggi per presentarsi e interagire.*

CLASSE 5^

DISCIPLINA	**GIUDIZIO SINTETICO**	**DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
STORIA	**OTTIMO**	*-Ricava in modo autonomo e completo informazioni da fonti di diverso tipo.* *Individua con sicurezza e con consapevolezza le trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia, nel paesaggio e nelle società riconoscendone relazioni di successione, contemporaneità e periodizzazioni.* *Organizza le informazioni in modo originale mettendole in relazione e usando un lessico ricco e specifico della disciplina*	*Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo.* *Individuare le trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia, nel paesaggio e nelle società riconoscendone relazioni di successione, contemporaneità e periodizzazioni.* *Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle usando il lessico specifico.*
	DISTINTO	*Ricava in modo completo informazioni da fonti di diverso tipo.* *-Individua con sicurezza le trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia, nel paesaggio e nelle società riconoscendone relazioni di successione, contemporaneità e periodizzazioni.* *Organizza le informazioni in modo corretto mettendole in relazione e usando il lessico specifico della disciplina*	*Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo.* *Individuare le trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia, nel paesaggio e nelle società riconoscendone relazioni di successione, contemporaneità e periodizzazioni.* *Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle usando il lessico specifico.*

	BUONO	*Ricava in modo adeguato informazioni da fonti di diverso tipo.* *Individua le trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia, nel paesaggio e nelle società, riconoscendone relazioni di successione, contemporaneità e periodizzazioni.* *Organizza le informazioni in modo adeguato mettendole in relazione e usando un lessico appropriato.*	*Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo.* *Individuare le trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia, nel paesaggio e nelle società riconoscendone relazioni di successione, contemporaneità e periodizzazioni.* *Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle usando il lessico specifico.*
	DISCRETO	*Ricava in modo apprezzabile informazioni da fonti di diverso tipo.* *Individua in modo abbastanza adeguato le trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia, nel paesaggio e nelle società, riconoscendone relazioni di successione, contemporaneità e periodizzazioni.* *Organizza le informazioni in modo accettabile mettendole in relazione in modo corretto.*	*Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo.* *Individuare le trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia, nel paesaggio e nelle società riconoscendone relazioni di successione, contemporaneità e periodizzazioni.* *Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle usando il lessico specifico.*
	SUFFICIENTE	*Ricava in modo essenziale informazioni da fonti di diverso tipo.* *Individua in modo superficiale le trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia, nel paesaggio e nelle società.* *Organizza le informazioni in modo frammentario.*	*Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo.* *Individuare le trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia, nel paesaggio e nelle società riconoscendone relazioni di successione, contemporaneità e periodizzazioni.* *Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle usando il lessico specifico.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Se supportato, ricava semplici informazioni da fonti di diverso tipo.* *Individua in modo superficiale le trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà.* *Organizza le informazioni in modo lacunoso.*	*Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo.* *Individuare le trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia, nel paesaggio e nelle società riconoscendone relazioni di successione, contemporaneità e periodizzazioni.* *Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle usando il lessico specifico.*

CLASSE 5^

DISCIPLINA	**GIUDIZIO SINTETICO**	**DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
GEOGRAFIA	**OTTIMO**	*Legge, analizza e interpreta carte, tabelle, grafici in modo autonomo e corretto; è in grado di ricavare consapevolmente informazioni utili per orientarsi, per descrivere e spiegare le caratteristiche di un dato territorio.* *Conosce e descrive, con sicurezza, gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze.* *Utilizza un linguaggio articolato e specifico della disciplina.*	*Orientarsi nello spazio e trarre informazioni geografiche da una pluralità di rappresentazioni cartografiche.* *Organizzare informazioni e metterle in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.*
	DISTINTO	*Legge e analizza carte, tabelle grafici in modo corretto; è in grado di ricavare informazioni utili per orientarsi, per descrivere e spiegare le caratteristiche di un dato territorio* *Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze.* *Utilizza correttamente il linguaggio specifico della disciplina.*	*Orientarsi nello spazio e trarre informazioni geografiche da una pluralità di rappresentazioni cartografiche.* *Organizzare informazioni e metterle in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.*
	BUONO	*Legge e analizza carte, tabelle grafici in modo corretto; è in grado di ricavare informazioni i per orientarsi, per descrivere le caratteristiche di un dato territorio.* *Conosce gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani.* *Utilizza adeguatamente il linguaggio specifico della disciplina.*	*Orientarsi nello spazio e trarre informazioni geografiche da una pluralità di rappresentazioni cartografiche.* *Organizzare informazioni e metterle in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.*
	DISCRETO	*Legge le carte, tabelle ,grafici in modo abbastanza corretto; è in grado di ricavare informazioni per orientarsi e per descrivere le caratteristiche di un dato territorio.* *Conosce gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani.* *Si esprime con un linguaggio adeguato alla disciplina*	*Orientarsi nello spazio e trarre informazioni geografiche da una pluralità di rappresentazioni cartografiche.* *Organizzare informazioni e metterle in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.*

	SUFFICIENTE	*Legge e analizza con sufficiente correttezza carte, tabelle, grafici, ricavandone alcune informazioni per descrivere le caratteristiche di un dato territorio.* *Se supportato riconosce gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani.* *Si esprime con un linguaggio essenziale.*	*Orientarsi nello spazio e trarre informazioni geografiche da una pluralità di rappresentazioni cartografiche.* *Organizzare informazioni e metterle in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Se guidato, legge e talvolta analizza carte, tabelle e grafici.* *Ha difficoltà ad individuare gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani.* *Si esprime con povertà di linguaggio.*	*Orientarsi nello spazio e trarre informazioni geografiche da una pluralità di rappresentazioni cartografiche.* *Organizzare informazioni e metterle in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.*

CLASSE 5^

DISCIPLINA	**GIUDIZIO SINTETICO**	**DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
EDUCAZIONE CIVICA	**OTTIMO**	*Conosce in modo approfondito i principi fondamentali della Costituzione Italiana e li applica con consapevolezza nella vita quotidiana.* *Conosce in modo completo e consolidato i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.* *Riconosce in modo approfondito ed efficace l'uso e il ruolo dei media digitali e i rischi della navigazione in rete.*	*Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri).* *Conoscere i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.* *Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale*
	DISTINTO	*Conosce in modo completo i principi fondamentali della Costituzione Italiana e li applica con consapevolezza nella vita quotidiana.* *Conosce in modo consolidato i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.* *Riconosce in modo approfondito l'uso e il ruolo dei media digitali e i rischi della navigazione in rete.*	*Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri).* *Conoscere i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.* *Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale*
	BUONO	*Conosce in modo adeguato i principi fondamentali della Costituzione Italiana e li applica nella vita quotidiana.* *Conosce in modo corretto i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.* *Riconosce l'uso e il ruolo dei media digitali e i rischi della navigazione in rete.*	*Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri).* *Conoscere i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.* *Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale*
	DISCRETO	*Conosce discretamente i principi fondamentali della Costituzione Italiana e li applica nella vita quotidiana.* *Conosce in modo accettabile i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.* *Riconosce con qualche incertezza l'uso e il ruolo dei media digitali e i rischi della navigazione in rete.*	*Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri).* *Conoscere i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.* *Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale*
	SUFFICIENTE	*Conosce e applica in modo essenziale i principi fondamentali della Costituzione Italiana.* *Conosce in modo superficiale i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.* *Riconosce con incertezza l'uso e il ruolo dei media digitali e i rischi della navigazione in rete.*	*Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri).* *Conoscere i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.* *Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Conosce e applica in modo confuso i principi fondamentali della Costituzione Italiana.* *Conosce in modo frammentario i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.* *Riconosce, se opportunamente guidato, l'uso e il ruolo dei media digitali e i rischi della navigazione in rete.*	*Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri).* *Conoscere i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.* *Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale*

CLASSE 5^

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ARTE	OTTIMO	*Utilizza con consapevolezza e autonomia le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per realizzare prodotti grafici e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.* *Osserva, esplora, descrive e legge immagini e messaggi con sicurezza e completezza*	*Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per realizzare prodotti grafici e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.* *Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi.*
	DISTINTO	*Utilizza con consapevolezza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per realizzare prodotti grafici e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.* *Osserva, esplora, descrive e legge immagini e messaggi con completezza*	*Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per realizzare prodotti grafici e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.* *Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi.*
	BUONO	*Utilizza in modo adeguato le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per realizzare prodotti grafici e rielaborare in modo corretto le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.* *Osserva, descrive e legge immagini e messaggi in modo apprezzabile*	*Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per realizzare prodotti grafici e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.* *Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi.*
	DISCRETO	*Utilizza in modo abbastanza adeguato le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per realizzare prodotti grafici e rielaborare le immagini con semplici tecniche, materiali e strumenti.* *Osserva, descrive e legge immagini e messaggi in modo abbastanza apprezzabile*	*Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per realizzare prodotti grafici e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.* *Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi.*
	SUFFICIENTE	*Utilizza le conoscenze e le abilità e realizza prodotti grafici utilizzando semplici tecniche, materiali e strumenti.* *Osserva, descrive e legge immagini e messaggi in modo superficiale*	*Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per realizzare prodotti grafici e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.* *Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Se guidato, realizza prodotti grafici utilizzando semplici tecniche, materiali e strumenti.* *Osserva e descrive immagini e messaggi in modo frammentario*	*Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per realizzare prodotti grafici e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.* *Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi.*

CLASSE 5^

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
MUSICA	OTTIMO	*Riconosce e classifica gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali con padronanza e sicurezza.* *Esegue brani vocali/strumentali con sicurezza.*	*Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.* *Eseguire brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.*
	DISTINTO	*Riconosce e classifica gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali con padronanza.* *Esegue brani vocali/strumentali in modo pertinente.*	*Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.* *Eseguire brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.*
	BUONO	*Riconosce e classifica gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali in modo opportuno.* *Esegue brani vocali/strumentali efficacemente.*	*Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.* *Eseguire brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.*
	DISCRETO	*Riconosce e classifica gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici non convenzionali in modo adeguato.* *Esegue brani vocali/strumentali in modo adeguato.*	*Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.* *Eseguire brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.*
	SUFFICIENTE	*Riconosce e classifica gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici non convenzionali in modo confuso.* *Esegue brani vocali/strumentali in modo accettabile.*	*Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.* *Eseguire brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.*

	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Riconosce e classifica gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici non convenzionali solo se supportato. Esegue brani vocali/strumentali in modo incerto.*	*Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. Eseguire brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.*

CLASSE 5^

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
EDUCAZIONE FISICA	**OTTIMO**	*Conosce con assoluta sicurezza le parti del corpo e dimostra una corretta e perfetta coordinazione. Mette in atto comportamenti molto responsabili relativi al proprio e all'altrui benessere. Comprende e collabora con gli altri rispettando con consapevolezza e pienamente il valore delle regole del gioco e dello sport.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.*
	DISTINTO	*Conosce con sicurezza le parti del corpo e dimostra una corretta coordinazione. Mette in atto comportamenti responsabili relativi al proprio e all'altrui benessere. Comprende e collabora con gli altri rispettando pienamente il valore delle regole del gioco e dello sport.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.*
	BUONO	*Conosce correttamente le parti del corpo e dimostra una adeguata coordinazione. Mette in atto comportamenti corretti relativi al proprio e all'altrui benessere. Comprende e collabora con gli altri rispettando in modo appropriato il valore delle regole del gioco e dello sport.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.*
	DISCRETO	*Conosce le parti del corpo e dimostra una idonea coordinazione. Mette in atto comportamenti generalmente corretti relativi al proprio e all'altrui benessere. Comprende e collabora con gli altri rispettando in modo abbastanza appropriato il valore delle regole del gioco e dello sport.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.*
	SUFFICIENTE	*Conosce in modo essenziale le parti del corpo e dimostra coordinazione incerta. Mette in atto comportamenti accettabili relativi al proprio e all'altrui benessere. Comprende e collabora con gli altri rispettando in modo discontinuo il valore delle regole del gioco e dello sport.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Con difficoltà conosce le parti del corpo e dimostra poco controllo degli schemi motori. Mette in atto comportamenti poco corretti relativi al proprio e all'altrui benessere. Ha difficoltà a comprendere e collaborare con gli altri nel gioco e nello sport.*	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.*

CLASSE 5^

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IRC Insegnamento della Religione Cattolica	**OTTIMO**	*Conosce in maniera approfondita e completa i contenuti d'apprendimento, mostrando uno spiccato interesse. Opera collegamenti appropriati e originali. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. È molto creativo nella produzione e riesce a confrontare in completa autonomia il cristianesimo con le altre grandi religioni.*	*Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.*
	DISTINTO	*Conosce in maniera approfondita e completa i contenuti d'apprendimento, mostrando uno spiccato interesse. Opera collegamenti appropriati. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, in modalità adeguate al contesto. È creativo nella produzione e riesce a confrontare in completa autonomia il cristianesimo con le altre grandi religioni.*	*Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.*

	BUONO	*Conosce in maniera appropriata i contenuti d'apprendimento, mostrando uno spiccato interesse.* *Opera alcuni collegamenti e si esprime correttamente, usando un linguaggio adeguato al contesto.* *Dimostra impegno ed applicazione nel confrontare con soddisfacente autonomia il cristianesimo con le altre grandi religioni.*	*Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.* *Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.*
	DISCRETO	*Conosce in maniera appropriata i contenuti d'apprendimento, mostrando uno spiccato interesse. Opera alcuni collegamenti e si esprime correttamente, usando un linguaggio adeguato al contesto. Riesce a confrontare con soddisfacente autonomia il cristianesimo con le altre grandi religioni.*	*Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.* *Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.*
	SUFFICIENTE	*Conosce in maniera essenziale i contenuti di apprendimento mostrando un interesse minimo. Si esprime con un lessico essenziale e con qualche incertezza. Lavora con sufficiente autonomia e in alcune occasioni solo con l'aiuto dell'insegnante.*	*Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.* *Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.*
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*Conosce in modo frammentario i contenuti di apprendimento mostrando un interesse minimo. Si esprime con incertezza e in maniera poco adeguata al contesto. Lavora con limitata e scarsa autonomia e molto spesso solo con l'aiuto dell'insegnante.*	*Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.* *Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.*

RUBRICA VALUTATIVA DEI DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE Per le FAMIGLIE
DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER LA SCUOLA PRIMARIA RELATIVI AL II QUADRIMESTRE A.S.2024/25
Normativa

- ***Prot. 2867 del 23 gennaio 2025,*** *MIM Nota AOODGOSV*
- ***Legge 1° ottobre 2024, n. 150*** *"Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti*
- ***Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 art.2 e 6***
- ***O.M. n. 3 del 09.01.2025***

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA L. n. 150 del 01.10.2024, - O.M. n. 2867 del 23.01.2025
VALUTAZIONE IN ITINERE
La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.
Il Collegio dei docenti pertanto delibera quanto segue in relazione alla valutazione in itinere scuola primaria:
A. Le prove strutturate sommative (scritte, orali, grafiche, pratiche) in itinere verranno valutate con giudizi descrittivi illustranti il livello raggiunto per ciascuno degli ***obiettivi*** *che la specifica prova si propone di valutare.*

Tali ***obiettivi*** *sono stati individuati dai Dipartimenti dei docenti di scuola primaria, elaborati dalla commissione per la valutazione e approvati dal Collegio dei docenti.*
Nella tabella sottostante sono indicati in forma sintetica e descrittiva i criteri per la valutazione in itinere, i livelli e loro descrittori, tenendo conto che per una singola prova possono non essere considerati per la valutazione tutti i descrittori a seconda del tipo di prova e degli obiettivi che si propone di valutare e che la valutazione complessiva potrebbe scaturire da livelli non necessariamente uguali per tutti i descrittori. I docenti valuteranno, per ciascun alunno, sulla base delle verifiche effettuate, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nel Curriculo d'Istituto.

I descrittori sono articolati secondo questi criteri, che riprendono in parte le dimensioni:

- *conoscenza dei contenuti.*
- *comprensione e rielaborazione, anche in termini di autonomia e di risorse mobilitate*
- *applicazione delle conoscenze in situazioni note, oppure non note*
- *risoluzione delle situazioni problematiche e individuazione di processi risolutivi anche in termini di utilizzo delle risorse*
- *uso del linguaggio*

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI IN ITINERE SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI IN ITINERE SCUOLA PRIMARIA GIUDIZIO DESCRITTIVO/LIVELLO	***DESCRITTORI DEL LIVELLO***

OTTIMO (O)	1. *Ha acquisito una conoscenza approfondita e ben strutturata dei contenuti disciplinari.* 2. *Ha compreso le informazioni e le ha rielaborate in modo completo, applicandole in contesti diversi con autonomia e continuità.* 3. *Ha applicato le conoscenze e le procedure elaborando con sicurezza strategie anche in situazioni nuove* 4. *Ha individuato processi risolutivi in modo originale mobilitando risorse sia fornite dal docente che reperite autonomamente.* 5. *Si è espresso utilizzando un linguaggio corretto, ricco e appropriato.*
DISTINTO (D)	1. *1 Ha acquisito una conoscenza ben strutturata dei contenuti disciplinari.* 2. *Ha compreso le informazioni e le ha rielaborate in modo autonomo, applicandole in contesti diversi con continuità.* 3. *Ha applicato le conoscenze e le procedure elaborando strategie in modo autonomo, in situazioni conosciute o nuove* 4. *4 Ha individuato processi risolutivi anche in modo originale, mobilitando risorse spesso reperite autonomamente.* 5. *Si è espresso, utilizzando un linguaggio corretto e appropriato.*
BUONO (B)	1. *Ha acquisito una conoscenza soddisfacente dei contenuti disciplinari.* 2. *Ha compreso le informazioni e le ha rielaborate in modo appropriato.* 3. *Ha applicato le conoscenze e le procedure in situazioni conosciute, mobilitando risorse fornite dal docente;* 4. *Ha individuato processi risolutivi in modo autonomo mobilitando risorse fornite dal docente;* 5. *Si è espresso utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto.*
DISCRETO (DC)	1. *Ha acquisito una conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari.* 2. *Ha compreso le informazioni e le ha rielaborate in modo discreto.* 3. *Ha applicato discretamente le conoscenze e le procedure in situazioni conosciute, mobilitando risorse fornite dal docente;* 4. *Ha individuato processi risolutivi in modo quasi sempre autonomo mobilitando risorse fornite dal docente;* 5. *Si è espresso utilizzando un linguaggio abbastanza corretto.*
SUFFICIENTE (S)	1. *Ha acquisito una conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari.* 2. *Ha compreso le informazioni e le ha rielaborate in modo essenziale in contesti noti e talvolta con la guida dell'insegnante.* 3. *Ha applicato le conoscenze e le procedure in situazioni conosciute e talvolta con la guida dell'adulto.* 4. *Se guidato, ha affrontato semplici situazioni problematiche e procedure in situazioni note, mobilitando risorse fornite dal docente.* 5. *Si è espresso in modo semplice e chiaro, ma essenziale.*
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (NS)	1. *Ha acquisito una conoscenza limitata/frammentaria dei contenuti disciplinari.* 2. *Non sempre ha compreso le informazioni e le ha rielaborate in modo opportuno, sebbene in contesti noti e talvolta con la guida dell'insegnante.* 3. *Ha applicato in modo incerto (superficiale/meccanico) le conoscenze e le procedure, anche in situazioni conosciute e talvolta con la guida dell'adulto.* 4. *Raramente ha affrontato semplici situazioni problematiche e messo in atto procedure di soluzione, anche in situazioni note e con le risorse fornite dal docente.* 5. *Si è espresso in modo stentato e poco corretto.*

RUBRICA VALUTATIVA DEI DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE FINALE DELLE COMPETENZE, RELATIVA AL II QUADRIMESTRE DELL'A.S. 2024/25

LIVELLI DI APPRENDIMENTO	***GIUDIZI DESCRITTIVI***
OTTIMO	*L'alunno ha pienamente raggiunto gli obiettivi e conseguito con sicurezza le competenze in uscita.*
DISTINTO	*L'alunno ha raggiunto gli obiettivi in modo soddisfacente e conseguito completamente le competenze in uscita.*
BUONO	*L'alunno ha raggiunto gli obiettivi positivamente e conseguito in modo adeguato le competenze in uscita.*
DISCRETO	*L'alunno ha raggiunto in modo accettabile gli obiettivi e conseguito parzialmente le competenze in uscita.*
SUFFICIENTE	*L'alunno ha raggiunto in modo superficiale gli obiettivi e conseguito in modo essenziale le competenze in uscita.*
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	*L'alunno ha raggiunto in modo lacunoso gli obiettivi e conseguito in modo frammentario le competenze in uscita.*

Gli indicatori presi in considerazione ai fini della valutazione delle competenze finali, sono i seguenti :

- *FREQUENZA*
- *-RISPETTO DELLE REGOLE*
- *-SOCIALIZZAZIONE*
- *-PARTECIPAZIONE*
- *-INTERESSE*
- *-IMPEGNO*
- *-AUTONOMIA*

- -METODO DI STUDIO
- -GRADO DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DECLINAZIONE LIVELLI DI COMPORTAMENTO

OTTIMO	***Responsabilità/partecipazione*** ***Relazionalità/collaborazione*** ***Organizzazione/Interesse***	*L'alunno/a possiede una elevata capacità di autocontrollo, rispetta pienamente gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale;* *si relaziona e collabora in modo pienamente positivo con gli altri;* *è in grado di organizzare appieno il proprio lavoro, evidenziando uno spiccato interesse per ogni tipo di attività proposta.*
DISTINTO	***Responsabilità/partecipazione*** ***Relazionalità/collaborazione*** ***Organizzazione/Interesse***	*L'alunno/a possiede capacità di autocontrollo, rispetta gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale;* *si relaziona e collabora in modo positivo con gli altri;* *-è in grado di organizzare il proprio lavoro, evidenziando interesse per ogni tipo di attività proposta.*
BUONO	***Responsabilità/partecipazione*** ***Relazionalità/collaborazione*** ***Organizzazione/Interesse***	*L'alunno/a possiede una buona capacità di autocontrollo, rispetta gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale;* *si relaziona e collabora con gli altri ,* *è in grado di organizzare abbastanza bene il proprio lavoro, evidenziando interesse per alcune attività proposte.*
DISCRETO	***Responsabilità/partecipazione*** ***Relazionalità/collaborazione*** ***Organizzazione/Interesse***	*L'alunno/a possiede solitamente capacità di autocontrollo, rispetta talvolta gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale;* *si relaziona e collabora con gli altri solo se è sollecitato;* *è discontinuo nel portare a termine il proprio lavoro, evidenziando poco interesse per le attività proposte.*
SUFFICIENTE	***Responsabilità/partecipazione*** ***Relazionalità/collaborazione*** ***Organizzazione/Interesse***	*-L'alunno/a possiede sufficienti capacità di autocontrollo, rispetta poco gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale;* *si relaziona e collabora con gli altri solo se continuamente sollecitato ;* *è molto discontinuo e superficiale nel portare a termine il proprio lavoro, evidenziando discontinuità per le attività proposte.*

Art. 12. Le Rubriche Valutative alla Scuola Secondaria di I grado

*Le **Rubriche Valutative**, attraverso **griglie** chiare e leggibili, esplicitano le CONNESSIONI tra **COMPETENZE CHIAVE**, **NUCLEI TEMATICI** (per esempio in ITALIANO: Ascolto e parlato; Lettura; Scrittura; Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua) **TRAGUARDI** e **VOTI nelle varie DISCIPLINE** mediante opportuni **DESCRITTORI**. Il voto disciplinare restituisce il processo e i risultati di costruzione delle competenze e le competenze sono coerenti con i livelli di misurazione sommativa nelle varie discipline.*

Rubriche Valutative - Griglie di Valutazione ITALIANO

Descrittore	*Voto*	*Traguardi*	*Nucleo tematico*	*Competenza chiave*
L'alunno o alunna: *– L'alunno padroneggia nel discorso orale in modo completo ed esaustivo tutte le abilità dell'ascolto e del parlato nelle diverse situazioni comunicative;* *– analizza le informazioni in modo ampio, dettagliato e approfondito e comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore del discorso parlato* *– mostra organicità e originalità nell'elaborazione del pensiero logico e creativo attraverso l'enunciazione e l'interlocuzione;* *– la partecipazione è sempre attiva, responsabile e produttiva; **espone** oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti e strumenti specifici (schemi, mappe, presentazioni al* *– computer, tools digitali ecc.).*	*10 Eccellente*	*L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo*	*ASCOLTO E PARLATO*	*COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE*
L'alunno o alunna: *– decodifica in modo corretto;* *– analizza le informazioni in modo ampio e dettagliato;* *– comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore del discorso parlato organizzando lo stesso discorso in modo articolato;* *– comunica in modo appropriato coerente ed equilibrato - enunciazione ed espressione orale - idee e interpretazioni e con l'ausilio di schemi, mappe e di tecnologie, dimostrando un lessico vario e pieno*	*9 Avanzato*			
L'alunno o alunna: *– decodifica in modo completo i messaggi orali;;* *– individua in modo corretto le informazioni;* *– mostra una apprezzabile comprensione analitica;* *– comunica in modo appropriato e preciso usando un lessico a volte notevole*	*8 Intermedio avanzato*			

L'alunno o alunna: *– decodifica correttamente varie tipologie e finalità testuali;* *– individua discretamente le informazioni globali del testo;* *– mostra una parziale comprensione analitica;* *– comunica in modo esauriente le sue conoscenze*	*7 Intermedio*			
L'alunno o alunna: *– decodifica i testi in modo essenziale;* *– individua le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo;* *– comprende parzialmente e, se guidato, inferenze e intenzionalità dell'autore;* *– nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata*	*6 Base*			
L'alunno o alunna: *– decodifica i messaggi in modo parziale;* *– individua gli elementi costitutivi del testo solo se guidato;* *– comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore;* *– comunica stentatamente, se guidato, i contenuti delle sue conoscenze*	*5 Iniziale minima*			
L'alunno o alunna: *– decodifica i messaggi in modo spesso errato;* *– NON individua gli elementi costitutivi del testo NEANCHE se guidato;* *– HA MARCATE difficoltà a comprende le intenzioni comunicative dell'autore;* *– HA CONOSCENZE mediocri e molto ridotte dei contenuti della disciplina e raramente riesce a comunicarli in modo adeguato*	*4 Carente*			

Descrittore	*Voto*	*Traguardi*	*Nucleo tematico*	*Competenza chiave*
L'alunno o alunna: *– padroneggia in modo sicuro, completo ed esaustivo tutte le abilità della lettura, anche quelle funzionali allo studio;* *– mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo e nell'interpretazione critica dei testi letti, cogliendone tutte le inferenze* *– offre supporto attivo e positivo alla vita di classe ed ai compagni* *–*	*10 Eccellente*	*L' alunno usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni, concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l' utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Lettura*	*LETTURA*	*COMUNICAZONE NELLA LINGUA MADRE*
L'alunno o alunna: *– legge in modo sicuro, corretto ed espressivo;* *– analizza e comprende le informazioni in maniera dettagliata;* *– comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore dei testi letterari di varia tipologia;* *– la collaborazione alla vita scolastica è adeguata;*	*9 Avanzato*			
L'alunno o alunna: *– Legge in modo spedito sapendo dare espressività;* *– individua in modo corretto le informazioni del testo letto e sa applicare validi schemi di analisi* *– comprende e riorganizza i contenuti testuali in modo esaustivo;*	*8 Intermedio avanzato*			
L'alunno o alunna: *– legge in modo corretto, con espressività accettabile e a volte gradevole* *– individua discretamente le informazioni globali del testo;* *– mostra una comprensione analitica sicura ma ordinaria;*	*7 Intermedio*			
L'alunno o alunna: *– legge in modo lineare avendo acquisito una sufficiente scorrevolezza ma risulta poco espressivo;* *– individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo;* *– la comprensione di inferenze e intenzionalità dell'autore è parziale o, se guidato, risulta sufficiente*	*6 Base*			
L'alunno o alunna: *– legge con difficoltà;* *– riorganizza il testo in modo parziale individuandone gli elementi costitutivi solo se guidato;* *– comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore*	*5 Iniziale minimi*			
L'alunno o alunna: *– legge in modo stentato;* *– ha marcate difficoltà nella riorganizzazione di un testo e spesso non individua gli elementi costitutivi anche se guidato;* *– comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore* *– ha atteggiamenti rinunciatari di fronte alle letture anche semplici*	*4 Carente*			

Competenza chiave	Nucleo tematico	Traguardi	Voto	Descrittore
COMUNICAZONE NELLA LINGUA MADRE	SCRITTURA	L' alunno scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l' accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.	10 Eccellente	L'alunno o alunna: – padroneggia in modo completo ed esaustivo e spesso pregevole tutte le abilità di scrittura relative alla testualità e mostra capacità di approfondimento e di rielaborazione personale; – utilizza creativamente e con autonomia i linguaggi multimediali dimostrando possesso delle tecniche espressive e consapevolezza delle potenzialità espressive –
			9 Avanzato	L'alunno o alunna: – ha una padronanza appropriata e spesso rilevante della lingua scritta; – scrive testi di diversa tipologia testuale coesi e coerenti al tema ed allo scopo; – utilizza in modo pertinente i linguaggi multimediali, dimostrando consapevolezza delle potenzialità espressive
			8 Intermedio avanzato	L'alunno o alunna: – ha un'apprezzabile padronanza della lingua scritta; – organizza il testo scritto in modo articolato; – opera valide rielaborazioni personali; – compone prodotti multimediali significativi
			7 Intermedio	L'alunno o alunna: – ha buona e ordinata padronanza della lingua scritta; – scrive testi funzionali ai diversi scopi e rielabora testi semplici in modo accettabile; – si accosta ai linguaggi multimediali che usa in modo conforme e;
			6 Base	L'alunno o alunna: – scrive in modo lineare ed essenzialmente corretto; – scrive testi solo per tipologie ordinarie – rielabora solo testi semplici ma spesso in modo modesto; – NON mostra significative prestazioni verso scritture relative a linguaggi multimediali
			5 Iniziale minimi	L'alunno o alunna: – Scrive in modo parzialmente corretto, risultando non sempre completo ed organico; – ha difficoltà nell'articolare le parti di testi funzionali alla vita concreta; – ha bisogno del supporto del docente e di semplificazioni e schemi di stesura
			4 Carente	L'alunno o alunna: – scrive in modo frequentemente scorretto risultando mediocre, incompleto e disordinato; – NON articola i testi neanche quelli riferiti alla vita concreta; – anche con il costante supporto del docente e con semplificazioni e schemi di stesura non produce testi semplici

Competenza chiave	Nucleo tematico	Traguardi	Voto	Descrittore
COMUNICAZONE NELLA LINGUA MADRE	ELEMENTI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	L' alunno padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e	10 Eccellente	L'alunno o alunna: – padroneggia in modo esaustivo e approfondito tutte le conoscenze grammaticali e metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri elaborati; – usa in modo pertinente vocaboli provenienti da lingue differenti riferiti alla quotidianità o ad ambiti di tipo specialistico e ne sa riferire il significato, anche facendo leva sul contesto
			9 Avanzato	L'alunno o alunna: – ha acquisito in modo completo le conoscenze; – utilizza con correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi in comunicazioni orali e scritte di diversa tipologia; – sa intervenire sui propri scritti operando revisioni; – è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
			8 Intermedio avanzato	L'alunno o alunna: – mostra soddisfacenti conoscenze; – riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; – comprende che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative; – è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o alunna: *– utilizza e comprende il lessico in modo tale da permettergli una fluente comunicazione relativa alla quotidianità anche mutuando alcuni semplici termini specifici dai campi di studio;* *– individua nell'uso quotidiano termini afferenti a lingue differenti; applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia e sintassi*	*7 Intermedio*	*L' alunno comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità). L' alunno riconosce e usa termini specialistici in base a campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alle situazioni comunicative e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue*	*ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO*	*COMUNICAZONE NELLA LINGUA MADRE*
L'alunno o alunna: *– comprende e usa le parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità.* *– applica, in situazioni diverse, le semplici e fondamentali conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi che gli permettono una comunicazione comprensibile e coerente*	*6 Base*			
L'alunno o alunna: *– possiede conoscenze lessicali, morfologiche e sintattiche frammentarie da permettergli una mediocre riflessione metalinguistica ed una comunicazione relativa alla quotidianità.*	*5 Iniziale minimi*			
L'alunno o alunna: *– ha conoscenze lessicali, morfologiche e sintattiche marcatamente mediocri* *– non ha consapevolezza del vantaggio di riflettere sulla lingua con il linguaggio*	*4 Carente*			

Descrittore	Voto	Traguardi	Nucleo tematico	Competenza chiave
L'alunno o alunna: *– L'alunno ha strutturato un ricco e approfondito patrimonio lessicale: di base fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità;* *– adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, operando scelte lessicali adeguate*	*10 Eccellente*	*L' alunno comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità). L' alunno riconosce e usa termini specialistici in base a campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alle situazioni comunicative e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue*	*ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO*	*COMUNICAZONE NELLA LINGUA MADRE*
L'alunno o alunna: *– Padroneggia un lessico fluido e produttivo relativo ai termini d'alto uso e di alta disponibilità;* *– utilizza termini specialistici appresi nei campi di studio, adeguandolo alle situazioni*	*9 Avanzato*			
L'alunno o alunna: *– Si esprime correttamente utilizzando un lessico appropriato e pertinente ai vari contesti comunicativi, variando i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione;*	*8 Intermedio avanzato*			
L'alunno o alunna: *– Realizza scelte lessicali abbastanza adeguate in base alla situazione comunicativa*	*7 Intermedio*			
L'alunno o alunna: *– Comprende e adopera correttamente parole ma utilizza termini poco specifici*	*6 Base*			
L'alunno o alunna: *– Opera scelte linguistiche poco consapevoli e non pertinenti;* *– si esprime in modo inadeguato;*	*5 Iniziale minimi*			
L'alunno o alunna: *– Ha conoscenze lessicali ridotte e mediocri* *– si esprime in modo carente e stentato;*	*4 Carente*			

Art. 13. Algoritmi decisionali per la valutazione alla Scuola SECONDARIA di I grado

Si evidenziano in forma di tabelle gli algoritmi decisionali ossia le strategie pratiche per stabilire l'ammissibilità alla classe successiva ovvero all'Esame di Stato in relazione all'insieme delle votazioni disciplinari conferite allo scrutinio.

Le tabelle hanno il vantaggio di NON essere ambigue in quanto:

- *l'operazione di attribuzione di un voto in una determinata DISCIPLINA CURRICOLARE ed in particolare di un voto che equivale a carenza grave (4/10) o carenza lieve (6/10) ha lo stesso significato per tutte le discipline*
- *il voto che indica la carenza in una disciplina è associabile al voto che indica carenza in altre discipline e pertanto dà senso alla valutazione MISURATIVA e SOMMATIVA al fine di determinare se il numero di carenze segnala il mancato raggiungimento di una formazione CURRICOLARE complessivamente intesa.*

Le tabelle NON sono deterministiche e rigide ossia ***NON esauriscono il processo di valutazione*** *che deve tenere conto di tutti gli altri elementi documentati e documentabili che integrano la procedura finita.*

Le tabelle rappresentano pertanto una INDICAZIONE FORTE per la valutazione ma non esaustiva dovendo complementarsi con la valutazione FORMATIVA.

Discipline con carenze	***Lievi carenze (5/10)***	***Gravi carenze (4/10)***	***Deliberazione***	***Note***
3	*3*	*0*	*Ammissione alla classe successiva con possibilità di modificare – in presenza di elementi validi - per decisione di consiglio uno o più voti e con possibilità di assegnare alcuni o tutti debiti formativi da recuperare*	*Il CdC può però motivatamente decidere la NON ammissione*
3	*2*	*1*	*Ammissione alla classe successiva con possibilità di modificare – in presenza di elementi validi - per decisione di consiglio uno o più voti e con possibilità di assegnare alcuni o tutti debiti formativi da recuperare*	*Il CdC può però motivatamente decidere la NON ammissione*
3	*1*	*2*	*Ammissione alla classe successiva con possibilità di modificare – in presenza di elementi validi - per decisione di consiglio uno o più voti e con possibilità di assegnare alcuni o tutti debiti formativi da recuperare*	*Il CdC può però motivatamente decidere la NON ammissione*
3	*0*	*3*	*Ammissione alla classe successiva con possibilità di modificare – in presenza di elementi validi - per decisione di consiglio uno o più voti e con possibilità di assegnare alcuni o tutti debiti formativi da recuperare*	*Il CdC può però motivatamente decidere la NON ammissione*

Discipline con carenze	***Lievi carenze (5/10)***	***Gravi carenze (4/10)***	***Deliberazione***	***Note***
4	*4*	*0*	*Ammissione alla classe successiva con possibilità di modificare – in presenza di elementi validi - per decisione di consiglio uno o più voti e con possibilità di assegnare alcuni o tutti debiti formativi da recuperare*	*Il CdC può però motivatamente decidere la NON ammissione*
4	*3*	*1*	*Ammissione alla classe successiva con possibilità di modificare – in presenza di elementi validi - per decisione di consiglio uno o più voti e con possibilità di assegnare alcuni o tutti debiti formativi da recuperare*	*Il CdC può però motivatamente decidere la NON ammissione*
4	*2*	*2*	*Ammissione alla classe successiva con possibilità di modificare – in presenza di elementi validi - per decisione di consiglio uno o più voti e con possibilità di assegnare alcuni o tutti debiti formativi da recuperare*	*Il CdC può però motivatamente decidere la NON ammissione*
4	*1*	*3*	*Ammissione alla classe successiva con possibilità di modificare – in presenza di elementi validi - per decisione di consiglio uno o più voti e con possibilità di assegnare alcuni o tutti debiti formativi da recuperare*	*Il CdC può però motivatamente decidere la NON ammissione*

4	*0*	*4*	***NON ammissione alla classe successiva***	*Il CdC può modificare – in presenza di elementi validi - uno o più voti e rientrare in una delle situazioni precedenti*
5			***NON ammissione alla classe successiva***	*Il CdC può modificare – in presenza di elementi validi - uno o più voti e rientrare in una delle situazioni precedenti*

Art. 14. Sintesi

La valutazione

- *ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni*
- *ha finalità educativa*
- *concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo*
- *documenta lo sviluppo dell'identità personale*
- *promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.*
- *è coerente:*
  - *con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche*
  - *con la personalizzazione dei percorsi*
  - *con le Indicazioni Nazionali per il curricolo*
  - *con la normativa*
- *è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.*
- *si caratterizza come strumento di controllo della validità degli interventi didattico/educativi*
- *si colloca organicamente nei vari processi di insegnamento/apprendimento.*
- *si basa su:*
  - *incontri programmati tra i docenti tra i diversi ordini di scuola per la rilevazione degli aspetti cognitivi e comportamentali degli alunni;*
  - *prove di ingresso somministrati agli alunni in avvio d'anno scolastico;*
  - *prove formative agli alunni delle classi a verifica delle unità di apprendimento;*
  - *prove formative per classi parallele, somministrate nelle classi quinte primaria e nelle classi della secondaria nelle discipline previste per l'INVALSI ossia Italiano, Matematica, Inglese, Francese in due momenti durante l'anno scolastico;*
  - *prove sommative;*
  - *prove di rilevazione delle competenze (compiti di realtà pluridisciplinari) ;*
  - *somministrazione delle prove selezionate dal Sistema di Valutazione Nazionale (INVALSI).*
- *tiene conto dei seguenti aspetti:*
  - *emotivo-affettivo;*
  - *cognitivo;*
  - *relazionale-sociale;*
  - *civico.*
- *non può essere ricondotta esclusivamente alla misurazione di aspetti quantitativi, ma deve essere intesa come apprezzamento dei cambiamenti introdotti dalla pratica educativa nella personalità dell'alunno tenendo conto, oltre che delle competenze disciplinari acquisite e del raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche del grado di partecipazione, dell'impegno, dell'atteggiamento relazionale di ogni singolo studente e della sua crescita globale.*
- *Nel corso dell'anno scolastico assume connotazioni significative:*
  - *Valutazione in ingresso: all'inizio dell'anno attraverso prove iniziali;*
  - *Valutazione diagnostica: sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della progettazione per la correzione di eventuali errori di impostazione*
  - *Valutazione formativa: elementi strutturati e significativi derivati dall'osservazione sistematica e dai risultati del monitoraggio periodico dell'apprendimento, che ampliano l'oggetto della valutazione ad aspetti che non sono la mera performance nel dominio delle discipline*
  - *Valutazione finale o sommativa: indica il livello complessivo di apprendimento raggiunto da ogni alunno, ma tiene anche in considerazione la situazione di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrato nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte*

- ❒ *Ai fini della trasparenza si pratica mediante GRIGLIE che oltre ad avere una efficacia operativa hanno anche un valore di comunicazione chiara alle famiglie. Le GRIGLIE possono, sulla base dell'autonomia organizzativa e della ricerca valutativa, correlare in modo sintetico e leggibile:*
  - *INDICATORI, DESCRITTORI, VOTI, GIUDIZI, PUNTEGGI, CRITERI, LIVELLI, NUCLEI TEMATICI, COMPETENZE, OBIETTIVI di APPRENDIMENTI, DISCIPLINE, DECISIONI-DELIBERAZIONI*

Art. 15. Valutazione in relazione all'ESAME di STATO

***Voto di ammissione**. Il voto di ammissione deve essere espresso in decimi, considerando anche il **percorso scolastico** compiuto dall'alunna o dall'alunno; questa modalità era già presente nel DPR 122/2009 quando si determinava il **"giudizio di idoneità"** richiamandosi all'art.11 del Dlgs 59/2004, che attuava la Legge 53/2003;*

***Docente IRC**. L'articolo 8 del Dlgs 62/2017 recita che la commissione d'esame sia costituita "dai docenti del consiglio di classe": pertanto la presenza del **docente di IRC** o di attività alternative all'IRC è esplicitamente prevista. Il docente IRC delibera unitamente a tutto il Consiglio di Classe.*

***Percorso scolastico**. La valutazione per lo scrutinio delle classi TERZE al fine di definire il voto di ammissione, si deve centrare e focalizzare sul **percorso scolastico compiuto** dall'alunno in tutto il triennio, quindi i consigli di classe, **per l'ammissione all'esame di Stato** devono elaborare e definire modalità, procedure, strumenti per considerare e rappresentare adeguatamente **l'itinerario che ciascun alunno** ha seguito, **descrivendolo in modo oggettivo** e riferendolo sia alle sue **potenzialità** che al **raggiungimento** di obiettivi formativi e specifici di apprendimento. Nel percorso dovranno essere **evidenziati i momenti in cui vi sono stati i veri cambi di velocità dei processi di apprendimento**, **i momenti quindi di progresso vero nell'apprendimento**, i momenti di **vera maturazione nella crescita dei saperi e delle competenze ed abilità**, specie riferendoli sia alla **progettazione educativa e didattica** attuata e deliberata in sede di consiglio di classe (che verrà esaminata per accertarne la congruenza nei tre anni) sia alle **occasioni effettivamente offerte di apprendimento (in termini di recupero, consolidamento, potenziamento)**; devono essere descritte quindi **le successione di eventi ed esperienze** che hanno costituto quelle flessioni positive che hanno fatto compiere vere e propri cambi di senso e significato alla formazione degli alunni. Per **dare oggettività a questi aspetti della valutazione** ci vuole una **costruzione documentale plausibile** attraverso **verbali accurati** e **narrazioni credibili e complete** in cui si esplicita tutta la professionalità scientifica del docente come valutatore globale.*

*La valutazione deve essere **coerente con la personalizzazione** dei percorsi; la personalizzazione va intesa come forma di **flessibilità didattica** e di **attivazione** di percorsi didattici individualizzati:*

- *l'art.2 del DM 741/2017 precisa che **la valutazione e i criteri per pervenire al voto di ammissione all'Esame di Stato** espresso in decimi, devono essere inseriti nel PTOF Piano Triennale dell'Offerta Formativa; questi criteri quindi **non devono essere desunti semplicemente dalla media matematica** delle valutazioni sommative inserite nel registro elettronico;*
- *la "**Descrizione del processo di apprendimento" - inteso come sviluppo e non come accumulazione -** si deve avvalere anche dell' **"Apprezzamento globale della formazione"** che non considera esclusivamente le medie nelle discipline ottenute nei tre anni l'impegno, ma trova il modo di valorizzare gli **stili individuali** di apprendimento, i **talenti e le attitudini**, le **esperienze significative** e arricchenti, il comportamento corretto improntato al **rispetto e alle conquista delle competenze di cittadinanza**, la costanza e la **continuità nel perseguire la propria crescita e maturazione**, la capacità di costruirsi un **metodo di studio** attraverso l'Imparare ad imparare (specie applicato alla selezione delle informazioni nel vasto mondo delle inforisorse disponibili nel web), la **partecipazione al dialogo educativo** come atto di costruzione della comunità educante o dei gruppi di insegnamento e attività, la capacità di intendere il sapere come ricerca e critica anche dai primi momenti del percorso scolastico, la **capacità di collaborare e cooperare tra compagni e con i docenti**, la disposizione a mettere i **valori della cultura** e del progresso cognitivo ed educativo davanti all'egoismo, agli interessi contrari alla comunità;*
- *il **voto di comportamento** è espresso attraverso **giudizio sintetico** e **NON** può essere ricavato o riferito in modo diretto né alla media dei voti disciplinari né alla media di un presunto "voto di comportamento" assegnato da ciascun docente disciplinare;*
- *la oggettività della valutazione come è descritta deve enfatizzare il suo **carattere di collegialità**, unico aspetto capace di restituire la valutazione come **apprezzamento complesso della trasformazione educativa e cognitiva** delle alunne e degli alunni (art.2 D.Lgs.n.62/2017).*
- *bisogna mettere insieme la graduazione in decimi delle votazioni decimali con i livelli Si inizia. con l'espletamento delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Lingue e gli esiti di queste prove sono solitamente disponibili già da fine maggio*
- *I documenti di valutazione **saranno già corredati della Certificazione degli esiti dei risultati delle prove Invalsi**, che sarà unita al **documento di certificazione delle competenze**, oltre che all'attestato di superamento del primo ciclo. **Il nuovo tipo di documento dovrà rendicontare sul processo di apprendimento triennale o quinquennale dell'alunno**. La rendicontazione si avvale delle **Rubriche Valutative** e valuta saperi formali, non formali ed informali.*
- *Sarà valutato **l'apprezzamento dei livelli globali raggiunti in termini di autonomia e responsabilità**, oltre che di **raggiungimento della padronanza dei saperi fondanti** e dei **fondamenti delle discipline**.*
- *la formazione globale e l'apprezzamento della formazione complessiva sarà valutata anche attraverso nuovi modelli di certificazione delle competenze: competenze di cittadinanza, competenze chiave europee, competenze trasversali, livelli di partenza, performance.*

Per gli alunni BES e DSA così come per gli alunni "Persone-con disabilità" il dipartimento dell'inclusione si

*Il Dirigente Scolastico ritiene pertanto necessario **discutere e deliberare in merito alla impostazione degli impegni** dei docenti verso questo **quadro concettuale inerente la valutazione, modellato sul testo del Dlgs 62/2017 e del Dlgs 66/2017**. L'approfondimento della valutazione **deve essere programmato come impegno preciso** di ciascun docente - gestito individualmente ma anche attraverso l'attivazione dell'area formativa, **la ricerca individuale e di gruppo**, l'eventuale **approfondimento nei vari organi collegiali**, il **confronto continuo**, la **formazione tramite il Piano di Formazione di Scuola** e il **Piano di Formazione di Ambito***

Art. 16. Criteri per la valutazione dei recuperi relativi alle segnalate carenze lievi e gravi

Le carenze segnalate al I quadrimestre sia se recuperate sia se NON recuperate, devono avere adeguata documentazione nel R.E.
Il recupero deve corrispondere ad una prova effettuata.
Il recupero va attestato dal singolo docente e va formalizzato nel consiglio di classe successivo allo scrutinio del I quadrimestre.
Il recupero una volta attestato e dichiarato «non fa più media».

Art. 17. Criteri per la valutazione del comportamento

*Si usa pienamente la griglia elaborata per tenere conto delle innovazioni del **Piano per il Rispetto**, l'aggiornamento del **Patto di Corresponsabilità con la nuova articolazione** di AREE: 1) regole di DILIGENZA scolastica; 2) regole DISCIPLINA aggiornate ai DOVERI nella DAD e ai doveri nei comportamenti di carattere SANITARIO in relazione alla pandemia da COVID-19 e SARS-CoV-2; 3) cooperazione ai modelli scolastici flessibili di gestione della COMPLESSITA'. La nuova griglia tiene conto della partecipazione attiva dell'alunno ai comportamenti positivi (embodiment: personificazione, interiorizzazione; proattività) quindi richiede capacità del docente di decostruire gli alibi (scaricare le colpe genericamente sulla famiglia, sul contesto, sulla società ecc) o i pentimenti simulati.*

Art. 18. Valutazione in voti (Legge 150/2024) alla Scuola Secondaria di I grado

La Legge 150/2024 riforma il voto di comportamento introducendo significative modifiche nella valutazione degli alunni a seconda dei vari gradi di istruzione: nella scuola primaria sono ancora vigenti i GIUDIZI mentre nella scuola secondaria di primo grado sono stati reintrodotti i voti. .
Il motivo è nella risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali della riforma.
La Valutazione è espressa in decimi a partire dall'anno scolastico 2024/2025.
Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6/10 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato.
Il voto inferiore a 6/10 può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico.
Il nostro istituto ha elaborato GRIGLIE di ATTRIBUZIONE del voto di COMPORTAMENTO. A scopo esemplificativo si riporta nel presente VADEMECUM – Regolamento la sola griglia del voto 10/10 a cui corrisponde un giudizio sintetico di accompagnamento articolato nei suoi indicatori:

VOTO 10/10 – 10 e lode
Giudizio di accompagnamento : OTTIMO e ESEMPLARE

Comportamento relativo alla vita scolastica

- ***ASSENZE irrilevanti, INTERESSE vivo e curioso** e **IMPEGNO e PARTECIPAZIONE assidui** alle lezioni, **responsabilità e autodisciplina** nel **LAVORO SCOLASTICO** e domestico, **approfondito completo ed encomiabile** svolgimento dei compiti scolastici*
- ***RELAZIONI SCOLASTICHE:** condotta **esemplare**, **eccellente** socializzazione, interazione **attiva e costruttiva** nel gruppo classe, con i docenti e col personale scolastico, **pieno** rispetto di sé, **equilibrata** autostima.*
- ***REGOLE SCOLASTICHE: fervido** e **convinto** rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto e di disciplina, delle norme di Sicurezza e Privacy.*

Comportamento relativo alla CITTADINANZA e al RISPETTO

- ***COMPORTAMENTO ATTIVO***
  - *per il rispetto della scuola mediante il **Patto di Corresponsabilità***
  - *per la **valorizzazione piena** delle **differenze** e la pratica **diffusa** dell'**inclusività***
  - *per la pratica **convinta** delle pari opportunità e del rispetto del femminile e del maschile a partire dall'educazione piena al linguaggio*
  - *per il contrasto **attivo e convinto** a tutte le forme di discriminazione e per **prevenzione e lotta a tutte le forme di violenza**; per la **lotta** al bullismo e al cyberbullismo anche attraverso la **comunicazione ampia e perseverata** con gli altri; per la pratica del dialogo **costruttivo** finalizzato a **risolvere i conflitti** nel proprio contesto;*
  - *per l'uso **corretto e sostenibile** del digitale e dell'informazione evitando di alimentare le false verità, il pregiudizio, lo stereotipo, l'oppressione e lo svilimento degli altri.*
- ***Dimostrazione di Educazione all'affettività***
  - *Intelligenza emotiva*
  - *Pratica **ampia** dell'empatia e dell'amicizia*
  - *Amore **autentico** per la propria identità culturale*
  - ***Stabile** collaborazione e cooperazione nello studio finalizzata a risolvere problemi e a supportare gli altri*
  - *Consapevolezza e pratica **autonoma e responsabile** della **sostenibilità sociale, ambientale** di ogni proprio comportamento*

Art. 19. Valutazione degli alunni in Special Needs ("Persone-con-disabilità"-DSA-BES ai sensi del Dlgs 66/2017)

Gli alunni special needs sono:

- *Alunni Persone-con-disabilità;*
- *DSA alunni con Disturbi specifici di apprendimento*
- *BES alunni con Bisogni educativi speciali*
- *APC Alunni ad alto potenziale cognitivo*
- *Alunni NAI ossia alunni stranieri Nuovi arrivi in Italia*

***Alunni Persone-con-disabilità** – Si fa riferimento alla Legge 104/1992. Strumento è il **PEI** Piano Educativo Individualizzato che contiene anche **CRITERI** e **GRIGLIE di VALUTAZIONE** compresi i CRITERI e GRIGLIE per l'esame di Stato. Il **MODELLO dello stesso PEI previsto dalla normativa vigente** ossia il DI 182/2020 e il DM 153/2023.*

***DSA alunni con Disturbi specifici di apprendimento**. Si fa riferimento alla Legge 170/2010 , al Dlgs 62/2017. Strumento è il PDP Piano Didattico Personalizzato. Ai sensi del Dlgs 62/2017 questi alunni vengono valutati ordinariamente con gli stessi criteri di tutti gli altri alunni.*

***BES alunni con Bisogni educativi speciali**. Si fa riferimento alla CM 8/2013, al Dlgs 62/2017. Strumento è il PDP Piano Didattico Personalizzato. Ai sensi del Dlgs 62/2017 questi alunni vengono valutati ordinariamente con gli stessi CRITERI e GRIGLIE di tutti gli altri alunni.*

***APC Alunni ad alto potenziale cognitivo**. Si fa riferimento alla CM 8/2013, al Dlgs 62/2017. Strumento è il PDP Piano Didattico Personalizzato. Ai sensi del Dlgs 62/2017 questi alunni vengono valutati ordinariamente con gli stessi CRITERI e GRIGLIE di tutti gli altri alunni.*

***Alunni NAI ossia alunni stranieri Nuovi arrivi in Italia**. Si fa riferimento alla Nota MIUR 4233/2014, alla nota 562/2019, al Dlgs 62/2017*

*La scuola si dota eventualmente di forme di certificazione adeguate agli alunni special needs. La **valutazione secondo il PEI** prevede il rispetto del principio secondo il quale, **capacità e merito vanno valutati in relazione alla adozione di particolari criteri didattici** – previsti dall'art. 16 della Legge 104/1992 - quali **attività integrative** e di sostegno progettate, programmate e svolte, **anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline**. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli obiettivi esplicitati nel PEI, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali; nella scuola secondaria di secondo grado, per gli studenti persone-con-disabilità, sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione. Il principio della valutazione individualizzata viene integralmente riportato anche nella normativa successiva. Per gli Esami di Stato, la commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove equipollenti a quelle predisposte per gli altri candidati e che possono consistere nell'utilizzo di **mezzi tecnici o modi diversi**, ovvero nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti. In ogni caso le prove equipollenti **devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto la preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma** attestante il superamento dell'esame. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte e grafiche e del colloquio, previsti dall'art. 16 della legge 104/1992, **non possono di norma comportare un maggiore numero di giorni** rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. Solo in casi eccezionali, tenuto contro della situazione di gravità e della relazione del consiglio di classe, le prove scritte possono svolgersi in un numero maggiore di giorni. **I criteri della valutazione.** Nel **PEI** devono essere indicati gli obiettivi di apprendimento di ciascun alunno: la valutazione sarà riferita agli **obiettivi personalizzati e non a quelli programmati per la classe**. Il preciso criterio nella valutazione degli alunni in situazione di disabilità è il **progresso dell'allievo in relazione alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali**. Agli alunni persone-con-disabilità NON **possono essere applicati in modo automatico e acritico i criteri di ambito docimologico** validi per formulare un giudizio o un voto attribuito agli altri alunni della classe ma bisogna saper elaborare – e documentare nel PEI anche attraverso apposite GRIGLIE - una procedura che ruota tra tre criteri : 1) il CRITERIO ASSOLUTO – pertinente alla valutazione nomotetica - che si basa sul **confronto tra i risultati di una prova e un modello prefissato**; 2) il CRITERIO RIFERITO AL SÉ – pertinente alla valutazione idiografica - basato sul **confronto delle prestazioni del singolo alunno rispetto alla situazione iniziale** ponendo l'attenzione **sul progresso individuale inteso come massimo individualmente possibile**; 3) CRITERIO RIFERITO AL GRUPPO – pertinente alla valutazione normativa -: basato sul **confronto tra le prestazioni di ogni alunno e quelle della classe. Per l'alunno persona-con disabilità la modalità di VALUTAZIONE esplicitata nel PEI deve rendicontare quale scelta il Consiglio di Classe e il GLO è stata ritenuta più adatta per quel caso specifico : scelta di valutare** l'effettivo livello conseguito da studente persona-con-disabilità indipendentemente da altri fattori con il rischio di una certa arbitrarietà del comportamento dell'insegnante; **scelta di voler confrontare nel tempo** la situazione iniziale e gli esiti conseguiti nel momento in cui le prove vengono somministrate al fine di evidenziare il progresso personale in relazione alla situazione iniziale con il rischio di non essere gradita agli altri compagni di classe, in quanto il voto o il giudizio vengono stabiliti sulla base di una condizione strettamente personale ovvero di non essere gradita dall'alunno stesso in quanto percepita come discriminante; **scelta di voler** confrontare in un preciso momento (senza tenere conto del processo) la prestazione del singolo alunno persona-con-disabilità e la prestazione media della classe. Il Consiglio di Classe valuta l'attendibilità dei tre metodi e anche la loro possibile combinazione. **Ha prevalenza, comunque, il CRITERIO IDIOGRAFICO, cioè, riferito al SE' dell'alunno**. La VALUTAZIONE dell'alunno quale "persona-con-disabilità" deve essere comunque sempre correlata **all'INCLUSIONE** che ha come obiettivo **lo sviluppo delle potenzialità della persona nell'apprendimento**, nella **comunicazione**, nelle **relazioni** e nella **socializzazione**. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo quindi sempre a riferimento il **PEI Piano educativo individualizzato** e **la VALUTAZIONE in esso descritta** nei suoi presupposti e procedure operative. Per la partecipazione alle **prove nazionali dell'Invalsi**, le alunne e gli alunni con disabilità dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado partecipano a tali prove, precisando che il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Per lo svolgimento **dell'esame di Stato**, gli alunni persone-con-disabilità sostengono le prove con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato; la sottocommissione - composta da tutti i docenti dei vari consigli di classe, compresi gli insegnanti sostegno - sulla base del PEI piano educativo individualizzato,*

relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, ***predispone, se necessario, prove differenziate*** *idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Le prove corrispondenti sono «differenziate equivalenti» e fanno riferimento agli obiettivi indicati nel PEI e, salvo situazioni di particolare gravità; devono essere idonee a valutare l'allieva/o in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziale. In ogni caso, l'alunno con disabilità deve essere ammesso o non ammesso all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, come previsto per tutti gli altri allievi.* ***Ai sensi della*** *nota esplicativa MIUR* ***10 ottobre 2017, n. 1865*** *(Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione), si precisa quanto sottolineato nel D.lgs. 62/2017 e nel Dlgs 66/2017 ossia che se le alunne e gli alunni con disabilità non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il* ***rilascio di un attestato di credito formativo*** *che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale,* ***ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi****, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.* ***Per l' E-portfolio*** *del gli studenti quali persone-con- disabilità le* ***Linee guida per l'orientamento*** *adottate dal MIM con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 prevedono* ***la possibile redazione dell'E-portfolio individuale per ogni studente persona-con-disabilità*** *delle scuole secondarie di primo grado in base alle scelte autonome di ogni singola scuola che così svolge il compito di aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale. Nel processo valutativo e di documentazione attraverso l'E-portfolio si può rendicontare per l'alunno persona-con-disabilità* ***il percorso di studi compiuti****, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione e le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei* ***progetti*** *finanziati con fondi europei (PON e PNRR) – i cui bandi ordinariamente promuovono la partecipazione inclusiva degli alunni special needs - di cui la valutazione deve tenere conto. Con la valutazione così strutturata l'alunno persona-con-disabilità* ***può e deve partecipare a riflessioni in chiave auto-valutativa e orientativa*** *sul percorso svolto consentendogli il confronto con i suoi «****potenziali*** *di apprendimento» e i suoi* ***limiti****, sapendo comunque di poter contare su un contesto di aiuto, in modo che nessuna opportunità vada sprecata. Le prove equipollenti Nella scuola dell'obbligo* ***le prove per la formulazione del giudizio o del voto devono essere corrispondenti agli insegnamenti impartiti*** *agli altri compagni di classe.* ***Le forme, le modalità e gli strumenti*** *con cui possono essere somministrate prove corrispondenti sono molteplici:* ***semplificazione di testi, utilizzo di mappe concettuali, costruzione di semplici frasi, soluzioni di operazioni e problemi con il supporto di immagini, ecc****. Nel corso dello svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, le commissioni predispongono prove differenti in relazione al PEI, idonee a valutare i progressi del candidato in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove dovranno avere come riferimento le attività svolte, le valutazioni effettuate e, ove necessario, dovranno assicurare l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione.* ***Per comprendere la VALUTAZIONE (in termini di dispositivi e procedure pratiche applicate) degli alunni persone-con-disabilità è necessario precisare quanto sopra esposto, cosa che consente: 1) di rendere leggibili a tutti – docenti, famiglie - le GRIGLIE di VALUTAZIONE e le decisioni in materia di VALUTAZIONE specifiche per questa categoria di alunni; 2) operare con certezza sottraendo la VALUTAZIONE degli alunni quali persone-con-disabilità all'impressione che si proceda in modo arbitrario e senza controllo.***

Art. 20. Debiti formativi

La forma debitoria prevede obbligo : 1) di ***recuperare in estate*** *le carenze e le lacune evidenziate e documentate con le* ***apposite forme di comunicazione fornite alle famiglie****; 2) di essere garantite dalle famiglie attraverso il loro* ***scrupoloso controllo****; 3) di* ***sottoporsi a verifica dell'effettivo recupero*** *nelle sessioni organizzate e comunicate dalla scuola prima dell'inizio delle lezioni venire a recuperare prima dell'inizio dell'anno scolastico.*

La scuola ha adottato come strumenti definitivi in relazione alla valutazione:

- *Il PAI Piano degli Apprendimenti Individualizzati*
- *Il PIA Piano Integrativo degli Apprendimenti*

La situazione della permanenza della carenza grave o lieve – connessa alla necessità di comunicarla adeguatamente – è sempre in relazione.

- *al ritorno riflessivo – con il PIA - del docente sulla sua programmazione per individuarne i punti in cui la stessa può essere causa del mancato conseguimento degli apprendimenti e procedere alla RIMODULAZIONE della programmazione*
- *alla personalizzazione e individualizzazione – con il PAI - dell'azione finalizzata all'apprendimento*

Art. 21. Non ammissione alla classe successiva ovvero all'Esame di Stato

Il provvedimento, conseguente alla processualità degli SCRUTINI e alla completezza degli atti degli stessi non deve essere mancante o carente di ***motivazione personalizzata****. Ogni Consiglio di Classe, nell'esercizio della propria* ***discrezionalità tecnica****, può legittimamente rifiutare l'ammissione dell'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato, ma occorre che la decisione sia corredata da* ***«motivazione dedicata»****, dovendo* ***indicarsi le ragioni*** *per le quali* ***nel caso concreto****, avuto* ***riguardo alla posizione del singolo studente****,* ***NON abbia potuto operare la regola generale*** ***di prosecuzione del percorso di studi*** *con l'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo.*

La disciplina in materia (Dlgs 62/2017 e CM 1865 del 10 ottobre 2017) prescrive l'attivazione di ***specifiche strategie*** *per il miglioramento dei livelli di apprendimento, ove fossero rilevate carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più materie all'esito delle valutazioni periodiche o finali degli alunni. Le* ***specifiche strategie*** *devono qualificarsi in primis come* ***percorsi di recupero*** *e devono essere state* ***segnalate tempestivamente come disponibili ed attivate da parte del docente e del consiglio di classe*** *(che ha avuto – come è noto e documentato - ad inizio di anno scolastico, precisa direttiva dirigenziale alla implementazione di monitoraggio costante dei livelli di*

apprendimento, di adozione come dispositivi permanenti di scuola, del PAI Piano degli Apprendimenti Individualizzati e PIA Piano Integrativo degli Apprendimenti, di informativa alle famiglie sia di tipo puntiforme mediante comunicazioni veicolate con il Registro elettronico, sia mediante invio – a seguito di costante monitoraggio tramite le funzioni statistiche del registro elettronico - degli attestati di rischio assentabilità secondo consolidato format di istituto). La ***"specificità"*** *deve risultare dalla continua (e non discreta e limitata a pochi momenti terminali dell'anno scolastico)* ***personalizzazione*** *dell'analisi dei livelli di apprendimento e dei comportamenti scolastici e dalla personalizzazione delle motivazioni dell'atto di valutazione e delle sue conseguenze. Della detta "personalizzazione"* ***fanno parte integrante ed importante i momenti di autovalutazione e di co-valutazion****e chiesti all'alunna o all'alunno. La VOTAZIONE NEGATIVA singolare o periodica riportata dall'alunno,* ***non giustifica ipso facto*** *la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato ma occorre comunque verificare che vi sia stata la concreta attualizzazione della possibilità dell'alunno di recuperare successivamente le carenze rilevate. Detta concretezza consiste anche nell'aver comunicato ed offerto strategie personalizzate di recupero anche ripetutamente e con perseveranza, documentando che le forme di ostacolazione alla realizzazione dei recuperi personalizzati NON sono derivate da impraticabilità di condizioni di recupero ovvero da debolezza e rinuncia e pertanto documentando che ci sia stata ripetuta e variata (tramite il PAI e il PIA) offerta di recupero e di strategie migliorative a cui gli altri soggetti responsabili della crescita educativa (compresi gli stessi alunni) hanno risposto con atti di sottrazione, di non collaboratività, di evitamento, di pratica estromissione degli adulti dalla presa di* ***cura IN EDUCANDO****. Il docente, rappresentando l'Istituto Scolastico, deve dare prova (attraverso la abbondanza documentale di verbali, comunicazioni, report) di aver costantemente curato il dialogo con i genitori nel corso di incontri con i docenti di adeguata numerosità e di aver organizzato INIZIATIVE di recupero mirate a promuovere il superamento delle carenze formative di ciascun alunno o alunna. La decisione di non ammissione,* ***deliberata all'unanimità dal Consiglio di classe*** *in sede di scrutinio finale, deve risultare adeguatamente motivata* ***sia in quanto conforme a presupposti criteri di valutazione*** *antecedentemente approvati (inerenti il numero e la gravità delle carenze)* ***sia in quanto corredata da apposito e personalizzato giudizio analitico****, che ne deve* ***illustrare in modo diffuso e dettagliato i presupposti e le ragioni di fondo****. Tra questi si rammenta anche quanto esplicitato nella esemplare (e riproposta nel valore del contenuto) Nota 699 del 6 maggio 2021 che : 1) il processo valutativo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento deve avvenire anche in considerazione delle* ***peculiarità delle attività didattiche realizzate*** *(il PAI e il PIA fanno fede per riportare la peculiarità alle istanze di personalizzazione), anche in modalità a distanza, e* ***tenendo debito conto delle difficoltà incontrate dagli alunni e dagli studenti*** *in relazione alle situazioni determinate dalla situazione emergenziale, con* ***riferimento all'intero anno scolastico.*** *Una estensione di tale principio è desumibile dalla nota MIUR del 4 giugno 2019 n. 11981 (lett. c) : le valutazioni di uno studente devono essere riferite a modalità sulla base di* ***periodi più ampi del singolo anno*** *in considerazione dell'apprezzamento globale della valutazione e della descrizione del processo pluriennale di apprendimento.*

DAD Didattica a Distanza

La valutazione degli apprendimenti e delle ***attività svolte in modalità a distanza produce gli stessi effetti delle attività didattiche svolte in presenz****a, ai sensi di quanto disposto dalla* ***normativa succedutasi nel tempo ed in particolare dal DL 31 dicembre 2020, n. 183****, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 2021, n. 21. Su questo principio non bisogna avere titubanze che possono costituire, se comunicate come tale, negligenza da parte di docenti e famiglie, avendo la scuola definito in modo chiaro ed inequivocabile – attraverso i regolamenti della valutazione prodotti–* ***la equivalenza in termini di confrontabilità assoluta di votazioni e valore delle assenze in DIP Didattica in presenza e in DAD Didattica a distanza****.*

I ***corsi di recupero organizzati dalla scuola NON sono stati deficitari*** *– né nella tempistica né nelle modalità - anche in quanto i docenti che lodevolmente ne hanno permesso la loro strutturazione, hanno consentito* ***la copertura di un'area carenziale sufficiente. I docenti delle altre discipline, o coloro che non hanno dato disponibilità per varie motivazioni****, ai sensi della Sentenza del Consiglio di Stato del 20 gennaio 2021, n. 638****, nell'assumere determinazioni di non ammissione di un alunno o alunna****, hanno obbligo di corredare la motivazione adeguata alla dimostrazione di positiva offerta alternativa di forme di recupero adeguata o coerente con le policy di istituto*** *tradottesi nella organizzazione dei noti corsi offerti dalla scuola modellati sulle* ***istanze di personalizzazione, tempestività, adeguatezza alla carenza rilevata****. E' superficiale attribuire una valutazione carenziale : 1) "sperando" che possa migliorare senza aver preso in carico l'iniziativa di recupero; 2) avendo tradotto il recupero nella semplice assegnazione "di più ore di studio" come provvedimento generico e non personalizzato, specifico, corrispondente a strategia variata.*

Le ***variazioni improvvise di profitto*** *– in positivo o in negativo – se collocate in periodi ristretti, o peculiari per la vicinanza ai momenti certificativi (come gli scrutini)* ***vanno ricostruite su una credibilità****, che non sarà mai data da un effetto di verità della* ***media aritmetica - spesso investita da veri e propri BIAS COGNITIVI*** *- ma che deve corrispondere ad un* ***processo di lunga durata di valutazione FORMATIVA****.*

Art. 22. Normativa per TUTTE le DETERMINAZIONI di valutazione

La normativa per la NON-AMMISSIONE ha valore di chiarimento anche per ***tutte le determinazioni valutazionali****. Anche per queste il provvedimento di definizione del VOTO, conseguente alla processualità degli SCRUTINI e alla completezza degli atti degli stessi,* ***non deve essere mancante o carente di motivazione personalizzata****. Ogni Consiglio di Classe, nell'esercizio della propria* ***discrezionalità tecnica****, può* ***legittimamente motivare il particolare VOTO attribuito all'alunno/a facendo*** *in modo che la decisione sia corredata da* ***«motivazione dedicata»****, consistente nella detta discrezionalità tecnica* ***operata nell'ambito dei CRITERI di VALUTAZIONE deliberati dal Collegio Docenti e corredati di strumenti trasparenti quali GRIGLIE e RUBRICHE valutative che di per sé non sono DETERMINISTICHE ma sono sintetiche*** *della* ***professionalità del docente esercitata nella libertà di insegnamento****.*

Come visto precedentemente, anche qui si ribadisce che la disciplina in materia (Dlgs 62/2017 e CM 1865 del 10 ottobre 2017) prescrive ***l'attivazione di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento****.*

Ove fossero rilevate ***potenzialità*** *nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più materie all'esito delle valutazioni periodiche o finali degli alunni, le* ***specifiche strategie*** *devono qualificarsi in primis come* ***AOF Ampliamenti dell'Offerta Formativa****,* ***cura degli eventuali APC Alunni ad elevato Potenziale Cognitivo****,* ***percorsi di consolidamento****, forme anch'esse segnalate tempestivamente come disponibili ed attivate da parte del docente e del consiglio di classe (tramite gli stessi strumenti del PAI Piano degli Apprendimenti Individualizzati e del PIA Piano Integrativo degli Apprendimenti ed in generale della comunicazione istituzionale).*

Anche in questo caso ***la "specificità" deve risultare dalla continua*** *(e non discreta e limitata a pochi momenti terminali dell'anno scolastico) personalizzazione dell'analisi dei livelli di apprendimento e dei comportamenti scolastici e dalla personalizzazione delle motivazioni dell'atto di*

valutazione e delle sue conseguenze. Della detta "personalizzazione" fanno parte integrante ed importante i momenti di autovalutazione e di co-valutazione chiesti all'alunna o all'alunno.

*La **VOTAZIONE MISURATIVA** singolare o periodica (corredata anche da medie aritmetiche o estrapolata o comunque correlata a queste funzioni docimologiche che non esauriscono la teoria e la pratica della valutazione) riportata dall'alunno, **non giustifica ipso facto la determinazione della VOTAZIONE GLOBALE COMPLESSIVA che ACCOMPAGNA la ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato** (VOTO di AMMISSIONE) ma occorre comunque **verificare che vi sia stata la concreta attualizzazione della possibilità dell'alunno di sviluppare le sue potenzialità in rapporto alle condizioni di CONTESTO e di PROCESSO e soprattutto di SOGGETTO** (che per il 2020-2021 hanno risentito dei periodi in DDI Didattica Digitale Integrata) . Detta concretezza consiste anche nell'aver comunicato ed offerto strategie personalizzate di potenziamento **in RAPPORTO all'accertamento della volontà e capacità dell'alunno di farsi educare in relazione alle sue potenzialità e alle possibilità consentite dai livelli di apprendimento di cui ha padronanza per far sviluppare nuovi avanzamenti**. In tal senso la descrizione del processo pluriennale di apprendimento **deve tenere conto delle occasioni colte ovvero rifiutate** da alunni e alunne per sviluppare potenzialità e non decidere di arrestare il progresso negli apprendimenti e nella maturazione (la scuola, come è noto, è dotata di numerosi strumenti – gravitanti su dispositivi della Valutazione FORMATIVA - che consentono questa verifica a partire dai comportamenti impattanti sulla motivazione e sulla perdita di occasioni offerte e raccolte avuti nella DDI Didattica Digitale Integrata). Anche in questo caso il docente, rappresentando l'Istituto Scolastico, **deve dare prova** (attraverso la abbondanza documentale di verbali, comunicazioni, report) di aver costantemente curato il dialogo con i genitori nel corso di incontri con i docenti di adeguata numerosità e di aver organizzato INIZIATIVE di potenziamento e consolidamento.*

Art. 23. Educazione Civica: VALUTAZIONE

- *L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale.*
- *CRITERI*
  - *I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vanno integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.*
  - *Nella valutazione scolastica si determina la convivenza di due sistemi di valutazione:*
    - *la valutazione di profitto, su conoscenze e abilità acquisite, utilizza i voti in decimi e ha il momento sommativo nella scheda di valutazione, sulla cui base si ha l'ammissione o meno all'anno successivo;*
    - *la valutazione delle competenze promosse con le UdA, espressa in livelli di padronanza (A, B, C, D), che ha la sua sintesi nella certificazione delle competenze.*
    - *Nella ricerca di una coerenza tra i due sistemi, è plausibile una traduzione dei livelli delle competenze in decimi, ma non il contrario, dato che solo le competenze implicano l'acquisizione preliminare di conoscenze e abilità*
    - *L'orizzonte di riferimento può essere la valutazione della "Competenza in materia di cittadinanza"*
  - *La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e riportate nelle Unità di Apprendimento trasversali.*
  - *In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell' insegnamento di educazione civica*
  - *Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione così come declinata nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018. Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare piena mente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.*
- *PROCEDURA:*
  - *Il Collegio Docenti stabilisce i criteri per:*
    - *affidare ai docenti l'insegnamento dell'educazione civica, nell'ambito delle non meno di 33 ore per ciascun anno di corso*
    - *articolare l'insegnamento in UdA Unità di Apprendimento specifiche di educazione Civica*
    - *ripartire l'insegnamento di educazione Civica tra tutte o alcune discipline*
    - *connettere contenuti e metodologie delle discipline del curricolo con contenuti e metodologie di Educazione Civica*
    - *organizzare l'insegnamento in uno specifico PROGETTO ovvero nella raccolta coordinata di UdA svolte separatamente*
    - *strutturare le modalità con cui fornire elementi conoscitivi al "COORDINATORE di Educazione Civica"*
    - *definire la TRASVERSALITA' delle UdA di Educazione Civica*
    - *definire le COMPETENZE specifiche da raggiungere al termine del primo ciclo di istruzione a cui gli alunni giungeranno con l'acquisizione delle competenze previste per ogni anno ed esplicitate nelle UdA trasversali*
    - *formulare la GRIGLIA operativa per orientare i docenti a cui è affidato l'insegnamento di Educazione Civica ad esprimere gli elementi informativi da fornire al "COORDINATORE di Educazione Civica"*
    - *Individuare il docente "COORDINATORE di Educazione Civica"*
  - *I docenti a cui è affidato l'insegnamento di Educazione Civica, nell'ambito della modalità di insegnamento valutano specifiche DIMENSIONI che si traducono in INDICATORI*
    - *Approccio alle tematiche di cittadinanza (INTERESSE-PERCEZIONE dell'essere CIVICO)*
    - *Conoscenza e comprensione (VALORI e SAPERI della Educazione CIVICA)*

- *Atteggiamenti (COMUNICAZIONE di SÉ come CITTADINO responsabile)*
- *Pensiero critico (RIFLETTERE-RIELABORARE personalmente sui SIGNIFICATI e sul SENSO CIVICO)*
- *Relazionalità (COLLABORARE e COOPERARE in senso CIVICO)*
- *Abilità e Operatività concreta (praticare AZIONI INTENZIONATE come CITTADINO responsabile e porre in essere l'AGIRE CIVICO)*
- *Orientarsi (PROGETTARE- PROGETTARSI nella dimensione CIVICA*

– *I docenti a cui è affidato l'insegnamento di Educazione Civica utilizzano la seguente GRIGLIA*

CONOSCENZA	***Dimensioni di COMPETENZA***	***Livello AVANZATO (10-9/10)***	***Livello INTERMEDIO (8-7/10)***	***Livello BASE (6/10)***	***Livello INIZIALE (5/10)***	***NON RAGGIUNTO (<5/10)***
CONOSCENZA	*Conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza (Valori e Saperi della ed. civica)*	*Conosce e comprende l'importanza dei valori di cittadinanza e sa bene argomentare le sue idee a riguardo.*	*Conosce i valori di cittadinanza ma non sempre sa spiegarne bene l'importanza.*	*Conosce sufficientemente alcuni valori di cittadinanza e sa spiegarne in modo semplice l'importanza.*	*Se guidato mostra di riconoscere alcuni valori di cittadinanza e ne fornisce una spiegazione non sempre pertinente.*	*Non mostra di riconoscere valori di cittadinanza e ne fornisce una spiegazione non sempre pertinente.*
CONOSCENZA	*Approccio alle attività svolte (Interesse e Percezione dell'essere civico)*	*Svolge in modo completo, corretto e approfondito il lavoro assegnato nei tempi stabiliti.*	*Svolge in modo completo e corretto la maggior parte del lavoro assegnato nei tempi stabiliti.*	*Svolge in modo corretto solo le attività più semplici: non sempre rispetta i tempi.*	*Necessità di guida nello svolgimento del lavoro assegnato.*	*Non svolge il lavoro assegnato nonostante guidato*
ABILITA'	*Pensiero critico (riflettere-rielaborare personalmente sui significati e sul senso civico) Orientarsi (progettare e progettarsi nella dimensione civica)*	*Ha capacità di problem solving: prende decisioni dopo aver riflettuto; è capace di interpretare le situazioni; riflette su sé stesso; esprime e comprende punti di vista diversi; gestisce le novità e sa orientarsi con consapevolezza nelle dimensioni civiche.*	*Ha discreta capacità di problem- solving; prende decisioni non sempre a seguito di riflessioni; cerca di gestire le novità; esprime il suo punto di vista ma non sempre si impegna a comprendere quello altrui; Sa orientarsi nelle dimensioni civiche a volte in modo consapevole*	*Individua semplici soluzioni in situazioni note; affronta le novità con l'aiuto degli altri; non esprime il suo punto di vista in modo adeguato e spesso non accetta quello altrui. Sa orientarsi nelle dimensioni civiche non sempre in modo consapevole*	*Mostra di individuare soluzioni solo se guidato; mostra spesso una incompleta autonomia decisionale, incontra difficoltà di fronte alle situazioni nuove; non accetta il punto di vista altrui. Se guidato sa orientarsi nelle dimensioni civiche.*	*Non mostra di individuare soluzioni nonostante sia guidato; mostra spesso una incompleta autonomia decisionale, incontra difficoltà di fronte alle situazioni nuove; non accetta il punto di vista altrui. Se guidato sa orientarsi nelle dimensioni civiche.*
ABILITA'	*Relazionalità (Collaborare e Cooperare in senso civico)*	*Lavora in gruppo in modo costruttivo; si mostra collaborativo; assume il ruolo di tutor verso i compagni più fragili; sa comunicare in modo efficace; è tollerante; sa mediare; aiuta gli altri ;si mostra empatico*	*Lavora volentieri in gruppo; sa comunicare in modo accettabilmente efficace; non sempre è tollerante; riesce solo in alcune situazioni a mediare.*	*Nel lavoro di gruppo è esecutivo; comunica in modo semplice; è selettivo nelle relazioni.*	*Non si impegna nel lavoro di gruppo; interagisce con gli altri solo se sollecitato; mostra un punto di vista non personale e non spesso equilibrato.*	*Non si impegna nel lavoro di gruppo; non interagisce con gli altri neanche se sollecitato; mostra un punto di vista non personale e non spesso equilibrato.*
	Cittadinanza digitale	*Applica le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza e valuta criticamente l'affidabilità delle fonti.*	*Applica abbastanza le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza e valuta abbastanza criticamente l'affidabilità delle fonti.*	*Conosce le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; non sempre valuta l'affidabilità delle fonti.*	*Necessita di controllo nell'uso delle tecnologie digitali; non valuta l'affidabilità delle fonti.*	*Non conosce le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; Non valuta l'affidabilità delle fonti*
ATTEGGIAMENTI	*Approccio alle tematiche di cittadinanza (Interesse e percezione dell'essere civico)*	*Pone domande significative sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro e approfondire ciò di cui si sta occupando.*	*Pone domande sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro.*	*Non pone domande sugli aspetti che non gli sono chiari dell'argomento trattato.*	*È poco interessato all'argomento trattato*	*NON è per nulla interessato all'argomento*

– *Il docente "COORDINATORE di Educazione Civica" formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica; la valutazione deve avere carattere di UNICITA'*

ESAMI di Stato

Art. 24. Normativa generale di riferimento per la Valutazione dell'Esame di Stato

*L'Esame di Stato è disciplinato da **specifica normativa**. Si esplicita la normativa, sia quella integrale per l'esame di Stato al termine del primo Ciclo di istruzione sia quella per l'esame di Stato al termine del secondo Ciclo di istruzione che ha valore di riferimento per la scuola Secondaria di I grado:*

– *DM Decreto Ministeriale 26 agosto 1981*
  - *Criteri orientativi per gli esami di licenza media.*

L'Esame di Stato si raccorda alla normativa scolastica generale:

- *Legge comunitaria 2005 - e in particolare l'articolo 12 Valutazione di titoli e certificazioni comunitarie*
- ***LEGGE 25 gennaio 2006, n. 29** - Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee.*
- ***DPR 20 marzo 2009, n. 89***
- *DPR 263/2012 del 29 ottobre;*
- ***DM MIUR 254/2012** del 16 novembre - Regolamento recante **indicazioni nazionali per il curricolo** della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*
- ***LEGGE 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione***
- ***Dlgs 13 aprile 2017, n. 62***
- ***DM 3 ottobre 2017, n. 741***
- ***DM 3 ottobre 2017, n. 742***
- *Nota ministeriale **1875/2017** del 10 ottobre - Indicazioni in merito a valutazione, certificazione ed Esame di Stato primo ciclo*
- *Nota ministeriale **312/2018** del 9 gennaio - Modelli di certificazione*
- *Nota ministeriale **7885/2018** del 9 maggio - Chiarimenti esame primo ciclo*
- *Nota ministeriale **5772/2019** del 4 aprile - Indicazioni svolgimento esame di Stato primo ciclo*
- ***LEGGE 20 agosto 2019, n. 92** - Introduzione dell'**insegnamento scolastico dell'educazione civica***
- *DM 35/2020 del 22 giugno 2020 - Adozione delle **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica***
- *DM 89/2020 del 27 agosto - Adozione delle **Linee guida sulla Didattica digitale integrata**, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*
- *DM 257/2021 del 6 agosto 2021 - Adozione del **Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative** in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno suzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021-2022*
- *OM ordinanza ministeriale 23 giugno 2021, n. 191 - **Calendario delle festività** e degli esami per l'anno scolastico 2021-2022*
- *Nota ministeriale **4155/2023** del 7 febbraio - nota informativa Esame di Stato primo ciclo*
- *Legge 150/2024 del 1 ottobre*

Art. 25. Ammissione all'Esame di Stato e Voto di ammissione.

L'ammissione all'esame di Stato avviene anche nel caso di <u>parziale raggiungimento</u> degli obiettivi

Nel caso in cui:

- *si registri il voto MISURATIVO DISCIPLINARE di 4/10 e 5/10 in una o più discipline*
- *si abbia che questi voti siano - secondo le rubriche valutative - corrispondenti a precisi livelli di competenze;*
- *si abbia che le considerazioni sulla Valutazione FORMATIVA, sull'APPREZZAMENTO GLOBALE della FORMAZIONE e sulla DESCRIZIONE del PROCESSO PLURIENNALE di apprendimento facciano propendere, nel confronto e nella decisione COLLEGIALE, per un GIUDIZIO SUFFICIENTEMENTE DOCUMENTATO per l'AMMISSIONE*

***si delibera l'AMMISSIONE**.*

il Consiglio di classe delibera se:

- *deve **permanere nel tabellone di scrutinio il 4/10 o 5/10** o se, per decisione dello stesso nel caso si apportino in sede collegiale altre evidenze di valutazione, si possa portare il voto a **6/10***
- *il voto di AMMISSIONE in base al DM 741/2017 (art. 2, c. 4), può anche essere inferiore a 6/10-*
- *il voto di AMMISSIONE **negativo corrispondente a 4/10 non è coerente con il processo razionale una ammissione ad un Esame di stato che si considera superato solo in presenza di un VOTO FINALE pari almeno a 6/10.***

Il voto 5/10 nelle discipline influirà nelle considerazioni valutative di cui i docenti devono tenere conto, sul voto di ammissione.

Il voto di AMMISSIONE in generale influisce sul VOTO FINALE al termine del Primo Ciclo:

- ***sia perché si opera la MEDIA con il VOTO della PROVA in cui consiste l'Esame Stesso***
- ***sia è coerente con la valutazione delle competenze che si andranno a certificare***
- ***sia perché definisce l'equilibrio tra l'andamento dell'Esame di stato e la rappresentazione del PERCORSO TRIENNALE***

Il verbale riporta la procedura di determinazione del VOTO di AMMISSIONE.

*Criterio importante è ribadire che **vi deve essere una esplicita ed implicita correlazione tra il voto di ammissione e il voto finale, naturalmente al netto degli andamenti delle prove in cui consiste l'Esame di Stato***

*Nel caso di permanenza di almeno quattro discipline con il voto 4/10 **è deliberata la NON-ammissione all'esame di Stato;***

*La NON ammissione può essere deliberata **anche per gravi motivi comportamentali** come da griglia di comportamento aggiornata al **Piano nazionale del rispetto** esposto dal MIUR con nota 5515 del 27 ottobre 2017, che riprende l'art 1 comma 16 della Legge 107/2017, al contrasto al bullismo e al cyber bullismo di cui alla Legge 71/2017, al nuovo patto di corresponsabilità la cui prima bozza è stata approvata dal Fonags, Forum nazionale delle associazioni dei genitori della scuola e al rinnovo dello statuto delle studentesse e degli studenti DPR 24 giugno 1998, n. 249 modificato dal DPR del 21 novembre 2007, n. 235.*

*La decisione di ammissione o non ammissione prevede la **"adeguata motivazione"** intesa come: 1) **abbondanza documentale** (ossia iscrizioni materiali o digitali nel registro elettronico inerenti tutti i fatti o gli atti che hanno rilievo giuridico sulla valutazione e non solo i voti); 2) **numero congruo di votazioni e valutazioni** nei registri e nel registro elettronico (la congruità va rapportata alla struttura delle Unità di apprendimento verificate in itinere e alla loro conclusione nonché ad ogni occasione che il docente nella sua libertà di insegnamento ritiene significativa ad accertare il livello di competenze raggiunto in momenti adeguati del percorso o della lezione); 3) **valutazioni di elementi formativi** non solo da parte di docenti responsabili della disciplina ma anche di altri attori del processo formativo quali docenti di altre discipline, docenti di progetti extracurricolari o PON, docenti di saperi non formali e informali; aver attivato strategie di recupero secondo le forme e modalità dichiarate ed esplicitate nel PTOF; 4) aver effettuato una **valutazione diagnostica** specificando quali sono le carenze dell'alunno (nei*

*compiti a casa, nella conoscenza oppure nell'autovalutazione) e averla chiaramente comunicata tempestivamente alla famiglia.; 5) a questo si aggiungono i già citati "**descrizione del processo di apprendimento triennale**" e "**apprezzamento globale della formazione**".*

GRIGLIE. Valutazioni misurative

Per ogni anno scolastico va deliberata – ed inserita nel VADEMECUM della VALUTAZIONE e nel POF aggiornamento annuale del PTOF - la griglia di valutazione dell'esame di Stato tenendo conto del percorso scolastico.

I CRITERI per la valutazione del percorso TRIENNALE tengono conto di due importanti principi:

- *primo principio: i **pesi** per la valutazione del percorso triennale derivano dalla composizione dei pesi per ciascun anno: **10% primo anno; 20% secondo anno; 70% 3° anno**;*
- *secondo principio: la **valutazione MISURATIVA** non esaurisce la valutazione che porta al VOTO di AMMISSIONE e quindi **non è deterministica**. Infatti, la composizione del principio precedente rappresenta la parte MISURATIVA dell'apprezzamento del PERCORSO triennale che va, come si è detto, complementata a considerazioni sulla **Valutazione FORMATIVA** e sull'**APPREZZAMENTO GLOBALE della formazione** - e sulla **DESCRIZIONE del PROCESSO PLURIENNALE di apprendimento**, da esercitarsi con la **DISCUSSIONE COLLEGIALE DOCUMENTATA**.*

Esempio pratico. La VALUTAZIONE MISURATIVA che è una sola parte della VALUTAZIONE complessiva del percorso è riportata alla sua correttezza. Si fornisce un esempio:

- *Media del 1° anno = 8,5 x 0,1 = 0,85*
- *Media del 2° anno = 8,0 x 0,2 = 1,6*
- *Media del 3° anno = 7,5 x 0,7 = 5,25*
- *0,85+1,6+5,25=7,7*

Questa rappresenta solo una prima indicazione per l'attribuzione del VOTO di AMMISSIONE in considerazione dei risultati misurativi (espressi per comodità – senza la pretesa di valutazione assoluta - in termini di MEDIA aritmetica riferiti ai saperi FORMALI delle discipline a loro volta espressi con le forme di VERIFICA tradizionalmente affermate dello SCRITTO e ORALE da svolgersi in una frazione dell'orari antimeridiano con MODELLI di compito o performance riferiti alle UdA svolte e contenti la spiegazione dettagliata dei punteggi corrispondenti ai fini della AUTOVALUTAZIONE degli studenti. Come è noto le dette forme di VERIFICA non esauriscono tutte le dimensioni della valutazione del processo di apprendimento)

Art. 26. Lode

La lode viene attribuita nel rispetto dei CRITERI previsti ai sensi della OM relativa agli Esami di Stato e adottati con delibera del Collegio Docenti.

I CRITERI del Collegio Docenti sono:

- *Determinazione di voto espresso all'unanimità*
- *Condivisione all'unanimità della MOTIVAZIONE*
- *Conseguimento, relativamente all'ultimo anno, dei «RISULTATI» massimi dei VOTI massimi (scala decimale) e delle COMPETENZE (livelli) senza fruire delle particolari integrazioni derivanti da considerazioni relativi al «RENDIMENTO» ossia alle condizioni di studio, familiari ecc. (apprezzamento globale della formazione)*
- *aver conseguito i VOTI e COMPETENZE massimi nella «CARRIERA» (processo pluriennale di apprendimento):*
  - *media esatta o arrotondata per eccesso del 9/10 nel primo anno*
  - *media esatta o arrotondata per eccesso del 9/10 del secondo anno*
  - *media esatta o arrotondata per eccesso di 10/10 nel terzo anno*
- *aver conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame con voto unanime della commissione d'esame*
- *obblighi di documentalità scritta: produzione nei verbali di motivazione adeguata e doviziosa*
- *Motivazione doviziosa. Lo studente durante l'esame di Stato e nella sua carriera scolastica, attraverso l'analisi delle evidenze documentali del processo pluriennale di apprendimento:*
  - *ha dimostrato di possedere conoscenze approfondite di molti argomenti avendo capacità di rapido accesso e di valido collegamento trasversale (interdisciplinarietà: INDICAZIONI NAZIONALI) tra queste conoscenze;*
  - *ha dimostrato di conoscere un valido numero di strategie di apprendimento (imparare ad imparare);*
  - *ha sviluppato il suo percorso nella fiducia sulla crescita delle capacità mentali avendo una visione incrementale delle abilità, delle conoscenze e delle competenze;*
  - *ha dimostrato costantemente di credere nell'impegno, applicato con attenzione e consapevolezza;*
  - *ha dimostrato costante motivazione, orientandosi al compito e fissando obiettivi di padronanza nelle discipline;*
  - *ha dimostrato capacità di gestione del possibile insuccesso interpretando gli errori come opportunità di apprendimento;*
  - *ha avuto in tutto il percorso un giudizio di comportamento mai inferiore a "distinto"*

Art. 27. Ruolo delle Prove INVALSI nell'Esame di Stato.

- *All'esame di Stato, indipendentemente dagli esiti, **non si viene ammessi se non si partecipa** nei giorni comunicati da calendario alla effettuazione delle prove, comprese le date delle eventuali suppletive;*
- ***Esiti delle prove INVALSI**. La restituzione delle prove Invalsi fornisce informazioni precise **sul valore aggiunto** (effetto-scuola. La restituzione fornisce un outlook sulla capacità di autovalutarsi e a provvedere eventualmente per tempo a correggere le performance dei propri studenti; bisogna individuare i criteri con cui gli esiti si relazionano ai giudizi prodromici o interni all'esame di Stato, in considerazione che negli anni passati, le prove INVALSI erano strutturali al detto esame perché svolte insieme alle prove*

*scritte preparate dalla commissione; **gli esiti delle prove INVALSI non devono fare media con i voti di italiano, matematica e lingua inglese conferiti nello scrutinio**; **non devono influenzare il giudizio di valutazione delle prove scritte**; **non devono influenzare il colloquio**; **devono avere un impatto solo per la certificazione finale delle competenze.***

- ***Elementi efficaci per la valutazione.** L'impianto per la valutazione sostanzialmente oltre alle innovazioni del Dlgs 62/2017 rispetta i criteri contenuti nella precedente normativa. E' esigenza della scuola la standardizzazione di procedure e la stabilizzazione del quadro scientifico a cui fa riferimento la valutazione stessa.*
- ***Cosa si intende per saperi non formali ed informali.** Il Dirigente scolastico ricorda il rilievo dei saperi non formali ed informali che, oltre a contribuire al processo di valutazione attivato in sede di scrutinio, hanno avuto, con il modello di certificazione delle competenze, una precisa esplicitazione nello spazio 9 del detto modello. I saperi non formali ed informali sono stati chiaramente delineati con le Linee Guida europee del 2009 sulla validazione dell'apprendimento non formale e informale pubblicate dal CEDEFOP (Centro Europeo per lo Sviluppo della formazione professionale) l'agenzia dell'Unione Europea che si occupa dell'apprendimento LLL Long Life Learning o apprendimento lungo tutto l'arco della vita*

Art. 28. Esame di Stato: prove scritte e prova orale o colloqui

*Il colloquio è finalizzato a **valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze** descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.*

*Ai sensi dell'art. 8 del Dlgs 62/2017 e del Decreto Ministeriale 741/2017 il Colloquio dell'Esame di Stato è finalizzato a valutare il **livello di acquisizione delle conoscenze abilità e competenze** descritte nel **Profilo Finale dello Studente** previsto dalle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo** della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione.*

Oggetto

Il Colloquio esamina la capacità:

- *di argomentazione*
- *di risoluzione di problemi*
- *di pensiero critico e riflessivo*
- *di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio*

Valuta, inoltre, il livello di padronanza:

- *delle competenze nelle lingue straniere*
- *delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.*

Esperienze vissute di apprendimento

*Il colloquio dell'esame di Stato al termine del primo ciclo è sempre stato declinato in termini di esposizione ed interlocuzione articolata sulle discipline contenute nel decreto ministeriale 26 agosto 1981 ("Criteri orientativi per gli esami di licenza media"). Perché divenga veramente un'occasione per verificare le capacità che l'allievo ha acquisito, nell'argomentare, nell'esprimere il proprio pensiero, nell'esprimere le proprie riflessioni è necessario però anche e soprattutto centrare il colloquio **sulle Esperienze di apprendimento** compiute dall'alunno; queste devono avere le seguenti caratteristiche:*

- *sono state concretamente effettuate e vissute nel percorso scolastico*
- *ne abbiano stimolato la partecipazione attiva, il coinvolgimento, l'autonomia, la responsabilità*
- *sono state efficaci*

*Si tratta, quindi, di **Esperienze di apprendimento**:*

- *che abbiano promosso l'integrazione fra i saperi ed una conoscenza complessa e multidimensionale*
- *che abbiano messo in atto quel cambiamento culturale e pedagogico richiesto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, compreso il documento MIUR Nuovi Scenari delle Indicazioni Nazionali del 22 febbraio 2018.*

Le Esperienze di apprendimento consentono la effettiva gestione collegiale del colloquio in quanto rimandano alle precise scelte effettuate da ciascun membro del consiglio di classe nel momento in cui ha progettato e realizzato:

- *i compiti autentici dei relativi percorsi di apprendimento (UdA) mirati allo sviluppo delle competenze mediante i saperi declinati nelle rispettive discipline*
- *situazioni di apprendimento che abbiano visto il coinvolgimento di discipline diverse (UdA trasversali e interdisciplinari)*
- *l'utilizzo di Ambienti di Apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali (Nuovi Scenari) diversi dallo spazio d'aula prevalentemente di tipo trasmissivo*
- *le discussioni in classe a partire da una questione problematica in piccolo gruppo*
- *percorsi di lavoro consistenti nel portare a termine un compito mirato*
- *la verifica delle conoscenze disciplinari attraverso la richiesta di un "parlato pianificato monologico" in cui lo studente deve tenere la parola da solo per un certo tempo davanti a un pubblico*

In pratica la conduzione del colloquio può partire dalla ricostruzione dell'elenco:

- *dei "progetti"*
- *delle esperienze significative realizzate, in particolare quelle a carattere pluridisciplinare;*
- *dei gruppi che hanno abbinato le esperienze di apprendimento realizzate a precisi alunni giustificando tali abbinamenti sulle scelte operate dai docenti tese a promuovere e valorizzare talenti, vocazioni, performanze realizzate di successo, sensazioni di autoefficacia dell'alunno stesso, investimento sulla personalizzazione dell'insegnamento*

Il consiglio di classe, in funzione di sottocommissione, potrà:

- *in sede di riunioni centrate sulla preparazione degli esami d Stato (preliminare) decidere quali criteri utilizzare per la selezione delle Esperienze di apprendimento su cui centrare lo stesso esame;*
- *in sede di conduzione dell'esame, decidere di guidare l'alunno sulla ricostruzione di quella esperienza di apprendimento - su cui innesta eventualmente la verifica dei saperi disciplinari specifici, anche in modo tradizionale - dividendosi il lavoro e i compiti e dedicando un tempo sufficiente alla ricostruzione dell'esperienza che può anche non essere proporzionale alla mera divisione delle ore disciplinari curricolari; nella ricostruzione dell'esperienza si può chiedere all'alunna/o di produrre una mappa esplicativa della medesima, che costituisca l'ossatura logico-concettuale di riferimento per: 1) Descrivere (l'esperienza); 2) Riflettere (sull'esperienza); 3) Argomentare (sull'esperienza)*
- *decidere il livello di approfondimento richiesto*

Le Esperienze di apprendimento, a cui deve riportarsi il colloquio, costituiscono pertanto quella impostazione di fondo che consente l'efficace esame delle conoscenze ed abilità disciplinari intese come competenze disciplinari nonché delle competenze trasversali.

Competenze Disciplinari

*L'accertamento deve essere fatto avvalendosi delle **materie** come campo di indagine ma ciascun commissario deve saper trarre dalle considerazioni sullo specifico disciplinare le corrette informazioni di valutazione per approdare ad un giudizio finale complessivo elaborato sulla base dei parametri concordate in sede di commissione d'esame adottando i suggerimenti disposti in forma di griglie o di altri strumenti dai vari consigli di classe per come sono stati elaborati dal lavoro di ricerca sulla valutazione dall'area formativa o dal collegio dei docenti*

Competenze Trasversali

Il colloquio è finalizzato a valutare non solo le acquisite competenze relative alle conoscenze disciplinari ma anche il livello di padronanza delle competenze trasversali come

- *le Competenze trasversali **per la vita** ossia la capacità di conoscere sé stessi, il saper gestire le emozioni, il governare le tensioni, l'analizzare/valutare le situazioni quotidiane o imprevedibili, il saper prendere decisioni, l'esprimersi efficacemente e la capacità di esposizione argomentazione, il comprendere gli altri anche dal punto di vista emotivo;*
- *le Competenze trasversali **per il lavoro scolastico** ossia il diagnosticare le caratteristiche dell'ambiente scolastico, il sapersi relazionare alle figure e agli attori scolastici, il fronteggiare in modo creativo ed efficace le situazioni, i compiti, i problemi scolastici;*
- *le Competenze trasversali **per la cittadinanza** quali le già note imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione, la capacità di continuare ad apprendere, l'agire in modo autonomo e responsabile, il saper stare in gruppi socialmente eterogenei*
- *le Competenze trasversali **per la pratica didattica** quali l'essere flessibili e sapersi adattare al cambiamento, la capacità di accogliere la complessità senza svalutarla a complicazione evitando il riduzionismo e la semplificazione, la capacità di stimolare in sé stessi la voglia di crescere culturalmente, la curiosità e l'interesse, il sapersi mettere in discussione, il saper affrontare le questioni in modi diversi e da punti di vista diversi, il servirsi di strumenti in maniera interattiva, l'autoregolazione nell'apprendimento, il saper costruire l'autostima e l'autoefficacia, le competenze comunicative e il saper usare diversi linguaggi non solo verbali*

Diario

Il diario del colloquio è stabilito dal presidente della commissione nel rispetto della condizione che si svolga per ogni candidato alla presenza di tutti i commissari della relativa sottocommissione.

Caratteristiche del colloquio

Il colloquio è:

- ***formale**, ossia è importante:*
  - *che tutti i candidati appongano la propria firma sulla scheda personale di esame nell'apposito spazio all'inizio del colloquio;*
  - *che all'avvio e durante la sua conduzione siano presenti tutti i commissari; in caso di assenze temporanee il presidente stabilisce la sospensione;*
  - *che si rispettino i tempi di esposizione del candidato;*
  - *che la durata sia da 20 a 30 minuti per ciascun alunno;*
  - *che la durata giornaliera dell'esame non si protragga per un numero eccessivo di ore per non mettere a disagio sia gli esaminandi che gli esaminatori;*
- ***collegiale**, ossia:*
  - *la sua conduzione richiede la presenza dell'intera commissione esaminatrice per tutto lo svolgimento del colloquio;*
  - *la sua impostazione prevede una centratura preferenziale sulle predette Esperienze di apprendimento;*
  - *in alternativa i singoli commissari possono condurre anche singolarmente l'interlocuzione e l'interazione con l'alunno in particolare focalizzandosi sulla propria disciplina, ricordando però che essi devono abbandonare il ruolo di emittenti unici per assumere quello di riceventi; gli altri commissari possono anche intervenire;*
  - *il coinvolgimento di tutta la commissione è comunque indispensabile e va realizzata in una delle modalità suggerite:*
    - *conduzione per ricostruzione delle esperienze di apprendimento*
    - *forme di partecipazione pertinente all'esame focalizzato sulla sequenza dell'interlocuzione per le singole discipline (rotazione tra i commissari);*
    - *ascolto attento dell'alunna/o da parte di tutti i commissari simultaneamente;*

- *in particolare, la collegialità deve realizzarsi nella formulazione del giudizio basato oltre che sulle discipline di studio e dell'esame anche sulla valutazione della maturazione globale dell'alunno e sulla descrizione del processo pluriennale dell'apprendimento.*

– ***pluridisciplinare**, – con l'esclusione dell'IRC Insegnamento della Religione Cattolica – ossia:*

- *è fatto assumendo il riferimento alle indicazioni contenute nel DM 26 agosto 1981, fatti salvi gli opportuni aggiornamenti curricolari normativi sopravvenuti anche grazie ai criteri autonomamente individuati;*
- *deve consentire a tutte le discipline di avere il giusto spazio di articolazione d'esame e la giusta considerazione senza gerarchie preconcette tra discipline sulla base del grado di teoricità;*
- *non deve né consistere in una somma di colloqui distinti né svolgersi attraverso artificiose connessioni tra le materie;*
- *può essere condotto anche attenendosi ad eventuali approfondimenti delle singole discipline di studio;*

– ***umanizzante** ossia:*

- *vuole restituire oltre alla costruzione del sapere, realizzata in diverse misure, non solo il modo in cui è stato personalizzato l'apprendimento dell'alunno ma lo sviluppo l'arricchimento dell'umanità che dovrà completarsi nella famiglia, nella società e nei successivi anni di scuola; l'esame di Stato, specie nel colloquio, è un momento importante - con un carattere rituale e non meramente procedurale - del percorso di umanizzazione di ogni alunna/o.*

Comportamenti dei commissari

Durante la prova è importante creare un clima positivo, perciò è opportuno che i commissari si attengano a comportamenti/atteggiamenti quali:
I Commissari devono:

- *intervenire con attenzione e correttezza per chiedere approfondimenti e passaggi da una materia all'altra;*
- *non fare commenti negativi;*
- *non assumere atteggiamenti disinteressati;*
- *ricordare che anche particolari posture e gesti possono assumere valore di assenso o dissenso;*
- *non insiste nel far dire al candidato qualcosa che lo stesso non è in grado di dire magari passando ad un altro argomento ad un altro ambito disciplinare;*
- *ricordare che non è obbligo fare domande solo sulle discipline e su tutte le materie d'esame;*
- *formulare domande ampie non specifiche ma nemmeno troppo generiche, tali da disorientare il candidato;*
- *ascoltare in modo critico e attento e, insieme, con disposizione positiva e amichevole;*
- *evitare di assumere (verbalmente, con risposte a monosillabi, con gesti o espressioni del viso, ecc.) comportamenti autoritari, di dissenso verso quello che dice l'allievo;*
- *non creare pause troppo lunghe se l'allievo si blocca o ha dato risposte non pertinenti, ma intervenire per sollecitare precisazioni utilizzando domande indirette e in forma di prosecuzione del discorso avviato, offrendo agganci con integrazioni opportune;*
- *non bloccare l'allievo se divaga, ma dargli il tempo di accorgersene e di tornare sull'argomento; se non lo fa, intervenire con discrezione per ricondurre l'alunno sul discorso avviato;*
- *chiarire senza impazienza gli eventuali punti non compresi di una domanda*
- *evitare di riproporre nello stesso modo il quesito con tono di fastidio;*
- *evitare di insistere su una stessa questione oltre un certo limite, quasi a voler evidenziare, platealmente, per alcuni la scarsa padronanza dell'argomento, per altri la piena capacità di discutere su un argomento ben oltre le normali richieste;*
- *offrire un tempo adeguato e condurre il colloquio in modo da evitare che gli allievi pensino di aver avuto un tempo insufficiente per esprimere le loro conoscenze;*
- *offrire in modo articolato e tempestivo informazioni di ritorno agli allievi sulle specifiche prestazioni con suggerimenti, riflessioni e approfondimenti costruttivi.*

Verbalizzazione

La sottocommissione deve documentare attraverso il processo e il prodotto della verbalizzazione:

- *le modalità di conduzione del colloquio;*
- *gli argomenti implicati;*
- *le esperienze proposte*
- *il giudizio da cui è fatto scaturire il voto*
- *ogni altra traccia ritenuta importante per rendere conto dello stesso colloquio e della sua conclusione con l'espressione del voto*

La verbalizzazione è indispensabile ai fini di una valida formulazione del motivato giudizio complessivo

Valutazione e Votazione

La commissione imposterà il colloquio in modo da consentire:

- *che prenda spunto da quanto prodotto in esercitazioni pratiche effettuate nel corso dell'anno scolastico evitando così che esso si risolva in accertamenti di carattere esclusivamente teorico cosa che si ripercuoterebbe negativamente anche sullo stesso insegnamento operativo snaturando i contenuti e le finalità*
- *una valutazione complessiva del livello raggiunto nelle varie discipline evitando che però che esso si risolva in un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina prive del necessario organico collegamento così come impedirà che esso scadere ad inconsistente esercizio verboso;*
- *una valutazione fondata su criteri comuni adottati dalla commissione in sede di riunione preliminare*
- *una valutazione delle competenze disciplinari e trasversali;*
- *una valutazione delle lingue comunitarie che verifichi le capacità e le competenze di livello differenziato che sono state conseguite*
- *l'attribuzione secondo la normativa di un voto espresso in decimi (CM 48/2012)*

il Giudizio finale sul colloquio dovrà scaturire proprio dalla misura con cui l'alunno ha saputo inserirsi in questa armonico dispiegarsi di spunti e

di sollecitazioni.

Indicazioni sul colloquio orale e la disciplina italiano

La commissione si preoccuperà di verificare se il candidato possiede adeguatamente la lingua italiana nei tuoi aspetti lessicali sintattici e morfologici, la maturità e la chiarezza del pensiero, la conoscenza dei testi letti e la capacità di riferire nonché di comprendere un testo letto a prima vista e di coglierne e presentarne i punti essenziali

Indicazioni sul colloquio orale e la disciplina storia

Si dovrà offrire al candidato la possibilità di dimostrare di aver raggiunto una sufficiente conoscenza sul piano storico dei momenti più significativi dello sviluppo della civiltà soprattutto sotto il profilo del progresso spirituale e sociale. Si potrà prendere spunto dalla lettura di un documento di cui il candidato possa riconoscere - sia dall'esame che dalla lettura - la collocazione temporale e l'importanza sul piano storico. Le precisazioni di tempi e di luoghi non si risolveranno così in riferimenti a date e a elementi episodici o puramente mnemonici ma saranno intese a saggiare la capacità di coordinare le conoscenze e di inquadrarle cronologicamente e geograficamente.

Indicazioni sul colloquio orale è la disciplina geografia

*Si accerterà se lo studio della geografia in coordinamento con altre discipline, in particolare con la storia, abbia portato il candidato a conoscere e ad interpretare la dinamica uomo-ambiente, ad accostarsi a mondi socioeconomici diversi e ad una prima consapevolezza delle integrazione dei popoli**.** Si potrà prendere spunto dalla lettura di un documento di cui il candidato possa riconoscere la collocazione spaziale e l'importanza sul piano geografico quale una carta geografica o un grafico che correla una variabile ad un territorio o ad una zona geografica, per offrire al candidato la possibilità di dimostrare la conoscenza dei caratteri fisici, delle condizioni economiche, dei fenomeni antropici relativi ai principali paesi extraeuropei con opportuni riferimenti ai paesi europei di particolare all'Italia.*

Indicazioni sul colloquio orale e la disciplina matematica e scienze

Tenendo conto del fatto che la prova scritta ha riguardato essenzialmente la matematica, si riserverà più ampio spazio alle scienze sperimentali. In considerazione dell'opportunità di privilegiare gli obiettivi di metodo, non trascurando la conoscenza di base, si suggerisce di partire da situazioni sia semplici che complesse ma possibilmente riferite ad attività sperimentali svolte dal candidato individualmente o in gruppo nel corso del triennio. In particolare, Si verificherà se la candidata/il candidato abbia acquisito l'esperienza nell'eseguire osservazioni e misure. Si potrà successivamente valutare se la candidata/il candidato sia in grado di risolvere problemi rapportati alla sua età e alla sua esperienza che consentano alla commissione di valutare le sue capacità di applicare conoscenze, di reperire, utilizzare e lavorare i dati, di individuare relazioni di causa ed effetto.

Indicazioni sul colloquio orale e la disciplina tecnologia

Per la tecnologia la candidata/il candidato potrà descrivere la struttura, il principio di funzionamento o esporrà le implicazioni di carattere concettuale - con eventuale riferimento alle altre discipline - di un elaborato da lei/lui eseguito nell'ultimo anno di corso. Si terranno presenti le indicazioni formulate al consiglio di classe nella relazione finale. Tale elaborato se verrà esibito dall'alluna/alunno dovrà dimostrare le attività di carattere operativo sperimentate computer nelle quali il lavoro è stato assunto come evento didattico fondamentale. L'elaborato dovrà essere corredato da relazioni scritte e disegni grafici, cartelloni e altre forme espressive che permettono di completare l'accertamento della acquisizione di nozioni tecniche o tecnologiche.

Indicazioni sul colloquio orale è la disciplina inglese o seconda lingua comunitaria.

Per quanto riguarda la lingua straniera, ad integrazione degli elementi forniti alla prova scritta, sarà sufficiente una breve conversazione su argomenti di carattere corrente o, meglio ancora, su spunti eventualmente offerti dal colloquio pluridisciplinare stesso.

Indicazioni sul colloquio orale la disciplina arte e immagine

Per arte e immagine la candidata/il candidato dovrà presentare una documentazione degli elaborati realizzati individualmente o in gruppo almeno nel terzo anno (bidimensionalità tridimensionalità fotografia filmato espressione del gesto, ricerche su beni artistici e ambientali, ricerche sui mass media e prodotti digitalmente veicolati) affinché si possa valutare il suo livello di crescita e di operatività raggiunto, le conoscenze nell'uso dei vari mezzi espressivi e il possesso delle relative tecniche. Per valutare la sensibilità la capacità cognitiva de la candidata/il candidato nell'ambito della lettura dell'opera e dei messaggi visivi in generale si potrà partire da riferimenti ai richiami all'ambiente (territorio tradizioni e beni culturali e naturali) anche per verificare con quale consapevolezza ella/egli collochi nel tempo e nello spazio le opere d'arte i prodotti artigianali popolari ed industriali; parimenti si valuterà il livello di coscienza civica conseguita al candidato in rapporto ai suddetti beni.

Indicazioni sul colloquio orale e la disciplina scienze motorie e sportive

Per quel che concerne le scienze motorie e sportive, nel colloquio si potrà accertare se l'alunno abbia acquisito la conoscenza delle finalità e delle caratteristiche proprie delle attività motorie effettivamente praticate nel corso del triennio e se abbia maturato la consapevolezza della loro utilità in ordine alla vita e alla salute.

Indicazioni sul colloquio orale e la disciplina musica

Si offrirà l'allievo l'opportunità di dimostrare le sue capacità di analizzare un frammento musicale negli elementi essenziali del linguaggio musicale (ritmo, melodia, dinamica eccetera) ovvero di dimostrare come, attraverso l'ascolto musicale effettuato nel corso del triennio, si sia maturata una iniziale capacità di analisi di un brano proposto dall'insegnante rispetto alla forma, all'organo strumentale e agli elementi essenziali del linguaggio musicale, inserendo l'autore del brano ascoltato nel proprio tempo con opportuni agganci storici artistici e letterari.

Criteri per il colloquio orale alunni "Persone-con-disabilità" e DSA

Per l'Esame di Stato per le studentesse e gli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento il colloquio deve modellarsi su quanto è previsto in materia di valutazione dall'art.11 del Dlgs 62/2017. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti devono perseguire l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297. Nella organizzazione della conduzione del colloquio è necessario fare riferimento al piano educativo individualizzato. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova intendendosi per prova anche la parte orale dell'esame di Stato ossia il colloquio. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché' ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo

individualizzato. La sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse la partecipazione al colloquio dell'esame di Stato deve essere coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche devono adottare, compresa la parte orale dell'Esame di Stato ossia il colloquio, le modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbidità' con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.

Ciò detto per gli alunni "Persone-condisabilità" e DSA nel colloquio dell'esame di Stato si stabilisce che la sottocommissione:

- *parte da un argomento a scelta dell'alunno*
- *cerca di accertare la capacità di esporre i contenuti studiati, di presentare esperienze effettuate, di descrivere materiali prodotti (tavole, cartelloni, disegni...), di rispondere a semplici domande in forma guidata.*
- *tiene conto delle difficoltà dell'alunno nella gestione delle proprie emozioni e nell'autocontrollo e pertanto osserva particolarmente le regole per creare un clima disteso e sereno.*
- *implementa tutte le misure compensative e dispensative per agevolare il colloquio*

Griglia prove scritte

Prova scritta di italiano – Criteri per la valutazione degli elaborati (Livelli-Indicatori-Descrittori)

INDICATORI

- *Aderenza alla traccia (uso tecniche compositive) (tipologia A,B,C)*
- *Chiarezza ed organicità (esposizione e lessico) (tipologia A,B,C)*
- *Correttezza ortografica e sintattica (tipologia A,B,C)*
- *Contenuti (tipologia A,B,C)*
- *Efficacia argomentativa (Tipologia B)*
- *Riconoscimento elementi specifici del testo (tipologia C) comprensione*
- *Riformulazione del contenuto (tipologia C) riassunto*

VOTO	Aderenza alla traccia (uso tecniche compositive) (tipologia A,B,C)	Chiarezza ed organicità (esposizione e lessico) (tipologia A,B,C)	Correttezza ortografica e sintattica (tipologia A,B,C)	Contenuti (tipologia A,B,C)	Efficacia argomentativa (Tipologia B)	Riconoscimento elementi specifici del testo (tipologia C) comprensione	Riformulazione del contenuto (tipologia C) riassunto
10	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa.	È espresso in modo organico. Il lessico adoperato risulta ricco, ben articolato e funzionale al contesto.	Risulta ben strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico.	Gli argomenti sono presentati in modo personale e creativo, con inventiva, estro e fantasia.	Il testo rispetta pienamente la struttura argomentativa del testo, è originale e coerente.	Comprende in modo preciso e puntuale tutti gli elementi specifici del testo.	La sintesi è completa ed efficace; le varie parti sono tutte in equilibrio tra loro.
9	L'elaborato si presenta attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa.	È espresso in modo organico. Il lessico adoperato risulta ricco e funzionale al contesto.	Risulta ben strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico.	Gli argomenti sono presentati in modo personale e creativo e con inventiva.	Il testo rispetta la struttura argomentativa del testo, è originale e coerente.	Comprende in modo puntuale tutti gli elementi specifici del testo.	La sintesi è efficace; le varie parti sono tutte in equilibrio tra loro.
8	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia.	È espresso in modo coerente e scorrevole. Il lessico adoperato risulta appropriato e specifico.	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico.	Gli argomenti sono presentati in modo personale e creativo.	Il testo presenta buone argomentazioni supportate da esempi personali.	Comprende tutti gli elementi specifici del testo.	La sintesi è completa, sono state individuate le varie parti e tra esse c'è equilibrio.
7	L'elaborato si presenta attinente alla traccia.	È espresso in modo chiaro. Il lessico adoperato risulta adeguato alla tipologia testuale richiesta.	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico.	Gli argomenti sono presentati in modo coerente e completo.	Le argomentazioni sono adeguate e coerenti tra loro, supportate da esempi personali.	Comprende la maggior parte degli elementi specifici richiesti.	La sintesi è abbastanza completa, ma il peso dei diversi paragrafi riassunti non è omogeneo.

6	*L'elaborato si presenta parzialmente attinente alla traccia.*	*È espresso in modo semplice e lineare. Il lessico adoperato risulta generico e/o ripetitivo.*	*Risulta (poco) corretto dal punto di vista ortografico e sintattico.*	*Gli argomenti sono presentati in modo generico e dispersivo.*	*Le caratteristiche della struttura argomentativa sono poco rispettate.*	*La comprensione è parziale.*	*Vi sono parti interamente riprese dal testo e la sintesi non è completa.*
5	*L'elaborato si presenta non attinente alla traccia.*	*È espresso in modo elementare, confuso, incoerente, slegato, riduttivo, approssimativo. Il lessico adoperato non viene utilizzato secondo il giusto significato.*	*Risulta non sempre corretto dal punto di vista ortografico e sintattico.*	*Gli argomenti sono presentati in modo incompleto.*	*Le caratteristiche della struttura argomentativa non sono rispettate.*	*La comprensione è lacunosa e frammentaria.*	*Si ricorre alla copiatura di parti del testo.*

Prova scritta di Inglese-Francese – Criteri per la valutazione degli elaborati (Livelli-Indicatori-Descrittori)

La prova, unica e articolata in due sezioni distinte per l'inglese e per il francese, accerta le competenze di ***comprensione*** *e* ***produzione scritta*** *riconducibili ai livelli del* ***QCER Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue*** *o CEFR Common European Framework of Reference for Languages del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, la corrispondenza al livello:*

- ***A2 per l'inglese***
- ***A1 per la seconda lingua comunitaria (francese)***

A2	*Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.*
A1	*Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.*

Nel nostro Istituto le tracce per le prove scritte potranno prevedere una combinazione delle seguenti tipologie, scelte tra quelle indicate nell'art. 9 del D.M. 741/2017 e ponderate sui due livelli di riferimento:

- ***Tipologia A*** *:*
  - ✓ ***questionario*** *di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;*
- ***Tipologia B*** *:*
  - ✓ ***dialogo su traccia*** *articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e argomenti;*
  - ✓ ***lettera o email*** *personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;*

QUESTIONARIO DI COMPRENSIONE DI UN TESTO

Livello QCER	***Criterio di valutazione***	***Competenza attesa***	***Descrittori***	*Punti*
A2	*COMPRENSIONE DEL TESTO* *– individuazione delle informazioni esplicite ed eventuali implicite, attraverso semplici inferenze*	*L'alunno comprende i punti essenziali di testi mediamente articolati , in lingua standard, su argomenti familiari e di studio*	*Completa ed analitica* *Completa* *Adeguata* *Globale* *Essenziale* *Parziale* *Frammentaria*	*20* *18* *16* *14* *12* *10* *8*
	PRODUZIONE SCRITTA *– completezza e pertinenza delle risposte* *– rielaborazione delle informazioni contenute nel testo* *– appropriatezza lessicale*	*L'alunno riporta le informazioni richieste, rielaborandole, con risposte complete, pertinenti e appropriate nel lessico*	*Articolata ed esauriente* *Corretta ed esauriente* *Soddisfacente* *Buona* *Semplice, ma non sempre corretta* *Limitata e difficoltosa* *Confusa e inappropriata*	*20* *18* *16* *14* *12* *10* *8*
	CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	*L'alunno conosce e applica le fondamentali regole della morfosintassi*	*Ampia e corretta* *Corretta* *Complessivamente corretta* *Adeguata* *Parziale* *Lacunosa* *Carente e scorretta*	*20* *18* *16* *14* *12* *10* *8*
A1	*COMPRENSIONE DEL TESTO* *– individuazione delle informazioni esplicite ed eventuali implicite, attraverso semplici inferenze*	*L'alunno comprende brevi messaggi/testi relativi ad ambiti familiari*	*Completa ed analitica* *Completa* *Adeguata* *Globale* *Essenziale* *Parziale* *Frammentaria*	*10* *9* *8* *7* *6* *5* *4*
	PRODUZIONE SCRITTA *– completezza e pertinenza delle risposte* *– rielaborazione delle informazioni contenute nel testo* *– appropriatezza lessicale*	*L'alunno riporta le informazioni richieste, rielaborandole in modo semplice e corretto*	*Articolata ed esauriente* *Corretta ed esauriente* *Soddisfacente* *Buona* *Semplice, ma non sempre corretta* *Limitata e difficoltosa* *Confusa e inappropriata*	*10* *9* *8* *7* *6* *5* *4*
	CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	*L'alunno conosce ed applica le fondamentali regole della morfosintassi*	*Ampia e corretta* *Corretta* *Complessivamente corretta* *Adeguata* *Parziale* *Lacunosa* *Carente e scorretta*	*10* *9* *8* *7* *6* *5* *4*

DIALOGO SU TRACCIA / LETTERA O EMAIL

Livello QCER	***Criterio di valutazione***	***Competenza attesa***	***Descrittori***	*Punti*

A2	ADERENZA ALLA TRACCIA – interpretazione dei punti da sviluppare e lo scopo comunicativo	L'alunno comprende i punti essenziali e individua lo scopo comunicativo delle informazioni richieste	• Completa e pertinente • Completa • Soddisfacente • Sostanziale • Essenziale, generica • Parziale • Scarsa	20 18 16 14 12 10 8
	PRODUZIONE SCRITTA – sviluppo organico e coerente del testo – conoscenza e appropriatezza del – lessico e delle funzioni linguistiche – spunti personali (originalità)	L'alunno compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari L'alunno interagisce per iscritto con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti	• Organica, coerente e originale • Organica e coerente • Corretta e coerente • Adeguata e abbastanza coerente • Accettabile nei contenuti, con imprecisioni e poco coerente • Limitata e difficoltosa • Confusa e inappropriata	20 18 16 14 12 10 8
	CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	L'alunno conosce e applica le fondamentali regole della morfosintassi	• Ampia e corretta • Corretta • Complessivamente corretta • Adeguata • Parziale • Lacunosa • Carente e scorretta	20 18 16 14 12 10 8
A1	ADERENZA ALLA TRACCIA – interpretazione dei punti da sviluppare e lo scopo comunicativo	L'alunno comprende i punti essenziali e individua lo scopo comunicativo delle informazioni richieste	• Completa e pertinente • Completa • Soddisfacente • Sostanziale Essenziale, generica • Parziale • Scarsa	10 9 8 7 6 5 4
	PRODUZIONE SCRITTA – sviluppo organico e coerente del testo – conoscenza e appropriatezza del lessico e delle funzioni linguistiche – spunti personali (originalità)	L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente -L'alunno interagisce per iscritto in uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali	• Organica, coerente e originale • Organica e coerente • Corretta e coerente • Adeguata e abbastanza coerente • Accettabile nei contenuti, con imprecisioni e poco coerente • Limitata e difficoltosa • Confusa e inappropriata	10 9 8 7 6 5 4
	CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	L'alunno conosce ed applica le fondamentali regole della morfosintassi	• Ampia e corretta • Corretta • Complessivamente corretta • Adeguata • Parziale • Lacunosa • Carente e scorretta	10 9 8 7 6 5 4

SCALA DETERMINAZIONE VOTO UNICO

CORRISPONDENZA TRA PUNTEGGIO OTTENUTO E VOTO IN DECIMI

(PUNTEGGIO MASSIMO : 90 PUNTEGGIO MINIMO : 36)

PUNTEGGIO Da ..... a	***VOTO UNICO FINALE***
90 - 86	***10***
85 - 77	***9***
76 - 68	***8***
67 - 59	***7***
58 - 50	***6***
49 - 41	***5***
40 - 36	***4***

Prova scritta di Matematica – Criteri per la valutazione degli elaborati (Livelli-Indicatori-Descrittori)

INDICATORI

- *Conoscenza degli argomenti*
- *Applicazione di regole e procedimenti*
- *Individuazione e risoluzione del problema*
- *Uso del linguaggio specifico*

Livelli	***Conoscenze DESCRITTORI***	***Applicazione DESCRITTORI***	***Individuazione e risoluzione del problema DESCRITTORI***	***Linguaggio DESCRITTORI***
10	– *Possiede in modo completo gli argomenti;* – *sa collegare e organizzare in modo significativo le conoscenze acquisite.*	– *Applica regole e procedure in modo corretto.* – *Calcola in modo sicuro e consapevole in ogni situazione proposta.*	– *Comprende in modo completo la richiesta;* – *affronta una situazione complessa in modo creativo e personale, giustificando in modo appropriato le procedure*	– *Utilizza con sicurezza e precisione il linguaggio simbolico.*
8 – 9	– *Possiede in modo completo gli argomenti;* – *generalmente sa collegare e organizzare quanto appreso.*	– *Applica regole e procedure in situazioni numeriche e algebriche generalmente in modo consapevole e corretto.*	– *Comprende in modo completo la richiesta;* – *affronta generalmente una situazione proposta in modo efficace, giustificando, per lo più, con chiarezza le risposte.*	– *Utilizza con precisione il linguaggio simbolico.*
7	– *Conosce gli argomenti in modo corretto e abbastanza completo, sa fare semplici collegamenti*	– *E' generalmente corretto nell'applicazione di regole e procedure in situazioni numeriche e algebriche*	– *Comprende le richieste, affronta con sicurezza situazioni note, generalmente giustifica le proprie risposte*	– *Utilizza in modo comprensibile e corretto, il linguaggio specifico.*
6	– *Conosce gli elementi fondamentali degli argomenti, guidato sa fare semplici collegamenti.*	– *Applica regole e procedure in semplici situazioni numeriche e algebriche, pur se con qualche scorrettezza.*	– *Comprende le richieste; non rispetta pienamente le consegne, giustifica solo in parte le proprie risposte*	– *Utilizza in modo comprensibile, corretto seppure semplice, elementi del linguaggio specifico.*

4 – 5	– *Ha una conoscenza limitata, piuttosto generica*	– *Generalmente scorretto nell'applicazione di regole e procedure.*	– *Fatica a comprendere le richieste, non rispetta le consegne, la giustificazione delle risposte non è adeguata.*	– *Utilizza in modo poco comprensibile e frammentario il linguaggio specifico*

Griglia colloquio

Criteri ed Indicatori	*Livello attribuito bisogna assegnare un punteggio da 1 a 10 per ciascun criterio indicatore Con descrittori*					*Importanza assegnata al criterio indicatore coefficiente di moltiplicazione*	*Punteggio parziale*
Indicatori	***Voto*** *1-2-3-4*	***Voto*** *5*	***Voto*** *6*	***Voto*** *7-8*	***Voto*** *9-10*		
	Descrittori					***Peso***	
Atteggiamento con cui viene affrontata la prova.	*Il candidato deve essere rassicurato in più occasioni*	*con timidezza ed insicurezza e qualche incertezza*	*con una certa emotività ma dimostrando comunque autonomia*	*con autonomia, tranquillità ed equilibrio*	*con dimostrata consapevolezza, sicurezza e disinvoltura*	*0,05*	*da 1 a 10*
Focalizzazione delle domande e comprensione delle richieste della sottocommissione	*Mette a fuoco raramente le domande e in modo faticoso; deve essere continuamente indotto alla comprensione delle richieste*	*Mette a fuoco le domande solo in parte; non sempre comprende le richieste in modo adeguato*	*Focalizza con qualche lentezza ma in modo idoneo le domande; comprende le richieste*	*Individua il nucleo della domanda; comprende le richieste integrandone il senso*	*Inquadra perfettamente il nucleo della domanda sapendone centrare il senso di possibili sviluppi; Comprende con immediatezza e sicurezza*	*0,05*	*da 1 a 10*
Pertinenza e rilevanza delle risposte	*risponde in modo forzato, non inerente e senza connessione con la domanda*	*risponde meccanicamente, con risposte brevi e spesso in modo non pertinente e solo se guidato*	*dà risposte accettabili ma risultano elementari e strettamente limitate alla domanda*	*dà risposte anche avanzate e suscettibili di sviluppi; sa dibattere anche con argomentazioni più ampie*	*dà risposte anche complesse aperte a sviluppi rilevanti, e all'interpretazione e all'interlocuzione creativa*	*0,05*	*da 1 a 10*
Capacità di esposizione	*esposizione ridotta e frammentaria, poco articolata, ottenuta solo con continue sollecitazioni*	*solo se guidato/a e sollecitato/a con domande;*	*con la necessità di essere spesso sollecitato e indirizzato; risposte semplici e prevedibili*	*con linearità ma e con svolgimento adeguato (7) ovvero con apprezzabile chiarezza e ampliamenti significativi (8)*	*con chiarezza e immediata intelligibilità, organicità, complessità di risposte e capacità di approfondimenti autonomi*	*0,1*	*da 1 a 10*
Dimostrazione di conoscenze e competenze	*conoscenze lacunose e applicate in modo insicuro ed errato*	*Conoscenze non ancora complete e competenze costruite con fatica*	*conoscenze stabili ma strettamente basilari; competenze ordinarie*	*Dimostra il possesso di conoscenze ampie e padroneggiate in modo sicuro; le competenze consentono performance non ordinarie*	*Dimostra il possesso di conoscenze ampie e padroneggiate in modo sicuro; le competenze sono avanzate*	*0,3*	*da 1 a 10*
Capacità di argomentazione; di soluzione dei problemi di pensiero critico e riflessivo	*Argomenta in modo frammentato e povero. Produce a fatica qualche riflessione; non risolve problemi anche elementari; giudica in modo stereotipato*	*Espone a fatica qualche riflessione; risolve qualche problema elementare ma imitando semplici procedure; giudica in modo stereotipato; Preferisce credere senza dimostrare o a sperimentare direttamente*	*Riflette ma in modo superficiale; risolve solo problemi elementari; giudica in modo convenzionale e spesso poco personale. Tende a non verificare e discutere ciò che lo colpisce non sapendo ben distinguere le fonti di sapere (la TV, il passaparola, la pubblicità rispetto ai saperi della scuola)*	***Argomentazione***: *argomenta in modo articolato;* ***Problem solving:*** *sa riconoscere i problemi risolvendoli selezionando procedure molteplici ma note;* ***Pensiero critico:*** *riconosce la differenza tra valore soggettivo ed oggettivo; distingue pregiudizi ed errori; cambia punto di vista* ***Pensiero riflessivo*** *riconosce ciò che può condizionare la conoscenza (idee errate, momenti emotivi ecc)*	***Argomentazione:*** *sa inferire e dibattere in modo razionale e informato; dialoga con efficacia e costrutto;* ***Problem solving:*** *sa non solo individuare problemi ma anche porli ed impostarli; risolve non solo selezionando procedure sperimentate a problemi noti ma anche combinando creativamente le proprie ampie conoscenze a aspetti complessi ed inediti, prospettando modi alternativi* ***Pensiero critico:*** *sa porre il giusto valore alle questioni; sa giungere a conclusione, sa confutare il pregiudizio distinguendolo dal ragionamento fondato su dati certi; sa ristrutturare il pensiero,* ***Pensiero riflessivo*** *sa comprendere l'errore e i limiti della conoscenza, sa distinguere il senso comune e comprendere il coinvolgimento del corpo e delle emozioni nella conoscenza*	*0,2*	*da 1 a 10*
Capacità di collegare gli argomenti richiesti avvalendosi delle conoscenze disciplinari	*Pur guidato non riesce a fare collegamenti se non stentati*	*Comprende le conoscenze come apprendimenti da accumulare, sapendo collegarli in modo incerto e avendo bisogno di una guida o di suggerimenti*	*E' capace di dare una struttura alle proprie conoscenze sapendo riconoscerne alcune proprietà comuni che ne facilitano l'applicazione*	*Sa collegare gli argomenti richiesti utilizzando le proprie conoscenze organizzando gli apprendimenti in modo sicuro e stabile*	*Collega in modo completo ed efficace gli argomenti richiesti, combinando in modo brillante i campi disciplinari (matematica, italiano, arte ecc) , ricavandone nuove conoscenze e ipotesi, dimostrando di conoscere in modo sicuro e organizzato*	*0,15*	*da 1 a 10*
Utilizzo del lessico	*stentato, ripetitivo e scorretto*	*ristretto con qualche scorrettezza ed involuzione*	*corretto e abbastanza scorrevole ma semplice e scarno*	*adeguato, preciso e sviluppato (7) ovvero appropriato considerevole e discretamente e esteso (8)*	*appropriato, accurato, ampio, vario e articolato dimostrando piena padronanza*	*0,1*	*da 1 a 10*
					Totale		

Indicatori	**Peso**	**Voti dati a ciascun indicatore**									Se a tutti gli indicatori fosse attribuito voto **4/10**	Se a tutti gli indicatori fosse attribuito voto **5/10**	Se a tutti gli indicatori fosse attribuito voto **6/10**	Se a tutti gli indicatori fosse attribuito voto **7/10**	Se a tutti gli indicatori fosse attribuito voto **8/10**	Se a tutti gli indicatori fosse attribuito voto **9/10**	Se a tutti gli indicatori fosse attribuito voto **10/10**	
Atteggiamento con cui viene affrontata la prova.	*0,05*		4	5	6	7	8	9	10		*0,2*	*0,25*	*0,3*	*0,35*	*0,4*	*0,45*	*0,5*	
Focalizzazione delle domande e comprensione delle richieste della sottocommissione	*0,05*		4	5	6	7	8	9	10		*0,2*	*0,25*	*0,3*	*0,35*	*0,4*	*0,45*	*0,5*	
Pertinenza e rilevanza delle risposte	*0,05*		4	5	6	7	8	9	10		*0,2*	*0,25*	*0,3*	*0,35*	*0,4*	*0,45*	*0,5*	
Capacità di esposizione	*0,1*		4	5	6	7	8	9	10		*0,4*	*0,5*	*0,6*	*0,7*	*0,8*	*0,9*	*1*	
Dimostrazione di conoscenze e competenze	*0,3*		4	5	6	7	8	9	10		*1,2*	*1,5*	*1,8*	*2,1*	*2,4*	*2,7*	*3*	
Capacità di argomentazione; di soluzione dei problemi di pensiero critico e riflessivo	*0,2*		4	5	6	7	8	9	10		*0,8*	*1*	*1,2*	*1,4*	*1,6*	*1,8*	*2*	
Capacità di collegare gli argomenti richiesti avvalendosi delle conoscenze disciplinari	*0,15*		4	5	6	7	8	9	10		*0,6*	*0,75*	*0,9*	*1,05*	*1,2*	*1,35*	*1,5*	
Utilizzo del lessico	*0,1*		4	5	6	7	8	9	10		*0,4*	*0,5*	*0,6*	*0,7*	*0,8*	*0,9*	*1*	
											4	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	

Per l'assegnazione del punteggio

- *ciascun indicatore viene valutato utilizzando l'intera scala di punteggi da 1 a 10 indipendentemente dall'importanza che è stata attribuita all'indicatore stesso*
- *per ciascun indicatore si moltiplica il peso associato allo stesso per il punteggio assegnato si ottiene così un* ***punteggio ponderato***
- *il voto risulta dalla somma delle singole valutazioni ponderate*
- *si ricorda che ai sensi delle norme vigenti al colloquio va attribuito un voto espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali come da decreto ministeriale 741/2017 articolo 12 comma 2 e come da nota MIUR 1865 del 2017 paragrafo 5 "valutazione le prove d'esame determinazione del voto finale", pertanto rispetto alla singola prova in presenza di frazioni decimali la sottocommissione decide di arrotondare o per difetto per eccesso il voto attribuito al colloquio.*

Alunno: COGNOME Nome
Classe 3.....
Livello attribuito bisogna assegnare un punteggio da 1 a 10 per ciascun criterio indicatore
Con descrittori

Indicatori	Voto 1-2-3-4	Voto 5	Voto 6	Voto 7-8	Voto 9-10	Importanza assegnata al criterio indicatore	Punteggio parziale
	Descrittore					Peso	
Atteggiamento con cui viene affrontata la prova.	candidato deve essere rassicurato in più occasioni	con timidezza ed insicurezza e qualche incertezza	Ti con una certa emotività ma dimostrando comunque autonomia	con autonomia, tranquillità ed equilibrio	con dimostrata consapevolezza, sicurezza e disinvoltura	0,05	da 1 a 10
Focalizzazione delle domande e comprensione delle richieste della sottocommissione	Mette a fuoco raramente le domande e in modo faticoso; deve essere continuamente indotto alla comprensione delle richieste	Mette a fuoco le domande solo in parte; non sempre comprende le richieste in modo adeguato	Focalizza con qualche lentezza ma in modo idoneo le domande; comprende le richieste	Individua il nucleo della domanda; comprende le richieste integrandone il senso	Inquadra perfettamente il nucleo della domanda sapendone centrare il senso di possibili sviluppi; Comprende con immediatezza e sicurezza	0,05	da 1 a 10
Pertinenza e rilevanza delle risposte	risponde in modo forzato, non inerente e senza connessione con la domanda	risponde meccanicamente, con risposte brevi e spesso in modo non pertinente e solo se guidato	dà risposte accettabili ma risultano elementari e strettamente limitate alla domanda	dà risposte anche avanzate e suscettibili di sviluppi; sa dibattere anche con argomentazioni più ampie	dà risposte anche complesse aperte a sviluppi rilevanti, e all'interpretazione e all'interlocuzione creativa	0,05	da 1 a 10
Capacità di esposizione	esposizione ridotta e frammentaria, poco articolata, ottenuta solo con continue sollecitazioni	solo se guidato/a e sollecitato/a con domande;	con la necessità di essere spesso sollecitato e indirizzato; risposte semplici e prevedibili	con linearità ma e con svolgimento adeguato (7) ovvero con apprezzabile chiarezza e ampliamenti significativi (8)	con chiarezza e immediata intelligibilità, organicità, complessità di risposte e capacità di approfondimenti autonomi	0,1	da 1 a 10
Dimostrazione di conoscenze e competenze	conoscenze lacunose e applicate in modo insicuro ed errato	Conoscenze non ancora complete e competenze costruite con fatica	conoscenze stabili ma strettamente basilari; competenze ordinarie	Dimostra il possesso di conoscenze ampie e padroneggiate in modo sicuro; le competenze consentono performance non ordinarie	Dimostra il possesso di conoscenze ampie e padroneggiate in modo sicuro; le competenze sono avanzate	0,3	da 1 a 10
Capacità di argomentazione; di soluzione dei problemi di pensiero critico e riflessivo	Argomenta in modo frammentato e povero. Produce a fatica qualche riflessione; non risolve problemi anche elementari; giudica in modo stereotipato	Espone a fatica qualche riflessione; risolve qualche problema elementare ma imitando semplici procedure; giudica in modo stereotipato; Preferisce credere senza dimostrare o a sperimentare direttamente	Riflette ma in modo superficiale; risolve solo problemi elementari; giudica in modo convenzionale e spesso poco personale. Tende a non verificare e discutere ciò che lo colpisce non sapendo ben distinguere le fonti di sapere (la TV, il passaparola, la pubblicità rispetto ai saperi della scuola)	**Argomentazione**: argomenta in modo articolato; **Problem solving:** sa riconoscere i problemi risolvendoli selezionando procedure molteplici ma note; **Pensiero critico:** riconosce la differenza tra valore soggettivo ed oggettivo; distingue pregiudizi ed errori; cambia punto di vista **Pensiero riflessivo** riconosce ciò che può condizionare la conoscenza (idee errate, momenti emotivi ecc)	**Argomentazione:** sa inferire e dibattere in modo razionale e informato; dialoga con efficacia e costrutto; **Problem solving:** sa non solo individuare problemi ma anche porli ed impostarli; risolve non solo selezionando procedure sperimentate a problemi noti ma anche combinando creativamente le proprie ampie conoscenze a aspetti complessi ed inediti, prospettando modi alternativi **Pensiero critico:** sa porre il giusto valore alle questioni; sa giungere a conclusione, sa confutare il pregiudizio distinguendolo dal ragionamento fondato su dati certi; sa ristrutturare il pensiero, **Pensiero riflessivo** sa comprendere l'errore e i limiti della conoscenza, sa distinguere il senso comune e comprendere il coinvolgimento del corpo e delle emozioni nella conoscenza	0,2	da 1 a 10
Capacità di collegare gli argomenti richiesti avvalendosi delle conoscenze disciplinari	Pur guidato non riesce a fare collegamenti se non stentati	Comprende le conoscenze come apprendimenti da accumulare, sapendo collegarli in modo incerto e avendo bisogno di una guida o di suggerimenti	E' capace di dare una struttura alle proprie conoscenze sapendo riconoscerne alcune proprietà comuni che ne facilitano l'applicazione	Sa collegare gli argomenti richiesti utilizzando le proprie conoscenze organizzando gli apprendimenti in modo sicuro e stabile	Collega in modo completo ed efficace gli argomenti richiesti, combinando in modo brillante i campi disciplinari (matematica, italiano, arte ecc) , ricavandone nuove conoscenze e ipotesi, dimostrando di conoscere in modo sicuro e organizzato	0,15	da 1 a 10
Utilizzo del lessico	stentato, ripetitivo e scorretto	ristretto con qualche scorrettezza ed involuzione	corretto e abbastanza scorrevole ma semplice e scarno	adeguato, preciso e sviluppato (7) ovvero appropriato considerevole e discretamente e esteso (8)	appropriato, accurato, ampio, vario e articolato dimostrando piena padronanza	0,1	da 1 a 10
					Totale		

Collegialità di correzione delle prove scritte. La valutazione come atto tecnico-pedagogico e come atto amministrativo

Il Dlgs 62/2017 all' art. 1 c. 1) ***ribadisce ed amplia il valore della valutazione*** *:*

- *ha essenzialmente* ***finalità formativa***
- ***concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo*** *degli alunni*
- ***documenta lo sviluppo dell'identità personale***
- ***promuove la autovalutazione*** *di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze*

La valutazione ***deve essere coerente***

- ***con il PTOF e l'offerta formativa*** *delle istituzioni scolastiche*
- *con la* ***personalizzazione dei percorsi***
- *con le* ***Indicazioni Nazionali per il curricolo vigenti***
- *con la necessità che venga* ***effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale****, in conformità con i* ***criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti*** *inserite nel PTOF piano triennale dell'offerta formativa (art. 1 c. 2)*

Per favorire i l'apporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche ***adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti*** *in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni» (art. 1 c. 5).*

La ***trasparenza e la condivisione collegiale*** *dei criteri risultano* ***condizioni essenziali sia sul piano tecnico-pedagogico*** *sia sul* ***piano della rispondenza ai requisiti richiesti per il procedimento amministrativo****, e per il conseguente* ***atto amministrativo****, dalla Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, in particolare introdotte dalla Legge 15/2005.*

Non vi è alcuna contraddizione tra ***piano tecnico-pedagogico*** *e* ***piano amministrativo****:*

- *da un lato, quanto più sono chiari e condivisi i criteri con cui si valuta e, quindi, si prendono decisioni* ***tanto più è possibile fare della valutazione un programma educativo*** *ed in particolare un programma educativo che contiene non solo indicazioni utili all'insegnante, ma anche* ***un programma di auto-apprendimento e di auto-valutazione e valutazione per l'alunno****, utile in un'ottica di* ***sviluppo dell'autonomia del discente****;*
- *dall'altro, è proprio la* ***definizione dei criteri che, assicurando omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione a livello di istituzione scolastica****,* ***garantisce all'alunno e alle famiglie il diritto ad avere un'informazione trasparente, equa e tempestiva*** ***sul processo di apprendimento****.*

La trasparenza è ***requisito fondamentale degli atti amministrativi nei casi di ricorso in sede giurisdizionale*** *da parte delle famiglie degli alunni non ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo o che non abbiano superato tale esame.*
In presenza sia di un semplice ***reclamo*** *presentato al Dirigente scolastico sia di un* ***ricorso in sede giurisdizionale****, in cui l'Istituto sia chiamato in giudizio,* ***risultano fondamentali la chiarezza e completezza della documentazione (ABBONDANZA DOCUMENTALE)****:*

- *registri personali dei docenti (in formato elettronico e, nei casi in cui, come spiegato nella Direttiva sul registro Elettronico, attraverso il Registri di comodo o quaderno succedaneo del Registro di Classe e del Registro del docente)-*
- *registri di classe (in formato elettronico e, nei casi in cui, come spiegato nella Direttiva sul registro Elettronico, attraverso il Registri di comodo o quaderno succedaneo del Registro di Classe e del Registro del docente)-*

- *interventi di recupero (attraverso la modulistica di segnalazione delle carenze gravi o lievi e l'informativa alle famiglie)*
- *verbali (degli organi in funzione di valutazione; Consiglio di Classe e Consiglio di Classe in finzione di Consiglio di Disciplina)*

da cui si possa evincere la corrispondenza tra i parametri valutativi fissati a inizio anno e il giudizio finale espresso sull'alunno.

Nell'esame conclusivo del primo ciclo, è fondamentale precisare:

- *le **definizioni dei criteri per la non ammissione all'esame***
- *la **concreta e condivisa individuazione dei criteri***
  - ***di correzione e di valutazione delle prove scritte***
  - *di **conduzione e di valutazione del colloquio***
  - *di **formulazione del voto finale**.*

Le decisioni vanno assunte :

- *in prima istanza a livello di Collegio dei docenti;*
- *in seconda istanza a livello di Commissione in sede di plenaria preliminare; **la Commissione non può non riflettere gli orientamenti del Collegio dei docenti**; la Commissione, d'altra parte, delibera a conclusione degli esami le valutazioni attribuite ai singoli candidati, ivi compresa l'eventuale assegnazione della lode. Le delibere non possono avere una natura meramente "burocratica", in quanto **impegnative sul piano etico-professionale e giuridico per chi le assume**.*

*Occorre ragionevolmente mirare a **rendere le valutazioni meno aleatorie e più costanti da una persona all'altra** e puntare ad **una maggiore esplicitazione dei criteri**. Elaborare criteri talmente generici da risultare privi di significato ha una scarsa utilità; occorre, pertanto:*

- *predisporre **per ciascuna prova** delle **griglie di valutazione** che **elenchino** i **criteri/dimensioni indagati***
- *individuino per ciascun criterio gli **INDICATORI assunti come qualificanti***
- *individuino per ciascun indicatore i **descrittori che dimostrano il livello conseguito** dagli studenti nel raggiungimento di un determinato traguardo.*

*Nella **assegnazione del punteggio** è consigliabile:*

- ***associare a priori a ciascun INDICATORE un "peso" o coefficiente** (per esempio da 0 a 1) che ne **stabilisce l'importanza in relazione agli altri**. Ad uno specifico indicatore possono essere associati pesi diversi nel corso degli anni di studio perché cambiano le attese e che tali "pesi" **devono riflettere in realtà le caratteristiche del curricolo condiviso a livello di istituto**;*
- *per valutare ciascun indicatore **utilizzare l'intera scala di punteggi, da 1 a 10**, indipendentemente dall'importanza che ad esso è stata attribuita;*
- *per ciascun **INDICATORE moltiplicare il peso allo stesso associato per il punteggio assegnato** per ottenere un **punteggio ponderato**. **Il giudizio complessivo risulta dalla somma delle singole valutazioni ponderate**.*
- *La definizione a priori di pesi diversi per gli **INDICATORI** ed il loro utilizzo in un momento successivo all'attribuzione dei punteggi consente al valutatore la possibilità di individuare e a concordare **l'importanza da attribuire ai singoli indicatori selezionati** e ad esplicitare maggiormente i criteri, **evitando la commistione tra la valutazione globale e quella dei singoli tratti specifici**.*
- *Per **garantire e migliorare l'affidabilità delle misurazioni** è necessario **incrementare le occasioni di confronto tra i valutatori** per **abituarli** all'uso dei metodi scelti e a **tarare i criteri di giudizio**; in tal senso è opportuno **sperimentare la doppia correzione di alcuni elaborati** in modo che ciascun insegnante ne corregga una quota in comune con altri correttori.*
- *Verificare operativamente in modo condiviso i criteri di correzione e di valutazione aiuta ad **evitare l'effetto alone**, cioè **l'assegnazione di valutazioni uniformi ai vari aspetti della griglia**, effettuando la necessaria **DISTINZIONE tra valutazione globale e reazioni del valutatore.***

Art. 29. Minori stranieri: VALUTAZIONE ed Esami di Stato

- *I **minori con cittadinanza non italiana** hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394.*
- *La VALUTAZIONE dei minori con cittadinanza non italiana deve avvenire in un contesto in cui sono state attribuite ed assicurate le tutele specifiche previste dalle analoghe a quelle attivate per tutte le forme di SINGOLARITA' FORMATIVA che: 1) sono ricavate per equilibrata analogie da quelle previste per gli alunni "Persone-con-disabilità" con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 12, per gli alunni DSA con disturbo specifico di apprendimento certificato ai sensi della Legge 170/2010 e per gli alunni BES ossia che presentano altre difficoltà ricomprese nella Direttiva il 27 dicembre 2012; 2) si sostanziano in STRATEGIE di PERSONALIZZAZIONE e in INTERVENTI di INDIVIDUALIZZAZIONE, a cui deve fare riferimento – oltre alla esplicitazione degli OBIETTIVI di APPRENDIMENTO, la interra VALUTAZIONE; importanti comunque sono gli strumenti compensativi e le misure dispensative anche usati in modo informale; 3) si possono riassumere e comporre ANCHE in un PDP Piano Educativo Personalizzato verso cui la Nota ministeriale del 22 novembre 2013 ritiene si debba ricorrere solo in via ECCEZIONALE; in caso di PDP: a) gli strumenti compensativi e le misure dispensative sono esplicitamente formalizzati; b) vanno valutate la quantità e la qualità delle Unità Orarie effettuate fuori dalla classe per l'approfondimento linguistico; c) sono oggetto di particolare attenzione soprattutto gli alunni NAI Neo-Arrivati in Italia ultra-tredicenni, provenienti da paesi di lingua non latina. Il rapporto tra questi e gli alunni minori stranieri generici in Italia è di circa 1:100 - 1:150 ma questo non significa che i Consigli di Classe decideranno la redazione del PDP secondo questa percentuale ma valutando il contesto, il soggetto ed i processi nella loro particolarità; d) le ore di seconda lingua comunitaria possono essere utilizzate per il potenziamento sia dell'Inglese che della L2 italiano come seconda lingua; e) l'eventuale PDP può essere sia annuale che biennale;*
- *VALUTAZIONE della lingua L3. E' necessario considerare sia che la prima lingua straniera (inglese) sia che la seconda lingua straniera del sistema scolastico italiano (francese, spagnolo) non siano pienamente o per nulla conosciute dall'alunno o alunna. In tal senso è*

preferibile che: 1) se associato in classe prima o seconda effettui apprendimento di entrambe le lingue e dia VALUTATO in entrambe; 2) se associato in classe terza sia inserito in una classe che in cui effettui l'inglese potenziato e sostenga ordinariamente l'Esame scritto e orale nella sola lingua inglese; è importante attendere che l'alunno abbia raggiunto il livello A1 della conoscenza dell'italiano L2 (lingua della prima comunicazione) prima di inserirlo in un percorso di apprendimento della L3; in questa fase le ore di alfabetizzazione devono essere poste in concomitanza con le ore della L3

- ❒ *b) nel II quadrimestre preparare gli alunni allo scritto in lingua 3, così come previsto dalla normativa*
- ❒ *vigente in merito agli esami di licenza, affinché possa raggiungere gli obiettivi minimi.*
- ❒ *Nella definizione delle misure didattiche ed in particolare della VALUTAZIONE non deve tuttavia costituire un elemento discriminante la provenienza da altri paesi e la mancanza della cittadinanza italiana.*
- ❒ *La VALUTAZIONE degli alunni stranieri, in particolare dei NAI Nuovi Arrivi in Italia (alunni di recente immigrazione) caratterizzati dalla non italofonia e dai livelli più o meno carenti di comprensione e produzione di L2 Italiano come seconda lingua , DEVE tenere conto del percorso di apprendimento dei singoli studenti, sia quello SVOLTO precedentemente all'accesso al sistema scolastico italiano, sia di quello POSSIBILE ed effettivamente SVOLTO nella scuola italiana.*
- ❒ *Per il Primo ciclo di Istruzione si fa riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione: 1) si operare e, un POSSIBILE adattamento delle PIANIFICAZIONI e programmi per i singoli alunni, garantendo una valutazione che tenga conto, per quanto POSSIBILE, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite e delle caratteristiche dei sistemi scolastici del paese di origine. In tal senso la scuola struttura il TRATTAMENTO dei minori con cittadinanza non italiana sulla base dei MODELLI e delle DOCUMENTALITA' connesse al PROTOCOLLO di ACCOGLIENZA.*
- ❒ *La scuola come istituzione dotata di AUTONOMIA e i docenti, per i quali è preciso dovere professionale conoscere e praticare i principi della PEDAGOGIA INTERCULTURALE, hanno precise responsabilità nella CORRETTA, COMPETENTE e CONGRUA VALUTAZIONE degli alunni stranieri non italofoni, anche attraverso strumenti di lavoro in itinere che abbiano la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento personalizzato programmate. Gli alunni con cittadinanza non italiana necessitano anzitutto di interventi didattici di natura NON TRANSITORIA relativi all'apprendimento della lingua italiana*
- ❒ *Vale il principio pedagogico della EQUIVALENZA della valutazione degli alunni stranieri con la valutazione degli alunni italiani, integrata dalla necessità di contestuale attenzione alla cultura, alla storia e alle competenze in italiano di ciascun alunno; pertanto, i* ***minori con cittadinanza non italiana*** *sono* ***valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.***
- ❒ ***È opportuno prevedere una valutazione modulata in modo specifico ed attenta alla complessa esperienza umana di apprendere in un contesto culturale e linguistico nuovo, senza abbassare in alcun modo gli obiettivi richiesti, ma adattando gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione stessa.***
- ❒ *Avendo a riferimento le indicazioni del Common European Framework of Reference for Language skills e considerando la STRUTTURA LINGUISTICA come tessuto connettivo della PRODUZIONE ed ESPRESSIONE, oltre ai contenuti specifici delle discipline, sono valutare le 4 abilità: 1) COMPRENSIONE ORALE; 2) COMPRENSIONE SCRITTA; 3) PRODUZIONE ORALE; 4) PRODUZIONE SCRITTA con una priorità dell'ORALE rispetto allo SCRITTO. Come sfondo per la VALUTAZIONE sarà necessario tenere in considerazione:*
  - *il livello di MOTIVAZIONE all'apprendimento della L2 dell'alunno in rapporto al progetto della FAMIGLIA (anche in caso di minori non-accompagnati);*
  - *l'impegno DIMOSTRATO;*
  - *lo stile di vita della FAMIGLIA rispetto alla sua comunità ed a quella italiana;*
  - *l'età i suoi specifici BISOGNI EVOLUTIVI;*
  - *la distinzione tra la LINGUA della COMUNICAZIONE (la lingua dei bisogni), i cui tempi di apprendimento sono stimati da 1 mese ad 1 anno, e la LINGUA dello STUDIO, per l'apprendimento della quale sono necessari anni;*
  - *i ritmi di apprendimento e di interazione dimostrati dell'alunno (tenendo conto del numero di parole apprese, dei livelli di comprensione dei messaggi ordinari, della disinvoltura/fatica ad interagire per ragioni culturali e/o di carattere-temperamento-personalità e/o legate a traumi connessi alla condizione;*
  - *il percorso individualizzato proposto da ciascun insegnante;*
  - *le STRATEGIE DIDATTICHE e RELAZIONALI implementate dalla Commissione Intercultura (che rappresenta la scuola);*
- ❒ *L'Ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato può essere deliberata dal Consiglio di Classe anche in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento pianificati. Per l'ammissione all'Esame di Stato è indispensabile non limitarsi alla valutazione della conoscenza dell'italiano come L2 acquisita a fine anno dall'alunno, ma verificare le reali capacità dell'alunno e la motivazione all'apprendimento necessario agli scenari di permanenza del sistema scolastico dopo il Primo Ciclo di istruzione.*
- ❒ *Le Ordinanze Ministeriali annuali in materia di valutazione ed Esami di Stato aggiornano ed eventualmente integrano i riferimenti normativi ai fini della valutazione degli alunni stranieri.*
- ❒ ***Esami di Stato. Per i minori con cittadinanza non italiana:***
  - *Il Consiglio di Classe, a seguito di specifica possibilità prevista dai CRITERI stabiliti dal Collegio Docenti, può decidere se:*
    - *Effettuare o non effettuare l'Esame di Stato inteso come PROCEDURA finalizzata al superamento dell'anno scolastico e terminazione del Primo Ciclo di Istruzione; la decisione dipende da:*
      - ✓ *Valutazione del livello di competenze raggiunte rispetto alla valutazione dell'Esame di idoneità e Integrativo necessario per l'aggregazione ad un gruppo classe e la definizione dei livelli di competenza in ingresso;*
      - ✓ *Disposizioni previste nel PDP Piano Didattico Personalizzato specifico dell'alunno straniero come singolarità formativa*

- *Effettuare l'Esame in L3 in forma di BREVE RELAZIONE predisposta sulla cultura e la civiltà del paese della L3 richiedendo che sia ESPOSTA in italiano L2 alla Prova ORALE;*
- *Condurre – ai fini dell'accertamento delle competenze maturate - la Prova d'Esame orale (COLLOQUIO) con la mediazione della lingua d'origine ovvero con un MEDIATORE LC Linguistico Culturale ordinariamente per alcune discipline scolastiche e non per tutte. Questo dispositivo deve essere in linea con quanto affermato nel piano personale dell'alunno straniero e deve attuarsi privilegiando – con misura ed equilibrio - i contenuti e l'efficacia comunicativa piuttosto che gli aspetti di correttezza morfo-sintassi e la grammatica. E' necessaria l'autorizzazione del Presidente dell'Esame e la previsione specifica di questo CRITERIO nella riunione PLENARIA della Commissione dell'esame di Stato.*
- *Ammettere, valorizzandoli, contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine.*
- *Riconoscere CREDITI FORMATIVI consistenti in PERCORSI e AZIONI di mantenimento e sviluppo della lingua d'origine.*

– *Se l'alunno ha utilizzato le ore di seconda lingua comunitaria per il potenziamento sia dell'Inglese che della L2 italiano come seconda lingua, effettuerà la prova scritta in lingue straniere solo in inglese. In tal caso la sospensione dell'esame e la valutazione della seconda lingua straniera vanno esplicitamente deliberate del Consiglio di Classe e/o del collegio Docenti.*

❒ ***VALUTAZIONE ed ESAME di Stato devono avere una marcata valenza di ORIENTAMENTO in cui la tempistica ha un valore strategico***

– *E' NECESSARIO in particolare per gli alunni NAI Neo Arrivati in Italia inseriti nelle classi TERZE connettere la VALUTAZIONE al concreto ed efficace ORIENTAMENTO e nella scelta della scuola effettivamente adatta alle sue potenzialità, sentita la FAMIGLIA o un TUTORE non meramente amministrativo; il Consiglio di Classe può: 1) avvalersi della consulenza di un MEDIATORE LC Linguistico Culturale; 2) contattare attivamente – sulla base di un efficace DOSSIER INFORMATIVO e di PROFILO delle SKILL cognitive e comportamentali - le scuole secondarie di II grado, per verificare la loro disponibilità a continuare il percorso di apprendimento della lingua italiana come L2 e per presentare l'alunno e il percorso svolto; 3) agli alunni che avranno compiuto i 16 anni, proporre i corsi CILS per la certificazione delle competenze di italiano come L2 ed eventualmente il CPIA.*

Art. 30. Alunne e alunni in SiO (Scuola in Ospedale) e in ID (Istruzione Domiciliare)

❒ *Ai sensi dell'art. 22 del Dlgs 62/2017, per le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti, i docenti, che impartiscono i relativi insegnamenti, **trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza**, in ordine al **percorso formativo individualizzato** attuato dai predetti alunni e studenti, ai fini della **VALUTAZIONE periodica e finale**.*

❒ *Nel caso, invece, in cui la **durata della frequenza nell'anno scolastico sia prevalente nelle sezioni ospedaliere**, saranno **gli stessi docenti ospedalieri a procedere alla VALUTAZIONE** ed effettueranno lo **SCRUTINIO**, previa intesa con la scuola di riferimento, che fornisce gli eventuali elementi di **VALUTAZIONE** di cui è in possesso.*

❒ *Qualora, infine, lo studente **sia ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi**, potrà svolgere l'esame secondo le modalità di cui al DM **decreto ministeriale del 10 ottobre 2017, n. 741***

❒ *I progressi negli apprendimenti e la relativa documentazione costituiscono il **portfolio di competenze individuali**, che accompagna l'allievo al suo **rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico**. Il portfolio è compilato e aggiornato a cura, rispettivamente, **del docente o dei docenti domiciliari e dei docenti della classe di appartenenza**, anche sulla base della **relazione degli insegnanti ospedalieri e/o di istruzione domiciliare**. Il portfolio dello studente è parte integrante del PROGETTO FORMATIVO e contribuisce ai processi di comunicazione scuola-famiglia-azienda sanitaria e supporta i processi di progettazione, verifica e valutazione dei percorsi.*

❒ *Gli alunni in ID Istruzione Domiciliare è previsto il PROGETTO specifico di ID contenente il **PEP Percorso Educativo Personalizzato** comprensivo dell'esplicitazione dei CRITERI e momenti di **VALUTAZIONE** riferiti alla discipline possibili da effettuarsi presso il domicilio dell'alunna o dell'alunno, delle discipline eventualmente da effettuarsi in DAD (da valutarsi con i criteri della DAD) delle discipline eventualmente da esonerarsi – previa delibera del Consiglio di Classe in accordo con i criteri del Collegio Docenti - in considerazione delle condizioni della condizione di patologia.*

Art. 31. Inclusione nel PTOF del VADEMECUM della VALUTAZIONE degli apprendimenti e dell'ESAME di STATO

Il VADEMECUM approvato dal Collegio Docenti è parte integrante del PTOF ed ivi allegato

Art. 32. Pubblicazione esiti scrutini ed esami

Ai sensi:

❑ *del **Regolamento (UE) 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" che adegua alla normativa europea il **Dlgs 196/2003 del 30 giugno** "Codice in materia di protezione dei dati personali" , mediante il **Dlgs 101/2018** " Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "*

❑ *del VADEMECUM del GARANTE "La scuola a prova di privacy" del 15.05.2023 pubblicato e commentato dalla nostra scuola il 18.05.2023*

*le **INFORMAZIONI** sul rendimento e sui risultati scolastici (ESITI e VOTI) conseguenti alla VALUTAZIONE intermedia e finale delle classi intermedie (classi PRIME e SECONDE) e terminali (classi TERZE) che si attua mediante **PUBBLICAZIONE** sono soggette ad un preciso **REGIME***

di CONOSCIBILITA' *stabilito dalla normativa di settore e dal Ministero in relazione agli* ***STRUMENTI, MEZZI e SPAZI della detta PUBBLICAZIONE****:*

- *ESITI degli SCRUTINI: non è ammessa la pubblicazione online degli esiti degli scrutini:*
  - *per "pubblicazione online" si intende quella su SITO WEB*
  - *gli ESITI degli SCRUTINI degli scrutini delle classi intermedie* ***con la SOLA indicazione per ogni studente "ammesso" e "non ammesso"*** *all'anno successivo sono PUBBLICATI,* ***distintamente per ogni classe****, nella* ***area documentale riservata di una specifica CLASSE del registro elettronico****, cui accedono* ***tutti gli studenti della SOLA classe di riferimento****.*
    - *chi accede ai dati di ciascuna classe* ***NON*** *è autorizzato alla pubblicazione o alla diffusione in particolare quella mediante social media-social network (Facebook, Instagram, Tik Tok etc)*
  - *gli ESITI degli SCRUTINI delle classi finali agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione,* ***con la SOLA indicazione per ogni studente "ammesso" e "non ammesso"*** *alla prova d'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono PUBBLICATI,* ***distintamente per ogni classe****, nella* ***area documentale riservata di una specifica CLASSE*** *del registro elettronico, cui accedono* ***tutti gli studenti della SOLA classe di riferimento.***
    - *chi accede ai dati di ciascuna classe* ***NON*** *è autorizzato alla pubblicazione o alla diffusione in particolare quella mediante social media-social network (Facebook, Instagram, Tik Tok etc)*
- *VOTI: la pubblicazione dei voti online costituisce una forma di diffusione di dati particolarmente invasiva*
  - *questa pubblicazione NON è conforme all'attuale quadro normativo in materia di protezione dei dati in quanto, una volta pubblicati, i voti rischiano di rimanere in rete per un tempo indefinito e possono essere utilizzati da soggetti estranei alla comunità scolastica, determinando un'ingiustificata violazione del diritto alla riservatezza degli studenti che sono in gran parte minori, con possibili ripercussioni anche sullo sviluppo della loro personalità*
  - *il REGIME di CONOSCIBILITA' dei VOTI (compresi quelli inferiori ai 6/10)* ***per i SOLI INTERESSATI*** *è garantito con la DISPONIBILITA' della scheda di valutazione ("PAGELLA") e nella* ***area riservata del SOLO specifico STUDENTE-STUDENTESSA*** *del registro elettronico, cui accede* ***il SOLO specifico STUDENTE-STUDENTESSA (ossia la FAMIGLIA che gestisce l'accesso mediante le proprie singole credenziali)***
    - ***il detto regime, pertanto, si riferisce alla sola scheda di valutazione ("PAGELLA") e all'area riservata personale e ovviamente non ai PROSPETTI sinottici degli SCRUTINI e degli ESAMI (cosiddetti "TABELLONI")***
  - *i voti dei candidati esterni all'esame di Stato saranno comunicati privatamente all'indirizzo e-mail fornito o mediante altre forme che ne garantiscono la tutela della privacy*

DIRIGENTE SCOLASTICO
Domenico COSMAI